Ieri le prime consultazioni del Presidente della Repubblica che già oggi potrebbe conferire l'incarico

Ciampi pronto a rilanciare D'Alema

Il centrosinistra (senza i ribelli) ha in tasca un documento unitario

DALLA PRIMA

Su altri (legge elettorale, commissione Tangentopoli) il Trifoglio e l'Ulivo hanno posizioni opposte; su altri ancora, infine (federalismo, referendum) gli interlocutori possibili - rispettivamente Lega e radicali - sembrano alzare la posta un pò troppo, fino a vanificare ogni tentativo di trattativa. Le elezioni regionali e la scelta del candidato premier per il 2001 faranno il resto.

Se il centrosinistra si aggiudicherà le presidenze di almeno nove regioni su quindici, la coalizione potrà procedere spedita, con maggiori motivazioni e speranze, verso le «politiche», altrimenti potremmo trovarci già in primavera ad un nuovo passaggio difficile per D'Alema.

I risultati di referendum e «regionali» influenzeranno moltissimo la scelta del candidato premier per il 2001, la quale sarà a sua volta il frutto di un confronto serrato e forse non meno aspro dell'attuale, dato che in gioco non ci sarà soltanto la vittoria elettorale ma anche la sopravvivenza dei gruppi del Trifoglio e di molti «cespugli» ulivisti.

Luca Tentoni

ROMA Ciampi dovrebbe affidare stasera a D'Alema l'incarico di formare il nuovo governo. Questa mattina concluderà le consultazioni al Quirinale ricevendo prima il Trifoglio, quindi le forze della maggioranza unite nella richiesta di un reincarico al premier dimissionario, poi il Polo. Nel primo pomeriggio toccherà agli ex presidenti della repubblica Giovanni Leone, Francesco Cossiga e Oscar Luigi Scalfaro. Infine ci sarà la decisione che, secondo tutte le previsioni, è quella di reincaricare il presidente del Consiglio. Ricevuto il mandato, D'Alema potrebbe stilare già entro dopodomani la lista dei ministri e quindi presentarsi alle Camere.

D'Alema avrebbe intenzione di limitare i cambiamenti nel governo, perchè cambiare troppo non farebbe che sollevare malumori e allungare i tempi della crisi, sempre rischiosi. Anche il Presidente della Repubblica conferma di voler fare in fretta. Ieri è stata per lui una impegnativa domenica di lavoro: ha ricevuto ben dodici delegazioni, oltre che, di prima mattina, i presidenti del Senato Nicola Mancino e della Camera Luciano Violante. Quindi i gruppi misti delle due Camere, i rappresentanti della Vallee d'Aoste, del Partito sardo d'azione, della Liga veneta, del Centro-Unione popolare, della Svp e dei ladini, del patto Segni, del Cdu, del gruppo autonomista federalista, della Lega Nord. Lega e Rifondazione hanno detto no al D'Alema bis, mentre il leader del Cdu Rocco Buttiglione ha proposto un governo istituzionale guidato da Mancino.

Diego Masi e Giuseppe Calderisi, del Patto Segni sono contrari allo scioglimento del Parlamento perchè le elezioni anticipate impedirebbero il referendum elettorale e con l'attuale sistema il voto non porterebbero stabili ed efficaci governi di legislatura. La preoccupazione è condivisa da Marco Pannella che vede a rischio tutti i 20 referendum.

Tutti gli altri gruppi parlamentari non sono contrari al reincarico a D'Alema. «Ho trovato il capo dello stato in ottima forma, sereno, intenzionato a dare un nuovo governo al Paese in tempi molto brevi, anche per garantire l'immagine internazionale dell'Italia», ha detto il verde Mauro Paissan, che al Quirinale è però andato a parlare a nome dei deputati del gruppo misto.

La maggioranza di centrosinistra, cioè le sette forze politiche (Ds, Ppi, Democratici, Verdi, Udeur, Pcdi, Rinnovamento) che vogliono appoggiare il D'Alema bis arriveranno oggi unite al Quirinale, con un documento comune per il rilancio della coalizione, una sorta di programma per l'esecutivo che dovrà concludere la legislatura. Tra gli impegni del nuovo governo una legge elettorale maggioritaria, l'effettiva par condicio e la soluzione del conflitto d'interessi.

Il Polo dirà a Ciampi che è contrario a un governo guidato dall'attuale premier, che sarebbe destinato a durare non più di tre mesi e vorrebbe invece le elezioni anticipate.

Il presidente del Senato Mancino all'uscita del Quirinale dopo l'incontro con Ciampi. Oggi si parte con il Trifoglio

Boselli, La Malfa e i cossighiani non intendono né unirsi al nuovo patto di maggioranza né entrare nell'esecutivo

Il Trifoglio snobba l'appello di Veltroni

Il leader dell'edera ha tuttavia problemi di fronda interna

ROMA Appelli di Veltroni e di Castagnetti al Trifoglio perchè torni nella maggioranza e nel governo. Ma Boselli, La Malfa e i cossighiani non cambiano idea e ieri, in un lungo vertice, hanno definito una posizione unica che questa mattina illustreranno al Capo dello Stato. Il Trifoglio non intende unirsi al nuovo patto di maggioranza nè far parte del nuovo esecutivo perchè giudica «deludenti» e «insufficienti» le risposte di D'Alema su giustizia, commissione per Tangentopoli, federalismo, sicurezza, welfare. Ma non vuole nemmeno che tutto si chiuda in fretta. Chissà... «I nostri numeri per fare la maggioranza, sul pallottoliere del Quirinale non ci sono», dice il presidente dei deputati socialisti Giovanni Crema.

«Quando il Presidente della Repubblica darà l'incarico per formare il governo si aprirà una fase nuova: la crisi comincerà lì. Lì infatti si aprirà la discussione e il confronto a cui noi siamo interessati», dichiara il segretario dello Sdi Enrico Boselli, sottolineando che gli appelli dei diessini e dei popolari sono positivi, ma «vanno rivolti al Trifoglio nel suo complesso e non soltanto ad alcune componenti».

I repubblicani, intanto, in una riunione della direzione hanno sconfessato i parlamentari filo-governo, come Luciana Sbarbati e Antonio Mazzucchin che sono a favore di D'Alema, chiarendo che sarà solo La Malfa a rappresentare il partito al Quirinale.

Veltroni sembra non aver perso le speranze di recuperare gli alleati ribelli. «L'unità raggiunta non preclude ulteriori unità possibili», sostiene il leader della Quercia, rinnovando l'invito alle forze della coalizione che hanno sostenuto fino a ieri D'Alema, ma che hanno poi chiesto la crisi. «Cerchiamo di garantire quella fase di stabilità di cui c'è bisogno - dice rivolgendosi ai socialisti e ai repubblicani - anche perchè questa coalizione tutta unita può avere un grande risultato alle regionali. E con una vittoria in primavera il corso della vita politica italiana può prendere una spinta positiva».

Il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti si appella alla ragionevolezza e al senso di responsabilità di socialisti, Upr e repubblicani, chiede loro «decisioni ponderate» per aprire un tempo nuovo per il governo del centrosinistra ed un vero rilancio dell'alleanza, avendo di mira l'obiettivo di completare la legislatura e di preparare le elezioni politiche del 2001». Castagnetti invita quindi a spostare la discussione dalle formule e dalle geometrie alle cose da fare.

Cossiga da Hammamet con Craxi dice ancora no al premier uscente

ROMA Una provocazione? Un nuovo dispetto per il presidente del Consiglio dimissionario? Macchè, per Francesco Cossiga volare da Craxi nel giorno della crisi è stato solo un gesto di affetto nei confronti di un «vecchio amico malato». Un gesto che ha commosso e offerto nuove speranze all'ex segretario socialista, alle prese con una lenta convalescenza dopo l'asportazione di un rene colpito da tumore.

La gioia di Craxi è racchiusa in un comunicato con il quale l'ex leader socialista esprime gratitudine a Cossiga per la scelta di fargli visita in Tunisia: «La visita dell'ex Presidente della Repubblica, pieno di amicizia e di attenzioni, mi darà certamente nuova fiducia e nuova forza per uscire dalle mie condizioni attuali, che sono ancora piuttosto fragili. Ricordare il passato per me è stato particolarmente commovente».

Bettino Craxi

Gli amici della famiglia Craxi fanno sapere che l'incontro notturno è andato avanti per quattro ore e si è concluso alle 3 del mattino. Cosa si sono detti i due? La situazione politica in Italia e la crisi di governo sono stati i temi centrali ma è certo che buona parte della conversazione è stata assorbita dal ricordo dei loro tempi belli quando uno era al Quirinale e l'altro a Palazzo Chigi. E se prima di partire per Hammamet Cossiga si era augurato che Craxi potesse ritornare in Italia da uomo libero («auguro a Bettino e al mio Paese che si riesca finalmente a realizzare questa chiusura del passato senza pregiudizi e senza dannose dannazioni»), ieri l'ex Presidente della Repubblica ha tenuto una conferenza stampa per ribadire il suo «no» al D'Alema-bis. E per ricordare che la situazione dell'amico Bettino potrà essere risolta con la creazione di una commissione d'inchiesta o una commissione di saggi con poteri di indagine «che storicizzi» tutto sul finanziamento della politica nel corso degli ultimi 50 anni.

Ma a ringraziare Cossiga per una visita piena di affetto e una notte all'insegna dell'amarcord non è solo Bettino Craxi. Il figlio Bobo, che due sere fa ha accompagnato l'ex Presidente della Repubblica in Tunisia, ha fatto sapere che ieri pomeriggio nella sua casa di Hammamet era in corso una «festa natalizia» cui hanno partecipato «grandi e piccini», compreso Cossiga. «Ricordo quando a Natale, il presidente Cossiga veniva a casa nostra. Io allora ero ancora un ragazzino. Tutta la famiglia Craxi nutre per Cossiga un grande sentimento di affetto».

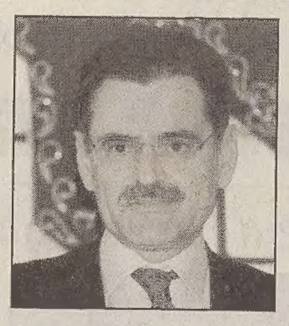
Cosa ne pensano i politici italiani della visita che il leader del Trifoglio ha fatto a Craxi nel bel mezzo della crisi? «Non commento la decisione del senatore Cossiga di recarsi in viaggio a trovare una persona malata», è la secca risposta di Walter Veltroni.

Totoministri: chi sale, chi scende e chi aspira

Bordon guarda ai Beni culturali Del Turco bloccato dai socialisti

ROMA Il no di Enrico Boselli, segretario dello Sdi, è piombato ieri mattina come un macigno sulla testa di Ottaviano Del Turco, candidato a contendere al diessino Massimo Brutti la poltrona del ministero della Difesa. Si fa anche il nome del collega di partito Piero Fassino. Il presidente del consiglio Massimo D'Alema, che dovrà personalmente stilare la lista dei ministri dopo il reincarico, ha parlato chiaro: i ministeri saranno guidati solo da personalità politiche che portano voti certi alla maggioranza. Niente adesioni personali quindi, niente voti secondo coscienza, niente maggioranze ballerine su questo o quell'argomento. E la «delusione», con voto contrario allegato, espressa dall'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, di ritorno da un blitz ad Hammamet, è suonata male anche a Gian Guido Folloni che pure si è affrettato a dichiarare «la propria disponibilità» a rientrare nell'esecutivo. Silenzio invece dal ministro della Difesa Carlo Scognamiglio.

Dormono invece sonni tranquilli alcuni ministri della compagine uscente. Oliviero Diliberto (Pdci) è sicuro di continuare nello storico ruolo di ministro della Giustizia che, lo ricordò lui al momento dell'insediamento, fu ricoperto da Palmiro Togliatti. In ben altre circostanze. Vincenzo Visco, ministro delle Finanze e Giuliano Amato, ministro del Tesoro, non possono lasciare le riforme a metà. Lamberto Dini parla le lingue ed è stato un buon ministro degli Esteri. Salvatore Cardinale dell'Udeur sembra una roccaforte inespugnabile alle Poste. Antonio Maccanico alle Riforme Istituzionali rinvia la sua conferma alla volontà del presidente reincaricato.


Willer Bordon

Irene Pivetti

Poi ci sono quelli che aspirano ad un posto. Irene Pivetti si dice convinta che stavolta sarà la prima ministra incinta della storia della Repubblica, esattamente come era stata la più giovane presidente della Camera. Sergio D'Antoni viene spinto e sospinto dai cislini che sperano così di riorganizzare la confederazione senza i suoi sbalzi umorali.

Si spinge la Pivetti, è sospinto D'Antoni da quella parte della Cisl che non vuole fare i conti con i suoi sbalzi umorali, il Ppi pensa a Franceschini

Willer Bordon (Democratici) sorride a tutti, perchè si dice che lui entrerà, magari in un posto marginale come quello dei Beni culturali. Dario Franceschini è un «problema» di Pierluigi Castagnetti e il Ppi vorrebbe risolverlo affidandogli un ministero.

I Democratici insistono per avere Enzo Bianco al ministero dei Trasporti e c'è chi dice che anche Rino Piscitello, dipietrista di ferro, dovrebbe entrare per garantire il sì dell'ala dura e pura dell'Asinello. È fortemente a rischio, e non per demerito, Livia Turco della Solidarietà sociale che i sondaggi vorrebbero unica carta vincente Ds in contrapposizione al candidato del Polo alla presidenza della Regione Piemonte. Già, obietta lei, ma perchè dovrei lasciare il ministero prima delle elezioni?

Centrodestra concorde nel chiedere oggi al Capo dello Stato le elezioni anticipate

Il Polo: governicchio-bis che durerà tre mesi

ROMA Il Polo chiederà oggi a Ciampi le elezioni anticipate. Secondo il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, infatti, è questa la soluzione per «ridare moralità alla politica e al Parlamento». Fini ha ironizzato su D'Alema e la sua maggioranza «falce e Mastella», tenuta insieme non da un programma comune, ma dalla «volontà di continuare a gestire il potere». Il centrodestra, quindi, deve confermare e rendere più incisiva la sua opposizione. Ha raccontato poi di aver molto riso insieme agli alleati del discorso del premier perchè il termine centrosinistra, nel testo, era scritto in tre modi diversi: con il trattino, staccato e unico.

«D'Alema» - ha accusato Fini- ha davvero preso in giro il Parlamento, ha parlato per 40 minuti come Alice nel paese delle meraviglie per dire che tutto va bene, che sono aumentati i collegamenti Internet...Lo vada dire a chi cerca lavoro e a chi teme per la sua sicurezza! Nemmeno una parola sulle ragioni della crisi: tutti sanno che è una sceneggiata, che rifarà il governo, ma con una maggioranza più debole e sempre meno coesa in termini programmatici. E non bisogna dimenticare che la maggioranza è tale per i voti di chi è stato eletto nel centrodestra».

Secondo il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini il governo che si farà sarà un governo più debole e sicuramente fra tre mesi, dopo le elezioni regionali, sarà destinato a cadere. La crisi si risolverà con un «governicchio bis di D'Alema che sarà un'anatra zoppa e ci porterà probabilmente fino alle elezioni amministative». Per questo le elezioni politiche subito sarebbero «un grande fatto di democrazia». I leader del Polo andranno oggi insieme al Quirinale, concordi quindi nella richiesta di elezioni anticipate, che però sembra avere poche speranze.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccaciona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 19 dicembre 1999 è stata di 67.500 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Violante indaga sul giallo di Montecitorio. Domani si pronuncerà il Giurì da lui presieduto

I voti comprati? Forse una gradassata

ROMA Una «gradassata»? Potrebbe essere questa la soluzione del «giallo» sulla compravendita degli onorevoli che ha fatto tremare il palazzo. Il Giurì d'onore presieduto da Luciano Violante e composto dai quattro vicepresidenti della Camera (Biondi Fi, Petrini Ri, Acquarone Ppi e Giovanardi Ccd) ha ascoltato ieri i protagonisti della vicenda e si pronuncerà domani. Dalle prime ricostruzioni delle deposizioni rese da Paolo Bampo, Luca Bagliani, Roberto Manzione e Beppe Pisanu, prende corpo il sospetto che si sia trattato di una burla o poco più.

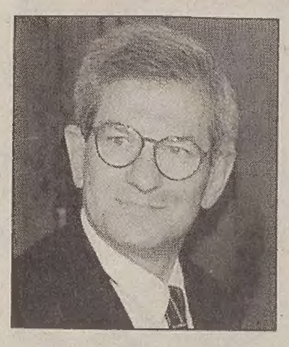
«Bagliani non mi ha mai detto: mi manda l'Udeur e io non ho mai dichiarato: L'Udeur mi ha offerto». Paolo Bampo, l'ex leghista al quale sarebbero stati offerti 200 milioni per passare con la maggioranza, dice di non avere in mano «nessuna registrazione» ma conferma tutte le accuse e dipinge Bagliani (l'ex leghista ora all'Udeur, che nella vicenda ricopre il ruolo del presunto corruttore) come un personaggio «leggero e superficiale».

L'ipotesi che tutto il caso sia il frutto di una gradassata è dunque possibile. Aggiunge Bampo: «Bagliani ha dichiarato di aver fatto queste offerte di denaro per gioco». Quel che è certo è che ieri Claudio Bagliani non ha smentito questa ricostruzione e si è trincerato dietro un «no comment».

Roberto Manzione (capogruppo Udeur) ha invece parlato di un «complotto»: «Attraverso Bampo si vuole indebolire la maggioranza e unire i due schieramenti dell'opposizione».

Per Manzione è sospetto che sia proprio un personaggio come Bampo a lanciare questo sasso nello stagno proprio quando «c'è un accordo elettorale e politico» tra la Lega e il Polo. Manzione vuole difendere l'onore dell'Udeur e ricorda che il tutto è avvenuto dopo un discorso di Francesco Cossiga sullo «scambio di schieramenti».

Ieri davanti al Giurì d'onore si è presentato anche Beppe Pisanu. Il capogruppo di Forza Italia, che per primo parlò di «proposte indecenti» fatte ad alcuni parlamentari dell'opposizione, ha rivendicato con orgoglio il ruolo di «detonatore» politico ricoperto nella vicenda. «Io mi sono fatto una opinione personale e certamente non mi pento delle mie dichiarazioni. Parlando con Bampo che è mio amico ed una persona per bene», aggiunge Pisanu, «mi sono fatto una certa idea e sulla base di questa ho preso delle iniziative rilasciando dichiarazioni che ripeterei». Il verdetto, che è inappellabile, lo dovrà pronunciare domani il Giurì d'onore, dopo aver ascoltato altri protagonisti della vicenda.


Il presidente Violante

L'ex leghista Bampo: «Bagliani non ha detto mi manda l'Udeur»

E già arrivano le prime defezioni. Roberto Calderoli, il segretario della Lega Lombarda che è stato chiamato a deporre, chiede a Violante «vera chiarezza» e fa sapere che non ci potrà essere perchè «trattenuto all'estero da gravi motivi».

Suscita consensi e polemiche l'anatema lanciato dal pulpito durante i funerali delle vittime del fango a Cervinara

Il parroco: «Dio, punisci i politici»

Il vescovo di Acerra se la prende invece con chi ha costruito abusivamente

Don Antonio Raviele, il sacerdote che in lacrime, durante i funerali ha attaccato duramente la classe politica.

ROMA «Dio, punisci i politici, di destra e di sinistra, perchè lo meritano»: scaglia il suo anatema dal pulpito e tra le lacrime, don Antonio Raviele, che officia la messa per le tre vittime travolte giovedì scorso a Cervinara da un'ondata di fango. L'emozione è enorme nella chiesa di San Potito: c'è tutto il quartiere, tutto il paese attonito e in singhiozzi e quando il prete 45 enne, il compaesano cancelliere della curia di Benevento lancia la sua maledizione, molti restano sbalorditi, altri approvano. Dopo, a messa conclusa, cercheranno di stringergli la mano. Ma lui, don Raviele, pallido e stravolto, se ne va.

«Solo il potere», dice durante l'omelia, «interessa gli uomini, per questo invoco la punizione divina, per questo dico al Signore: colpiscili; dovremmo perdonare le istituzioni per questa distruzione, per queste vittime innocenti? Chi è colpevole deve essere punito da Dio, non dagli uomini». Davanti a lui tre bare: quelle dei coniugi ottantenni Michele Mascia e Luigia Befi, travolti dal fango a casa loro e ritrovati stretti l'uno all'altra; e quella di Luigi Affinita, 63 anni, padre di Giuseppe, 36 anni, di cui non si è ancora trovato il corpo, e che ha commosso tutti perchè ha perso la vita per tentare di salvare il suo cane. «Ci hanno tolto tutto», accusa don Raviele, «ci manca ogni cosa; e pensare che abbiamo visto in televisione i politici dire di aver fatto tutto il loro dovere, di aver stanziato fondi per il monitoraggio ambientale...».

Giornata di lutto, a Cervinara. Di lutto del cuore, di lutto cittadino (proclamato dal commissario prefettizio che regge il Comune, Salvatore Palma), di lutto delle coscienze. L'anatema di don Raviele ha scosso molti. E sollevato consensi e polemiche. Da una parte c'è una voce che finalmente si leva per ricordare che spesso le catastrofi sono molto meno neaturali di quanto si voglia credere o far credere; non a caso un abitante tra i più anziani di Cervinara denuncia: «hanno costruito ovunque, hanno cancellato corsi d'acqua e al loro posto hanno fatto strade e case»; e lo stesso Dipertimento della protezione civile, che peraltro respinge le accuse di responsabilità lanciate dal pm di Avellino Mario Caputo, ammette che «nelle località colpite dall'attuale emergenza i fiumi scompaiono sotto i paesi, con sezioni di portata totalmente insufficienti».

Ma dall'altra parte c'è chi si interroga se sia giusto che un uomo di Dio, nella casa di Dio, possa invocarlo per scatenare una vendetta. Il vescovo di Acerra monsignor Antonio Riboldi prende le distanze da don Raviele: «il pulpito», dice, «non deve essere il uogo dell'invettiva, solo un tribunale può decidere effettivamente le responsabilità; ma poi, è davvero tutta colpa dei soli politici? Chi ha costruito abusivamente case in zone dove era risaputo che ci fosse un rischio, davvero non ha nulla di cui rimproverarsi?».

IN BREVE

Ladro azzannato dai cani muore dissanguato a Torino

TORINO Un meccanico di 22 anni è entrato nel deposito di un autodemolitore per compiere un furto, ma lo hanno sorpreso due cani da guardia che lo hanno azzannato. Soccorso dai carabinieri sotto una macchina dove aveva cercato rifugio, il ladro è poi morto in ospedale per dissanguamento. L'episodio è accaduto nella notte fra sabato e domenica, alle 4:30 del mattino, all'interno delle «Autodemolizioni Fratelli Lo Popolo» in strada Circonvallazione esterna 35, a Orbassano (Torino). Il giovane si chiamava Andrea Capitani: abitava a Pinerolo (Torino) ed aveva piccoli precedenti per furto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Moncalieri (Torino). Secondo la loro ricostruzione il giovane, arrivato sul posto con un'auto rubata, è entrato nel deposito scavalcando un cancello, nonostante ci fossero numerosi cartelli, in regola con le norme di legge e illuminati da potenti luci, che indicavano la presenza di cani addestrati alla guardia. Appena entrato, Andrea Capitani è stato subito azzannato da due pastori tedeschi e ha cercato rifugio sotto una macchina, ma nel frattempo ha perso molto sangue. Il rumore provocato dai cani ha attirato l'attenzione di alcuni vicini, che hanno chiamato i carabinieri, i quali sono immediatamente giunti sul posto e hanno trasportato il giovane gravemente ferito all'ospedale San Luigi di Orbassano, dove è morto poco prima delle sei e mezzo del mattino.

La laguna veneta restituisce le ossa di un uomo portate a galla da un pescatore di vongole

VENEZIA Resti umani, apparentemente molto vecchi, sono stati recuperati dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Mestre in un punto della laguna di Venezia in località San Giuliano, non lontano dai binari ferroviari. Si tratta di un teschio ed alcune ossa di varia lunghezza che la Guardia di Finanza ha sequestrato per poter procedere ad una datazione dei reperti e ad altri accertamenti. Secondo quanto si è appreso alcune delle ossa, poi recuperate dai sub, sarebbero inizialmente state riportate in superficie dal rastrello di un pescatore di vongole, il quale ha avvertito le forze dell'ordine. I resti apparterrebbero ad un unico individuo e, assieme ad essi, non sarebbero stati ritrovati residui di indumenti od altri oggetti significativi.

INDUSTRIA DOLCIARIA

Scompare all'età di 85 anni Giacomo Colussi, l'inventore del biscotto «frollino Gran turchese»

PERUGIA L'industriale Giacomo Colussi, fondatore dell'omonimo gruppo alimentare, è morto ieri a Milano per un improvviso malore. Aveva compiuto 85 anni il 26 novembre scorso. Era considerato uno dei patriarchi dell'imprenditoria italiana. Nato il 26 novembre del 1914 a Calle Cent'Anni, a Venezia, dove iniziò fin da giovanissimo a respirare l'aria dell'azienda paterna, si laureò in economia e commercio e già a 22 anni era alla guida di uno stabilimento a Vittorio Veneto dove produceva biscotti per rispondere ai bisogni regolati dal sistema dei «prodotti tesserati».

Nel dopo guerra la nuova fase di grande crescita delle sue aziende a Perugia. Nel 1953 lo stabilimento di Catania e nel '58 quello di Napoli. Nel 1955 nasce il prodotto che ha reso famosa la Colussi in Italia ed all'estero: il frollino «Gran turchese».

Trovata in una pozza di sangue in casa - Confermato l'alibi dell'ex marito

Donna assassinata, è giallo

Dramma della gelosia dopo la nuova relazione: è il sospetto degli agenti

ROMA Una donna di 31 anni è stata uccisa l'altra sera con due colpi di arma da fuoco alla nuca nella sua abitazione di Castelnuovo di Porto, una paese lungo la via Flaminia, a una cinquantina di chilometri a nord di Roma.

Stefania Perelli, questo il suo nome, è stata trovata dai carabinieri di Bracciano riversa in una pozza di sangue nel tinello dell'abitazione in cui si era trasferita con i due figli ad agosto dopo essersi separata dal marito. E proprio il coniuge è stato l'ultimo a vederla in vita: sabato pomeriggio, come di consueto nei fine settimana, era andato a Castelnuovo per prendere i figli, un maschietto di 7 anni e una bimba di 4, che ha portato con sè in Umbria, dove è stato rintracciato dai carabinieri.

Il corpo di Stefania Perelli è stato scoperto dopo che alcuni parenti, non riuscendo a rintracciarla al telefono, intorno alle 22 si sono rivolti ai Carabinieri. I militari che si sono recati nella sua abitazione, in via Mozart 11, in località Ponte Storto hanno dovuto sfondare la porta, che non presentava segni di effrazione. Nell' appartamento non c'erano segni di colluttazione e sul corpo della donna non sono stati riscontrati altri segni di violenza. I vicini che vivono nell'edificio ancora in fase di completamento non hanno avvertito alcun rumore e conoscevano poco la donna.

Le indagini sembrano scagionare il marito della vittima e puntare a un movente passionale. Alfonso Pietro Iusti, 29 anni, agente di polizia con mansioni tecniche, è stato interrogato a lungo dai carabinieri della compagnia di Bracciano. Secondo gli inquirenti l'uomo, dopo avere incontrato nel primo pomeriggio di sabato l'ex moglie Stefania Perelli, non si è mai separato dai figli. Pietro Iusti è stato rintracciato in un paesino dell'alto Lazio al confine con l'Umbria, una località di vacanza dove per il fine settimana era atteso dai genitori che in queste ore si prendono cura dei nipotini. Sposati nel 1992, i coniugi si erano separati consensualmente prima dell'estate e i rapporti, secondo i familiari, si erano mantenuti sereni. Le ragioni della separazione sarebbero dovute a una relazione che la donna avrebbe avviato con un altro uomo.

Margherita Hack: «Tre precisazioni sull'intervista»

Riceviamo e pubblichiamo:

Antonio Pennacchioni riporta sul Piccolo di domenica 19 una breve intervista telefonica sulla «Luna più splendente del secolo» che ha «infiorettato» di cose spesso inesatte che non mi sono mai sognata di dire. Fra le inesattezze più gravi:

a) la distanza del sistema Terra-Luna è di 150 milioni di km e non 154 milioni.

b) il 22 i raggi del Sole non cadranno perpendicolarmente su gran parte del globo; sono invece più radenti nel nostro emisfero visto che il 22 comincia l'inverno e il contrario nell'emisfero meridionale dove comincia l'estate.

c) i crateri a raggi e il contrasto fra regioni montuose e pianure è minimo quando è luna piena e massimo ai quarti quando i raggi del sole sono radenti e le ombre più lunghe.

Cerchiamo poi di spiegare meglio il fenomeno. La Luna orbita attorno alla Terra su un'orbita ellittica. Ogni quattro settimane circa la Luna è al perigeo (minima distanza dalla Terra, circa 363.300 km), mentre circa due settimane dopo sarà all'apogeo, a circa 405.500 km dalla Terra. Però capita solo ogni nove anni circa che la Luna si trovi al perigeo quando è luna piena. Inoltre le distanze minime e massime possono variare di qualche decina di km, ben poca cosa rispetto alla distanza media Terra-Luna. Ora il 22 dicembre prossimo la Luna sarà piena, e al perigeo, alla minima distanza raggiunta in questo secolo. Questa concomitanza di eventi fa sì che la Luna appaia leggermente più splendente, ma l'effetto è piccolo e potrà essere completamente mascherato se il cielo, pur essendo sereno, sarà un po' velato.

Margherita Hack

Giovanni Paolo secondo esorta i fedeli a celebrare le festività in modo «semplice e sobrio»

Il Papa tuona contro il consumismo

Un invito ad atti di concreta carità verso chi ha bisogno

Un grande applauso ha accompagnato le parole del Pontefice quando ha concluso il suo saluto in piazza San Pietro

Ieri l'annuncio ufficiale: nella notte del 25 sarà aperta la Porta Santa della basilica vaticana per dare inizio al Giubileo

ROMA Il Natale s'avvicina a grandi passi. Anche per il Pontefice che annuncia pubblicamente: sarà aperta, quella notte, la Porta Santa.

Affacciato alla finestra della bibioteca privata per la domenicale recita dell'«Angelus Domini», ieri mattina Giovanni Paolo II, apparso in buona forma, ha dettato le coordinate per vivere in maniera autenticamente cristiana le ormai prossime festività natalizie, ricordando la tradizione dei doni che furoreggia in questo periodo, ma innestandola nel solco cristiano e dunque cercando di contenere, quanto meno, il dilagare ossessivo del consumismo.

Esiste dunque uno stile di vita per la festività più dolce dell'anno?

Certo che sì. E Papa Karol Wojtyla l'ha proclamata sostenendo che è vero che «le luci per le strade richiamano un aspetto della Festa, quello più esteriore che, se non è il se stesso negativo, rischia però di distogliere dall'autentico spirito del Natale», che è ovviamente, religioso. Se «a buon diritto - ha proseguito il Pontefice - il Natale è diventato la festa dei doni, è perchè celebra il dono per eccellenza che Dio ha fatto all'umanità nella persona di Gesù».

Ed ecco il nocciolo del ragionamento: «occorre però che questa tradizione sia vissuta in sintonia col senso dell'evento, con stile semplice e sobrio». Ma quest'anno c'è un elemento in più: l'apertura della Porta Santa della basilica vaticana per dare inizio al Giubileo. I fedeli debbono fare qualcosa di più, dunque, oltre alle preghiere personali e alla riconciliazione: fare cioè «gesti di carità verso il prossimo, specialmente verso i fratelli che sono nel bisogno».

Conclusione: l'Anno Santo Duemila apre a tutti la via della salvezza. Un grande applauso ha salutato queste parole da parte della grande folla assemblata intorno all'enorme abete rutilante di luci nei suoi 24 metri di altezza, offerto dalla Repubblica Ceca e collocato avanti al costruendo Presepe a grandezza naturale.

Infine, Giovanni Paolo II ha voluto ricordare con voce grave e accenti commossi la tragedia che ha colpito il Venezuela devastato per giorni da una spaventosa alluvione(si calcola che, oltre al migliaio di morti, ci siano almeno venticinquemila dispersi): ha detto d'essere vicino al «caro popolo venezuelano» in questo momento, lodando le iniziative solidaristiche di coloro che contribuiscono a «superare le conseguenze del disastro».

Quasi a dire che, questo, sarà un brutto Natale per il popolo del Venezuela.

Emilio Cavaterra

A Sarajevo

Scoperta dai nostri CC la grande fossa di Srebrenica

SARAJEVO Oggi è una discarica coperta di neve, ma la scoperta dei carabinieri di stanza a Sarajevo è sconvolgente. «Siamo quasi certi che proprio lì sono stati seppelliti molti dei morti della strage di Sebrenica. A primavera cominceremo a scavare», dice il colennello Renato Scuzzarello, comandante della MSU, la Multinazionale Specialyzed Unit. «Era il '95. A Srebrenica scomparvero 10 mila persone, ma sono stati ritrovati solo tremila corpi in diverse fosse comuni.

Ne mancano settemila. E noi crediamo di aver scoperto dove sono finiti».

Per la prima volta gli investigatori italiani alzano il velo sulle indagini che, insieme agli organismi internazionali compiono da anni sui crimini di guerra nella ex Jugoslavia. Sono sei le grandi fosse comuni che i carabinieri ritengono di aver scoperto: sopra una di queste, ora, è stata costruita una strada.

Ma le novità non riguardano soltanto i cimiteri dei morti ammazzati. I carabinieri dell'Unità di manovra, 50 uomini superspecializzati, in gran parte Gis e Parà, hanno indentificato i sei responsabili dell'agguato ad un convoglio umanitario avvenuto nel 1993 a Gorni Vakuf. Tre volontari italiani furono uccisi, altri due riuscirono a fuggire.

IL CASO

Negli Usa si sperimenta il farmaco anti-shopping

LONDRA *Un farmaco contro la morbosa voglia di shopping: lo si sperimenta da qualche giorno negli Stati Uniti dove la patologie del consumismo rampante imperversano a tutto spiano, molto più che in Europa. La medicina, sviluppata nell'università californiana di Stanford dallo psichiatra Lorrin Koran, è in una certa misura simile al famoso e controverso Prozac che si usa nella cura delle depressioni.*

I malati di «compulsive shopping disorder» - così si chiama in inglese la sindrome che porta ad un impiego smodato della carta di credito - si abbandonano alla passione spendereccia almeno una volta alla settimana. Uno stimolo incontenibile. E poi si comportano come il classico coccodrillo: si pentono per le compere eccessive perchè a posteriori si rendono conto che per la quasi totalità si tratta di merce di cui non hanno il minimo bisogno. «Per loro l'emozione profonda è l'acquisto in sè. Non hanno interesse per il possesso», ha spiegato il prof. Koran al domenicale britannico "Sunday Times".

Giusto in tempo per l'ultimo shopping natalizio del Secondo Millennio lo psichiatra californiano ha iniziato la settimana scorsa un test clinico di tre mesi su 24 «shopaholic» e cioè persone che rendono merito al detto americano «I shop until I drop», faccio lo shopping fino a quando crollo.

Oggi la Commissione europea annuncerà la sua decisione dopo le richieste di Italia, Spagna e Grecia - Un milione e mezzo le vetture a rischio

Super al piombo, forse due anni di proroga dalla Ue

ROMA Tutto sommato, c'è poco da dire: bisogna solo attendere le 12 di oggi quando la Commissione Ue si riunirà per decidere se concedere o meno a Italia, Spagna e Grecia che ne hanno fatto richiesta, due anni di proroga alla messa a bando della benzina super. A poche ore dalla decisione bisogna dire che ci sono buone possibilità a favore, e che con tutta probabilità il milione e mezzo di vetture interessate (quelle cioè costruite prima dell'88 che in nessun caso possono fare a meno della benzina senza piombo, e che quindi devono essere rottamate) potranno sopravvivere fino alla fine del '01. Nel giro di poche settimane, dunque, la situazione è notevolmente mutata.

All'inizio, infatti, il commissario Ue all'Ambiente signora Margot Wallstroem aveva categoricamente dichiarato la sua contrarietà a una deroga del genere.

Poi, ha aperto all'ipotesi di un anno di proroga; ora si andrà a discutere sui due anni. È evidente la forza delle pressioni o, se si vuole, dell'efficienza della diplomazia. L'Italia si è affrettata a dimostrare il pesante impatto socio-economico di una messa al bando immediata della super: un gran numero di cittadini costretti in quattro e quattr'otto a mettere insieme i soldi necessari a cambiare auto; la necessità da parte dello Stato di rinnovare gli incentivi alla rottamazione, con conseguenze sui conti pubblici; il ricorso obbligato ad additivi chimici sui quali la comunità scientifica si è espressa a sfavore per la loro portata potenzialmente cancerogena per le persone e in particolare per i bambini.

Il commissario Wallstroem, si dice, non è rimasta particolarmente impressionata da questi dati, ma alla fine il risultato atteso sarà a favore di una proroga.

Lunga, per di più. La commissione Ue dovrebbe adottare la regola del silenzio-assenso: se nessun altro esponente dell'esecutivo si opporrà entro il limite fissato, cioè oggi alle 12, le cose andranno in questo modo.

Ma in ogni caso, il processo è partito: è bene mettere da parte i soldi fin da ora, perchè entro il primo gennaio '02 chi ha una vecchia macchina che va a super dovrà averla cambiata.

La cercavano anche a «Chi l'ha visto?»: diciottenne bassanese ritrovata cadavere

TREVISO È proprio di Monica Maddalena, la ragazza di 18 anni di San Zeno di Cassola (Vicenza), scomparsa il 12 maggio scorso, il corpo trovato ieri ai margini della statale feltrina, a Cornuda. Secondo quanto si è appreso, il cadavere, che è stato notato da un passante ed era seminascosto dai cespugli, non presenterebbe segni di violenza, almeno a giudicare da un primo esame e considerato l'avanzato stato di decomposizione. La morte, infatti, sembrerebbe risalire al periodo in cui la giovane era scomparsa, sette mesi fa, dopo essersi recata a una festa a Romano d'Ezzelino (Vicenza). Studentessa al Liceo Ginnasio Brocchi di Bassano del Grappa, Monica Maddalena aveva due fratelli. Per sollecitare le sue ricerche, i genitori avevano organizzato in questi mesi alcune marce e della vicenda si era interessata la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?».

1989 1999

Maria Filippi ved. Jevšček

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 20 dicembre 1999

XI ANNIVERSARIO

Abramo Forni

Con amore sempre.

IOLANDA e MAURA

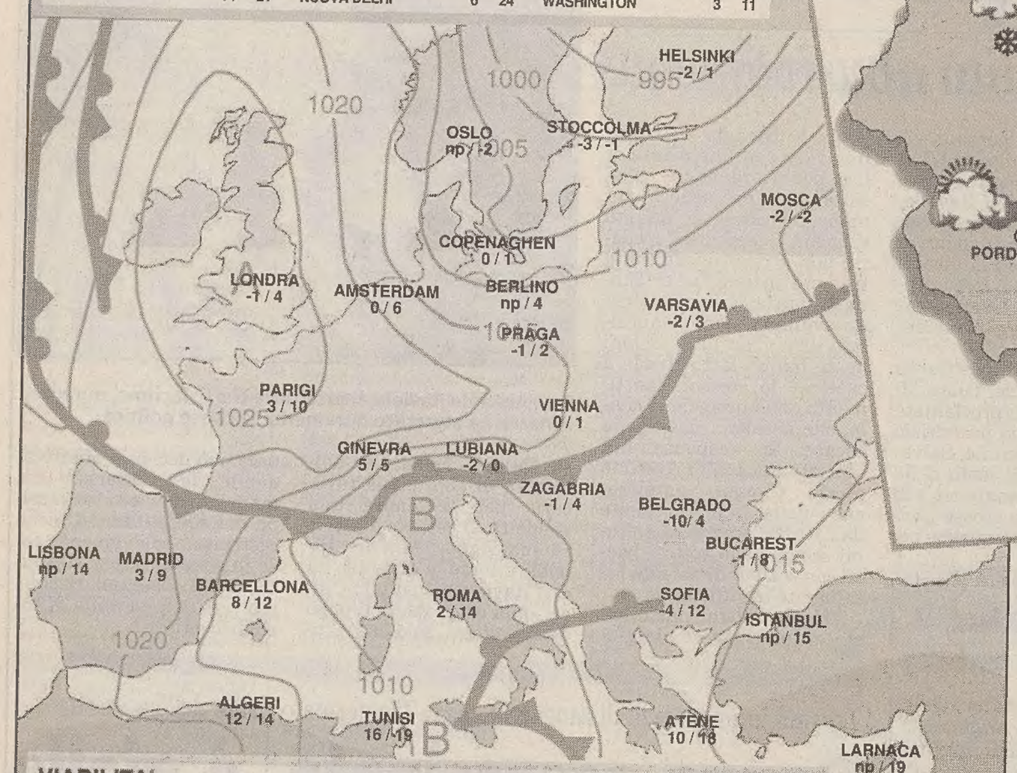
Trieste, 20 dicembre 1999

Accettazione necrologie

TRIESTE Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

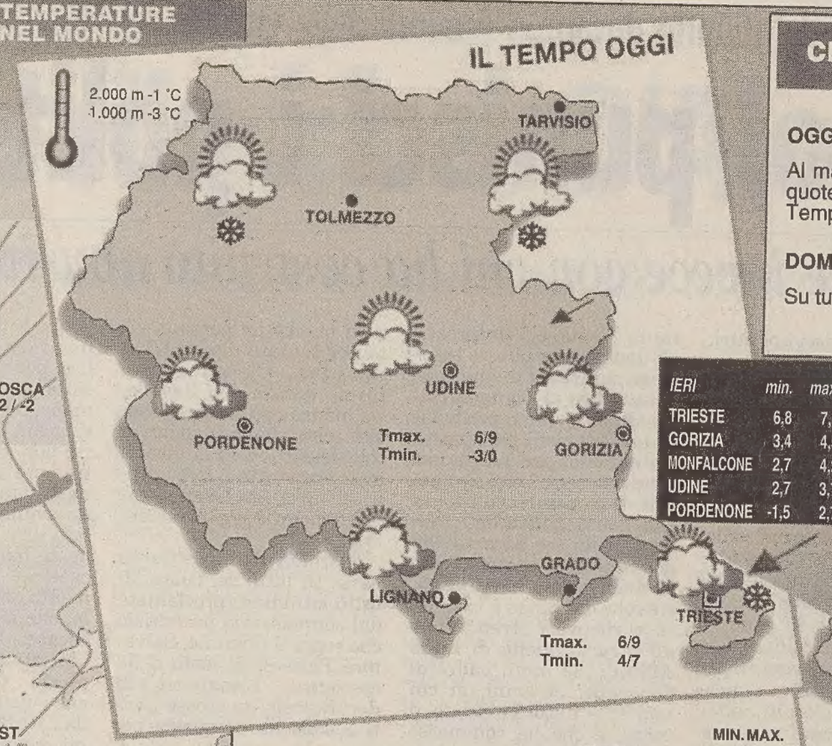
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	23	29	HONG KONG	12	17	PECHINO	-12	-2
BOGOTA	9	19	JOHANNESBURG	15	26	RIO DE JANEIRO	21	27
BRUXELLES	2	6	KIEV	1	2	SAN FRANCISCO	6	15
BUDAPEST	0	4	L'AVANA	21	28	SANTIAGO	12	26
BUENOS AIRES	15	31	LIMA	18	23	SEOUL	-9	-4
CARACAS	20	28	LOS ANGELES	9	23	SINGAPORE	23	29
C. DEL MESSICO	4	19	MANILA	23	29	SYDNEY	16	20
DUBAI	16	27	MONTEVIDEO	21	28	TAIPEI	16	20
DUBLINO	2	4	NAIROBI	15	24	TEL AVIV	9	23
FRANCOFORTE	0	3	NEW YORK	2	6	TOKYO	4	11
GIAKARTA	23	32	NIZZA	3	11	TORONTO	-7	-1
HANOI	14	21	NUOVA DELHI	6	24	WASHINGTON	3	11



VIABILITA' **SS 14 «della Venezia Giulia» - Tronco da Sistiana a Trieste:** restringimento di carreggiata dal km 144,2 al km 146,2. Lavori di consolidamento di pareti rocciose dal km 140,3 al km 140,5. **SS 52 «Carnica» - Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria:** senso unico alternato al km 57,2, km 58,8 e km 60,1. **SS 251 «Della Val di Zoldo e Val Cellina» - Tronco: Maniago-Confine Bellunese:** senso unico alternato regolato da impianto semaforico dal km 70,3 al km 70,4. **SS 353 «Della Bassa Friulana»:** senso unico alternato al km 9,091 durante i giorni feriali. **SS 465 «della Forcella Lavardet e Valle S.Canciano» - Tronco: Confine Bellunese-Innesto SS 52 bis:** senso unico alternato al km 29,4. **SS 552 «del Passo Rest»:** chiusura al traffico nel tratto compreso fra il km 7,2 e 23 causa neve e gelo.

IL TEMPO OGGI



IERI	min.	max.
TRIESTE	6,8	7,5
GORIZIA	3,4	4,5
MONFALCONE	2,7	4,2
UDINE	2,7	3,7
PORDENONE	-1,5	2,7

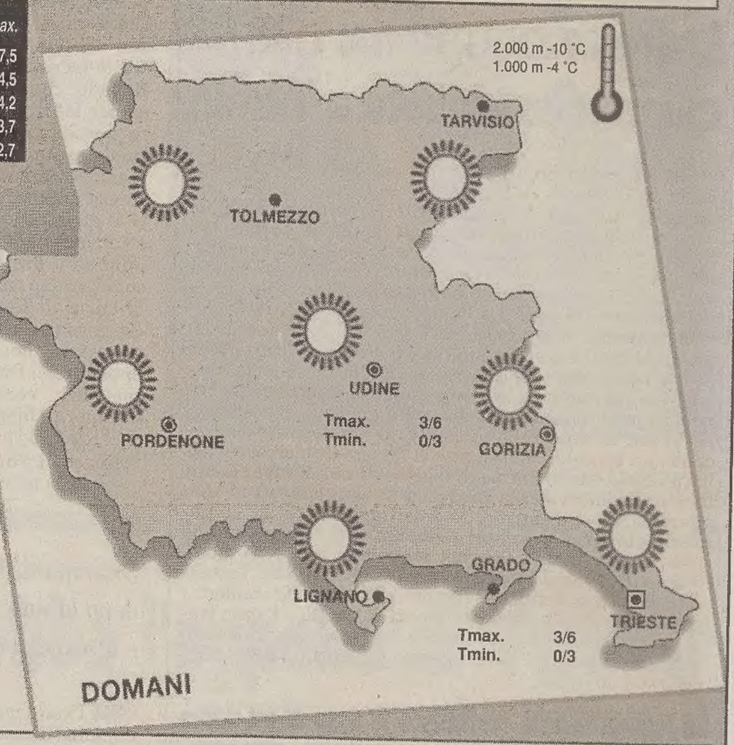
CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 18 dicembre 1999

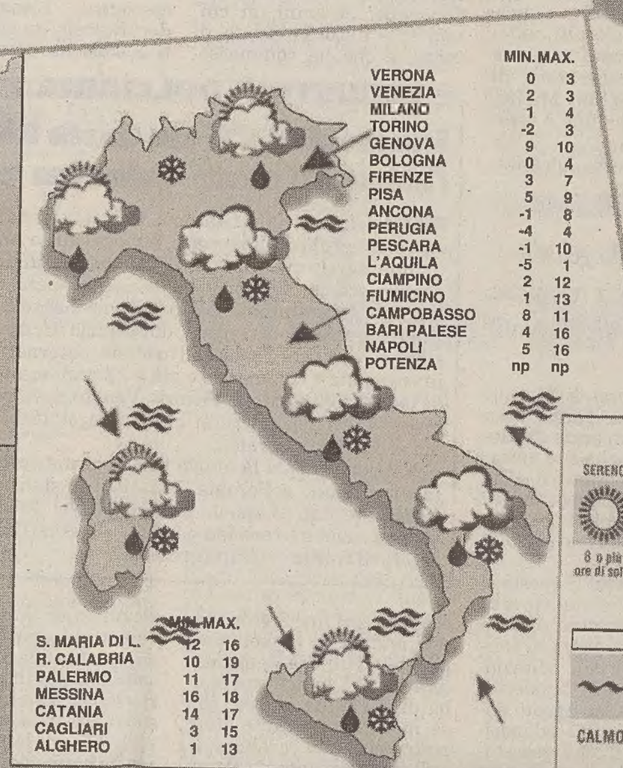
OGGI **attendibilità 70%**

Al mattino cielo in prevalenza coperto con possibili piogge e nevicate anche a quote basse; in giornata miglioramento. Bora anche molto forte lungo la costa. Temperature in diminuzione.

DOMANI **attendibilità 70%**

Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso.





	MIN.	MAX.
VERONA	0	3
VENEZIA	2	3
MILANO	1	4
TORINO	-2	3
GENOVA	9	10
BOLOGNA	0	4
FIRENZE	3	7
PISA	5	9
ANCONA	-1	8
PERUGIA	-4	4
PESCARA	-1	10
L'AQUILA	-5	1
CIAMPINO	2	12
FIUMICINO	1	13
CAMPOBASSO	8	11
BARI PALESE	4	16
NAPOLI	5	16
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	12	16
R. CALABRIA	10	19
PALERMO	11	17
MESSINA	16	18
CATANIA	14	17
CAGLIARI	3	15
ALGHERO	1	13

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Cielo nuvoloso o coperto sull'Emilia Romagna, con precipitazioni diffuse a carattere nevoso anche in pianura; sulle restanti regioni del nord, inizialmente nuvoloso con possibili deboli precipitazioni, anche nevose, ma in rapido miglioramento da ovest. Sulla Sardegna nuvolosità variabile con locali rovesci; sulle restanti regioni del centro cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse anche temporalesche e nevicate. Sulla Sicilia nuvolosità variabile, con possibilità di deboli precipitazioni; sul resto del Sud nuvoloso con precipitazioni sparse, nevose sui rilievi.

in diminuzione.

moderati da N-E al Nord, forti di maestrale su Sardegna, da O su Sicilia; meridionali altrove.

molto mossi, loc. agitati Adriatico, Tirreno e stretto di Sicilia; agitati M. di Sardegna e di Corsica.

SERENO (8 o più ore di sole) | POCO NUV. (6 - 8 ore di sole) | VARIABILE (4 - 6 ore di sole) | NUVOLOSO (2 - 3 ore di sole) | COPERTO (2 o meno ore di sole) | SOLE | NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 5 m/s | FORTI più di 6 m/s | TEMPORALE

MARI: CALMO | MOSSO | AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole | 5 - 10 mm moderata | 10 - 30 mm abbondante | sup. 30 mm intensa

NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

NUMISMATICA

Il catalogo della settima edizione della Triennale

Friuli, terra di medaglisti dalla grande tradizione

Nella prefazione al catalogo della prima triennale italiana della medaglia d'arte il direttore Ezio Terenziani scriveva: «Francesco Giannone, scultore e medaglista, segretario dell'Associazione italiana della medaglia, nel coltivare l'idea di un'esposizione triennale, non ebbe incertezze quando venne fatto il nome di Udine come sede più qualificata per la prima Triennale».

La città e con essa il Friuli – terra di eccelsi medaglisti per lo più noti a Buja – vanta infatti una tradizione medaglistica che si ricollega alle più classiche espressioni della medaglia risorgimentale. Era il 1966 e da allora la Triennale, con il sostegno di istituzioni pubbliche e private ma soprattutto grazie all'incrollabile entusiasmo e alla tenacia degli organizzatori ha superato negli anni ostacoli e tremende sciagure (come non ricordare l'edizione del 1976, nel Friuli devastato dal sisma?) per giungere al traguardo della settima edizione, svoltasi dal 18 settembre al 31 ottobre di quest'anno nella chiesa S. Antonio Abate.

Dedicata a Pietro Giampaoli, con l'indomabile Ezio Terenzani e Maurizio Buora dei Civici musei coordinatori di un comitato di grande spessore scientifico, l'iniziativa ha confermato la validità e l'attualità della medaglia, affascinante e prezioso «piccolo mezzo ad alta qualificazione estetica e comunicativa» (G. Segato). L'ottimo catalogo (Udine, 1999, pagg. 308, s.i.d.p.) con ricco apparato fotografico, offre le schede di tutte le opere esposte dagli «Artisti italiani d'oggi», un lungo, dettagliato saggio introduttivo alla sezione dedicata alla «Medaglia liberty italiana» (tre splendidi esemplari dello scultore triestino G. Mayer ritraggono G. Carducci, A. Hortis e A. Valerio) e, in chiusura, lo scritto di M. Sharloo e C. Voigtmann del Rijksmuseum di Leida sull'«Arte della medaglia olandese», di cui la rassegna ha presentato la produzione più recente. Nella foto: P. Monassi, medaglia commemorativa della VII Trennale.

Daria M. Dossi

Fortissimi Ok!

56 GRANDITAGLIE 82
• dal 1946 •
Cantarutti Abbigliamento
ROMANS D'ISONZO (Gorizia)
Piazza Caduti 7 - Tel. 0481.90238
400 mq. di esposizione su due piani

Un Natale da vestire
Sotto l'albero dei
Fortissimi Ok!
il Mitico Calendario
la Super Card
e gli Auguri per
il Nuovo Millennio
Abiti su misura - Vendita rateale
Abbigliamento Uomo Donna
Intimo & Jeanseria

Cantarutti continua a pensare a voi!

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Gli astri vi favoriranno negli incontri sociali e in quelli professionali: fate attenzione a non fate passi falsi. In amore state rischiando troppo..

Toro 20/4 20/5
Nelle iniziative pratiche vi conviene muovervi con prudenza, cercando di ridurre i rischi. Sentite risvegliarsi in voi un forte bisogno d'amore.

Gemelli 21/5 20/6
Mantenete la calma soprattutto se dovete lavorare e collaborare con molte persone. In amore sarete ricambiati molto presto con intensità.

Cancro 21/6 22/7
In questo momento siete nervosi e questo rende difficili i rapporti professionali: cercate di essere diplomatici. In amore state andando in cerca di guai.

Leone 23/7 22/8
Aumenta con l'ambizione anche il vostro spirito d'iniziativa negli affari. In amore avete iniziato con il piede sbagliato; fate un esame di coscienza e riparate.

Vergine 23/8 22/9
Vi state preparando in maniera approfondita già da tempo ora siete vicini al colpo grosso negli affari. In amore l'orgoglio non porta a niente di buono.

Bilancia 23/9 22/10
Aumentano impegno e responsabilità in campo professionale. Chiedete al vostro partner di essere un pò più gentile se vuole che la storia duri.

Scorpione 23/10 21/11
Cercate di liberarvi in fretta (ma senza fare pasticci) delle incombenze di lavoro rimaste in sospeso. In amore studiate bene ogni mossa.

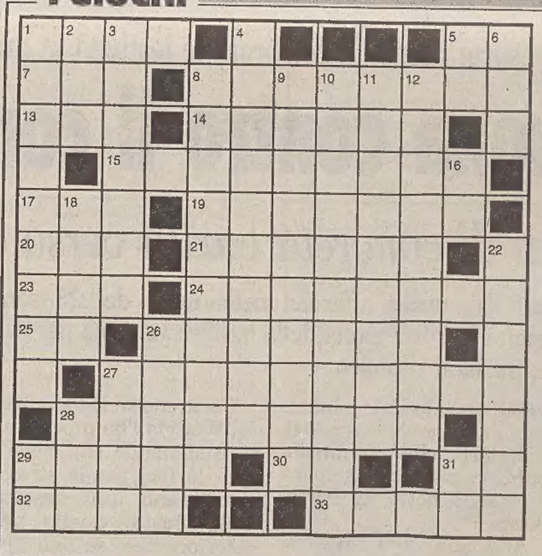
Sagittario 22/11 21/12
Buttatevi dietro le spalle errori e delusioni e negli affari abbiate il coraggio di rischiare ancora. L'amore vi sta dando moltissimo: apprezzate come merita.

Capricorno 22/12 19/1
Rimandate azioni ambiziose e decisive per la vostra professione: i tempi non sono ancora maturi. In amore siete indifesi, non prendete tutto per oro.

Aquario 20/1 18/2
Studiate ogni mossa da fare per realizzare il vostro progetto di lavoro: non avrete grosse sorprese. Sentimenti in crescita e grandi emozioni in vista.

Pesci 19/2 20/3
Prima di prendere iniziative di lavoro studiate tempi e modi per non rimanere spiazzati. Uno splendido amore vi potrà far pensare a un'unione stabile.

I GIOCHI



ANAGRAMMA
Minima punizione
Un solo xxxxxxxxxxx
è solamente xxxx xxxxxxx
Magina

INDOVINELLO
Colloqui col genero
Sebbene ora ti sembri un po' balorda,
quando l'avrai sposata, lei fra tante,
ti sembrerà talmente originale
che capirai come sia brillante.
Argon

ORIZZONTALI: 1 Un esaedro regolare - 5 Due in tandem - 7 Pappagallo e antico altare - 8 Nastro di stoffa - 13 L'attore Mix - 14 Vi cade il medium - 15 Abbondano nei luna-park - 17 Un nobile metallo - 19 Tranne - 20 La diva Dagover - 21 I balzi della molla - 23 Nome di donna - 24 Tanti i componenti del Consiglio istituito da Lorenzo il Magnifico - 25 Il centro di Ancona - 26 Il malumore dell'irascibile - 27 Relativa a una parte della grammatica - 28 Arnese che... si agita - 29 Un ostacolo in percorsi per gare ippiche - 30 Iniziali di Respighi - 31 Il do ai primordi - 32 Sono anche edificabili - 33 La vena del poeta.

VERTICALI: 1 Relativa alla Chiesa di Roma - 2 Estinto mammifero dei bovini - 3 Trastullo per ragazzine - 4 Piccoli cenci - 5 Breve giorno - 6 Alle calende greche - 8 Dannoso al fisico e alla mente - 9 Preso da terra - 10 Accaparra merci - 11 Lo sono le questioni che toccano la suscettibilità - 12 Prima del migliaio - 16 Il sottoscritto - 18 Si alterna alla pasta - 22 Scambio di merci - 26 Non vede bene da lontano - 27 Famose porte di Troia - 28 Il titolo conferito a Guinness - 29 Chiusura di rimessa - 31 La città caldea patria di Abramo.

SOLUZIONI DI IERI: Anagramma: *nominativo = animo vinto* - **Indovinello:** *lo sciopero.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

Gettate le basi per una scuola europea di specializzazione con programmi e metodi d'insegnamento innovativi

Ecco come sarà l'andrologo del 2000

Competenze ad «ampio spettro»: dalla sessualità di coppia alla prevenzione in età pediatrica

Dieci aree di studio che puntano a un addestramento globale del medico: dalle procedure diagnostiche e chirurgiche a come si comunica con il paziente

ROMA Di tutte le specialità medico-chirurgiche, l'andrologia è quella che i mass media trattano, ormai da qualche anno, più liberamente e con sempre maggiore interesse. Come è noto, questa disciplina riguarda lo studio e la cura di patologie inerenti l'apparato genitale maschile e la sessualità della coppia. È soprattutto nel campo dell'infertilità maschile che l'andrologia sta compiendo passi da gigante, ma si sono ottenuti progressi terapeutici anche in alcune manifestazioni patologiche quali la disfunzione erettile e la eiaculazione precoce, nonchè nella soluzione di problemi inerenti la sessualità in età geriatrica e la conformazione anatomica dei genitali maschili. Va ricordato, inoltre, che l'andrologo svolge un importante ruolo preventivo in campo pediatrico, intervenendo su patologie come il criptorchidismo e il varicocele, che se non curate in tempo predispongono all'infertilità e alle neoplasie testicolari.

Tenuto conto della vastità del campo d'azione di tale disciplina si rende indispensabile per l'andrologo un preciso e moderno riconoscimento professionale.

A tale scopo i presidenti di alcune delle più importanti Società europee di andrologia si sono incontrati a Milano per discutere il progetto di una nuova Scuola di specializzazione in scienze andrologiche.

La formazione dell'andrologo negli anni Duemila avverrà seguendo un metodo d'insegnamento innovativo, che prevede dieci aree di studio. Ciascuna area comprende diversi corsi, quadrimestrali o semestrali, con un pool di docenti che trattano in maniera integrata e al tempo stesso approfondita ogni singola patologia andrologica.

È previsto anche l'insegnamento di materie complementari come la statistica, la medicina legale, le lingue straniere e l'informatica.

La nuova specializzazione in andrologia prevede un'area «cognitiva» dove prevalgono le componenti della didattica e del sapere, un'area «manuale» che si prefigge l'addestramento del medico nelle procedure diagnostiche e chirurgiche, un'area «relazionale» (sinora ignorata dai metodi d'insegnamento) dove si apprende la comunicazione con il paziente, tenendo conto delle difficoltà di natura psicologica che questa materia comporta.

L'obiettivo di formare uno specialista con un bagaglio completo di nozioni, sia in campo medico-chirurgico che culturale, quindi in grado di affrontare in maniera autonoma qualsiasi problema andrologico, è quanto si sono proposti i presidenti delle diverse Società europee. Si tratta ora di impegnarsi a fondo affinchè il progetto si realizzi.

Vincenzo Mirone
Presidente della Società italiana di andrologia

Virus e batteri scalzano le vecchie infezioni trasmesse sessualmente

Sempre più numerose le malattie che scelgono la «via del piacere»

ROMA Aumentano in tutta Italia le malattie sessualmente trasmesse e rispetto al passato cambiano volto. E' la conseguenza della maggior libertà sessuale che, senza entrare in giudizi di merito, è uno dei tanti cambiamenti più o meno visibili della società del nostro tempo. La mappa delle nuove infezioni sessualmente trasmesse, presentata a Roma dall'Istituto superiore di sanità (Iss), è stata ricostruita grazie ai cinquanta centri italiani della rete di sorveglianza coordinata dall' istituto.

Se negli anni '50 le grandi minacce venivano da sifilide e gonorrea, oggi queste infezioni sono diventate rare (circa 300 casi l'anno), afferma Barbara Suligoi, del laboratorio di Virologia dell'Iss.

Le vecchie infezioni di un tempo hanno lasciato spazio a virus, come quello dell' herpes genitale (che oggi colpisce un milione e mezzo di italiani, e quello del papilloma (circa tre milioni), e a batteri. Tra questi il più diffuso è il tricomonas (così frequente che è impossibile calcolare le infezioni), seguito da clamidia (450 mila donne) e da altri microrganismi. Le conseguenze sono condilomi, uretriti, vaginiti e, nel caso del virus del papilloma, se l'infezione viene trascurata può portare al cancro del collo dell'utero nell'arco di dieci anni.

Spie delle infezioni sessualmente trasmesse sono generalmente vescicole, verruche, arrossamenti, bruciori e secrezioni. «Questi sintomi - ha aggiunto la ricercatrice - sono spesso la spia di infezioni che si rischia di trasmettere al partner e di ricevere successivamente, come in un Ping-pong».

La trasmissione per via sessuale, ha detto ancora Barbara Suligoi, è infatti «la modalità più sicura per trasmettere agenti infettivi» e l'età media delle persone a rischio è compresa fra 20 e 35 anni. È importante che le cure siano tempestive. Trascurare i sintomi, infatti, in alcuni casi vuol dire rischiare conseguenze molto più gravi, dalla sterilità a tumori.

L'arma più efficace è la prevenzione attraverso l'uso del profilattico. Quando l'infezione è avvenuta, se è provocata da batteri si può combattere con antibiotici. «Ai primi sintomi - ha detto la ricercatrice - è consigliabile rivolgersi al medico». E se i virus sono presenti? «Si calcola che nel 90% dei casi l'organismo elimina il virus del papilloma spontaneamente. Nei dieci casi su 100 in cui ciò non avviene il virus può annidarsi per anni. È ormai scientificamente provato che questo virus è la causa necessaria, la causa che scatena il tumore del collo dell'utero». Nel futuro potrebbe arrivare un vaccino. È un obiettivo al quale si sta lavorando, ma le ricerche sono ancora nella fase preliminare.

Pagina a cura di
Roberto Altieri

RICERCA

Ma è possibile accorgersi dell'errore

I trabocchetti del Dna: se è troppo deteriorato può scagionare il killer

TRIESTE Nella sequenza delle circa tre miliardi di paia di basi che costituiscono il Dna umano è scritta l'informazione di tutte le funzioni che l'organismo assolverà nel corso della sua vita. Da anni è noto che il genoma è caratterizzato dalla sua individuospecificità, ovvero ogni uomo differisce - a livello genetico - da qualsiasi altro uomo. Sulla base di tale premessa genetica è quindi intuitiva l'applicazione in sede forense dell'analisi del Dna, la quale rappresenta uno strumento insostituibile per quanto riguarda l'accertamento di paternità e l'identificazione personale. Con riguardo a tale affascinante aspetto dell'attività del laboratorio di genetica forense va ricordato che l'identificazione personale è un "accertamento per confronto" nel corso del quale si paragonano un reperto sequestrato dall'Autorità giudiziaria (una formazione pilifera, ad esempio) ed un campione di riferimento (generalmente sangue) che può appartenere all'indagato o alla persona offesa del reato.

Vista la delicatezza dell' ambito applicativo di tali accertamenti è quindi naturale chiedersi qual è il margine di affidabilità dei risultati che emergono da queste analisi. Il problema va scisso in due in quanto due sono le fasi che compongono l'analisi: la prima, che è una fase di stretta competenza biologico-molecolare, e che consta nell'amplificazione mediante PCR (Polymerase Chain Reaction) di tratti individuo-specifici del Dna, e la seconda, di pertinenza del genetista di popolazione, che prevede il calcolo statistico di attribuzione - o meno - del reperto biologico al soggetto di riferimento.

Individuata la base biochimica delle «false esclusioni» dovuta al decadimento degli enzimi riparatori del Dna

Con riguardo a tale seconda fase ci si limita a ricordare che le metodiche attualmente a disposizione permettono di raggiungere risultati di attribuzione che sono certi "al di là di ogni ragionevole dubbio" (per motivi matematici è impossibile raggiungere il valore del 100 %, ma i risultati che normalmente possono essere raggiunti coincidono sotto il profilo pratico a tale valore). E' ovvio, tuttavia, che i risultati di questa fase possono essere corretti solo se i risultati della fase precedente (ossia quella della PCR) lo sono.

Nell'ultimo numero della rivista scientifica Electrophoresis sono stati pubblicati i dati relativi alla fedeltà della PCR di campioni forensi vecchi di alcuni anni. I risultati del sequenziamento (che è stato eseguito presso l'Universita' di Münster, Germania) hanno dimostrato che la frequenza di artefatti di PCR (ossia di errori dovuti alla metodica analitica) sono circa trenta volte superiori a quelli -comunque rari- normalmente riscontrabili. Inoltre, il tipo di errore che emergeva dall'amplificazione in vitro del Dna poteva portare a "false esclusioni", cioè campioni biologici appartenenti allo stesso soggetto venivano invece attribuiti a soggetti diversi. Da rilevare, comunque, che ciò poteva verificarsi solo nel caso di "single tube test", ovvero di esperimenti non rigorosamente contrallati per mezzo di amplificazioni in parallelo del medesimo campione. L'utilizzo di tale ultima metodica, infatti, garantiva una assoluta attendibilità del risultato.

Interessante pure la spiegazione molecolare di una così elevata frequenza di errore. Nel corso di questo studio gli autori hanno esaminato mediante High Performance Liquid Chromatography/ Mass Spectrometry il Dna estratto dai reperti forensi ed hanno dimostrato che tali campioni presentavano grossolani danneggiamenti a carico della struttura primaria del Dna: in sintesi, oltre che a bassi valori delle quattro basi canoniche del Dna (Adenina, Timina, Citosina e Guanina) veniva evidenziata la marcata presenza di prodotti di ossidazione delle basi. In linea con i dati della letteratura biochimica, quindi, gli autori ascrivevano l'elevata frequenza di errori polimerasici proprio all'alterata composizione chimica dei Dna.

Hanno suscitato ulteriore interesse i dati presentati al 18th Congress of the International Society for Forensic Haemogenetics dallo stesso gruppo di lavoro, il quale riferiva che in certe condizioni di conservazione anche reperti datati poche settimane possono presentare notevoli danneggiamenti molecolari. Tali evidenze sperimentali hanno profondamente modificato le conoscenze sull' invecchiamento post mortem del Dna. Fino a poco tempo fa, infatti, era comunemente accettato che solamente in reperti datati decine, centinaia o migliaia di anni fossero riscontrabili grossolani danneggiamenti del Dna. La realtà, invece, è ben diversa e anche nel laboratorio forense spesso si analizzano campioni di Dna che sono danneggiati.

La base biochimica di tale invecchiamento è individuabile nell'esaurimento nei tessuti post mortem dell'attività dei Dna repair enzymes, sistemi enzimatici che nella cellula vivente si contrappongono al decadimento chimico della molecola del Dna. E' stato stimato, infatti, che in ogni singola cellula vivente si verificano, nell'arco delle ventiquattro ore, non meno di diecimila modificazioni chimiche a carico della sua molecola di Dna.

Paolo Fattorini
Biochimico, ricercatore dell'Università di Trieste

Un materiale comunemente utilizzato nei restauri può ridurre le terapie anti-rigetto

Così ti restauro l'«isola» insulinica

Si studia l'impiego biologico della guaina «salva-monumenti»

Si tratta di un composto inorganico e inalterabile di silicio e ossigeno che potrebbe proteggere le cellule dagli attacchi del sistema immunitario

VERONA Che relazione ci può essere tra un materiale di uso edilizio e le terapie antirigetto nei trapianti? Apparentemente nessuna, invece non è così.Un materiale comunemente utilizzato nei restauri per proteggere statue e monumenti sta aprendo una nuova strada nella medicina, che potrebbe rendere più facile il trapianto delle isole del pancreas, le fabbriche di insulina distrutte dal diabete.

La guaina «salva-monumenti», leggermente modificata, si sta sperimentando nel Policlinico di Verona per rivestire le isole pancreatiche da trapiantare ed evitare così la terapia antirigetto. La nuova tecnica, allo studio sui ratti, è stata presentata nei giorni scorsi a Verona in una conferenza stampa dal responsabile della ricerca, il direttore del laboratorio di clinica chirurgica, Maurizio Rossi.

Attualmente i trapianti di cellule pancreatiche vengono associati ad altri trapianti in modo da giustificare la pesante terapia antirigetto necessaria. «Trattare le isole pancreatiche in modo da evitare il rigetto - ha detto Rossi - vuol dire avere un'arma in più. Se le prove in corso sugli animali daranno buoni risultati, si spera di poter passare ai test sull'uomo in 4 o 5 anni».

La guaina trasferita dal mondo dei restauri alla medicina è un composto inorganico e inalterabile di silicio e ossigeno. Variando la proporzione dei componenti si ottiene un materiale inattaccabile, capace di proteggere le cellule dagli attacchi del sistema immunitario e nello stesso tempo abbastanza poroso da farle respirare e da permettere la fuoriuscita delle sostanze prodotte dalle stesse cellule.

Secondo Rossi «si è aperta una porta su un mondo completamente sconosciuto». La stessa tecnica potrebbe infatti essere utilizzata per trapiantare altri tipi di cellule, ad esempio quelle necessarie per combattere il morbo di Parkinson, senza dover usare cure immunosoppressive. E in futuro si potrebbe pensare a rivestire con la stessa pellicola inorganica cellule animali da trapiantare nell'uomo.

La prima ad essere studiata tra le possibili applicazioni sarà comunque il fegato bioartificiale, utilizzato come terapia-ponte in attesa del trapianto di fegato e la cui sperimentazione è stata recentemente autorizzata in Italia.

Per garantire la prosecuzione della ricerca la regione Veneto, attraverso la Fondazione per l'incremento dei trapianti di organi (Fito) ha stipulato con l'azienda ospedaliera di Verona una convenzione. La Fito, nata nel 1994 ha sede a Padova ed è presieduta dall'industriale Pilade Riello, è diretta da Remigio Verlato.

«Medici aggiornati»: un traguardo possibile anche in Italia

ROMA Il clinico e patologo inglese William Osler, al cui nome sono legate alcune malattie da lui stesso scoperte e descritte, era solito ripetere in occasione della cerimonia di laurea in medicina all'Università di Oxford: «Cari neo-dottori, nell'augurarvi un grande successo professionale, devo avvertirvi che tra dieci anni metà di ciò che avete imparato non avrà più alcun valore medico-scientifico e che nessuno al momento è in grado di dire quale sia l'altra metà da aggiornare di continuo».

Osler diceva questo all'inizio del '900. Recentemente si è constatato che per un medico la metà delle conoscenze acquisite durante gli studi universitari è già superata dalla scoperta di nuove tecniche diagnostiche e terapeutiche dopo appena cinque anni dalla laurea.

Per tale motivo, negli Stati Uniti, la licenza all'esercizio della professione viene rinnovata soltanto a quei medici che hanno raggiunto, nell'arco di tre anni, un punteggio di 150 «credits» con i più comuni mezzi di aggiornamento (corsi di specializzazione, attestati di frequenza ai congressi di medicina, ecc. ecc.).

In Italia non esiste per la classe medica alcun obbligo di formazione permanente. Per ovviare a questa lacuna, le autorità sanitarie stanno studiando da tempo diversi progetti. Organizzato dalla Società italiana di medicina interna (Simi), sta prendendo avvio un modello sperimentale di aggiornamento per medici internisti. Si tratta del MKSAP (Medical Knowledge Self Assessment Program), già sperimentato negli Stati Uniti, con corsi triennali su 14 temi specifici, utilizzando i più moderni mezzi d'informazione (monografie con tabelle e figure su CD-Rom, che saranno trasmesse anche per posta elettronica). Ogni tema è accompagnato da un test di auto-valutazione, con il quale il medico può rendersi conto del proprio «sapere» prima, durante e a conclusione del corso. Coordinatore il professor Franco Dammacco, presidente della Simi; garante il professor Mannuccio Mannucci, docente di medicina interna all'Università di Milano.

Hanno già aderito all'iniziativa, sostenuta in Italia dalla Searle, 5mila medici internisti. Al termine dei corsi di aggiornamento, sulla base del punteggio acquisito, verranno rilasciati degli attestati ufficiali di partecipazione.

SOFTWARE

Un programma aiuta a prevedere i rischi di salute dovuti alle cattive abitudini

Il Pc dirà «attento all'ictus»

Roma Con un programma inserito nel computer è possibile sapere quanto ciascuno di noi rischia, a breve e medio termine (3-10 anni), l'infarto del miocardio o un ictus cerebrale. La notizia, giunta dagli Stati Uniti, è stata argomento di discussione al XIII Congresso della Società italiana di arteriosclerosi, presieduto dal professor Cesare Sirtori.

Quanto prima, anche in Italia, 600 medici di base avranno a disposizione un software che elaborando alcuni dati del paziente (sesso, età, peso corporeo, pressione sistolica, rapporto tra colesterolo totale e frazione HDL, presenza o assenza di diabete, eventuale ipertrofia ventricolare sinistra, fumatore o non fumatore, familiarità) è in grado di valutare lo stato più o meno patologico del suo apparato cardio-circolatorio, con tutte le conseguenze che possono derivare a breve distanza di tempo. Il software è stato realizzato tenendo sotto osservazione per vent'anni di seguito la popolazione di Framingham, una cittadina degli Stati Uniti.

Sul video del computer appare la curva di rischio degli eventi coronarici, ma si possono anche ipotizzare scenari grafici più rassicuranti se il paziente s'impegna a cambiare le abitudini di vita (calo del peso corporeo, interruzione del fumo) e si sottopone a una cura farmacologica.

Gli esperti contano molto sull'impatto di queste immagini in coloro che hanno particolarmente.... a cuore la propria salute.

L'ALTRA MEDICINA

Il British medical Journal «scopre» l'Hypericum perforatum

Prozac naturale

PARIGI C'è voluto uno studio tedesco pubblicato dal «British Medical Journal» per far finire in prima pagina di Le Monde le «mille virtù dell'erba di San Giovanni» (Hypericum perforatum per i botanici), una pianta le cui doti calmanti e antidepressive sono efficaci quanto i più diffusi farmaci chimici in commercio. Le Monde scrive che l'erba in base alla leggenda spuntò là dove colava il sangue di San Giovanni Battista, decapitato su ordine di Erode Antipa, è invece usata da ben 2.400 anni per curare le affezioni più diverse. I suoi poteri calmanti sono noti da sempre, anche se ora la rivista britannica ne ha provato, con un'accurata indagine su 263 pazienti, l'efficacia di una somministrazione a forti dosi. Già molto diffuso in Gran Bretagna e Germania, dove 66 milioni di dosi di Hypericum perforatum sono state vendute nel 1994, la pianta anti-depressione ha aumentato le sue vendite negli Stati Uniti del 2.800% in un solo anno. Anche su Internet ci sono siti che propongono estratti di erba di San Giovanni, mentre in Francia la medicina ufficiale fa grande ricorso agli psicofarmaci ed è invece restia a prescrivere alla medicina naturale.

DIPENDENZE

Messo a punto da un team di scienziati di Houston sarà testato sull'uomo tra due anni

Un vaccino contro la nicotina

WASHINGTON Un vaccino per non rischiare di diventare «sigarette-dipendente» e nello stesso tempo per combattere il vizio del fumo già consolidato: sono questi gli obiettivi del primo vaccino anti-nicotina messo a punto in America e sperimentato per ora con successo solo su animali.

Ma le potenzialità del composto sono immense: il prodotto - studiato e realizzato in una indagine finanziata dall'Istituto nazionale Usa per l'abuso di droghe (Nida) - mira ad impedire che la nicotina raggiunga il cervello creando le sensazioni di piacere che causano la dipendenza. Sviluppato da un team di scienziati della università di Houston, della Fondazione per la ricerca medica di Minneapolis e da una azienda farmaceutica della Florida, il vaccino consiste in un derivato della nicotina attaccato ad una proteina molto grande.

Iniettato in ratti da laboratorio, il composto ha indotto la produzione di anticorpi che si attaccano alla nicotina, formando molecole così grandi che non possono raggiungere il cervello e quindi creare la catena di piacere-dipendenza.

Con una singola iniezione del vaccino, i ricercatori hanno osservato negli animali una riduzione del 64% dell'ammontare di nicotina che ha penetrato il cervello ed una riduzione nell'aumento della pressione sanguigna usualmente causato dal fumo. I test sulle persone inizieranno nel giro di uno due anni.

Successo del raggruppamento centrista «Unità» guidato dal ministro Shoigu con la benedizione dei vertici governativi

Duma, vincono gli amici di Eltsin

Il voto ha confermato la crescente popolarità di Putin. Ridimensionati i comunisti

MOSCA Se gli exit poll saranno confermati dai risultati ufficiali, le elezioni per il rinnovo della Duma svoltesi ieri in Russia passeranno alla storia per il «boom» di «Unità». Stando alle indicazioni di voto raccolte dalla Ntv, il raggruppamento centrista guidato dal ministro della protezione civile Serghei Shoigu, nato di recente con la benedizione del presidente Boris Eltsin e del primo ministro Vladimir Putin, si collocherebbe al primo posto col 32% dei voti. Secondo il PC, con il 24%.

I primissimi risultati ufficiali delineavano ieri sera uno scenario ancor più favorevole al Partito dell' Unità, che dopo lo scrutinio di oltre l'1% per cento delle schede è balzato in testa, con il 32%, seguito dal PC, con il 24%. Veterano del governo - è stato dal 1991 in tutti gli esecutivi che si sono finora succeduti - Serghei Shoigu è l'unico sopravvissuto della cosiddetta «squadra di Ieltsin» che attuò le riforme dopo la dissoluzione dell' Urss. Ha fondato il partito Unità - l'orso come simbolo - meno di tre mesi fa e, secondo i risultati preliminari, oggi sta ottenendo ottimi risultati alle elezioni legislative russe. Nato il 21 maggio del 1955, capeggia una lista considerata pura emanazione del Cremlino e dei gruppi di potere che hanno in Boris Ieltsin il principale punto di riferimento.

Il partito, che ha come secondo capolista il popolare campione di lotta greco-romana Aleksandr Karelin, medaglia d'oro alle ultime olimpiadi, ha goduto di massicci finanziamenti e del sostegno di numerosi governatori. Da otto anni ministro della protezione civile, è comparso dalla Cecenia, dov'era presente per l'evacuazione dei profughi, ogni sera in televisione. Decisiva la dichiarazione di voto a suo favore del premier Vladimir Putin. A sua volta Putin si trova in testa a tutti i sondaggi di opinione come capo ideale del Cremlino alle prossime elezioni presidenziali.

Il successo della formazione filoeltsiniana rispecchia la crescente popolarità di Putin, che grazie alla campagna militare in Cecenia vede aumentare le sue quotazioni come il più quotato candidato alla presidenza. Le cose non sembrano essere andate come i suoi sostenitori speravano a «Patria-Tutta, la Russia» l'alleanza centrista contrapposta al Cremlino, guidata dal sindaco uscente di Mosca, Juri Luzhkov, e dall'ex primo ministro Evgheni Primakov.

Forte dell'affermazione del suo partito liberale Sps, l'ex primo ministro russo Serghiei Kirienko si è detto sicuro che la nuova Duma non sarà più controllata dai comunisti, ma avrà una salda maggioranza formata da Sps, dai riformisti di Grigori Iavlinski e dal partito Unità, creato con l'appoggio del premier Vladimir Putin.

Politologi e analisti che partecipavano ieri sera ai vari «talk- show» elettorali delle televisioni di Mosca hanno concordato tutti nel prevedere un serio ridimensionamento dei comunisti, che non dovrebbero avere più 150 seggi sui 450 complessivi del Parlamento.

A una possibile futura coalizione Sps-Unità-Iavlinski - che secondo gli exit poll sfiora il 50% del voto popolare - ha già dichiarato che darà il suo appoggio anche Vladimir Zhirinovski, leader del partito nazionalista Ldpr, accreditato di un 5% circa dei voti.

Il Cremlino annuncia di aver completamente isolato i guerriglieri

Cecenia, accerchiati i «ribelli»

MOSCA La giornata elettorale non ha fermato ieri i cannoni russi e ha anzi permesso alle forze di Mosca di completare quello che è stato definito il «totale accerchiamento» dei guerriglieri ceceni che non dovrebbero più poter ricevere rifornimenti o fuggire. Venuto in serata dal comando militare nel Caucaso, l'annuncio ha coinciso con quello del generale Ghennadi Troshev, comandante di uno dei tre fronti aperti dai russi in Cecenia, secondo cui sui villaggi di montagna del sud della regione - gli unici assieme a Grozny dove la resistenza è ancora forte - sono stati lanciati in giornata nuovi volantini per invitare la popolazione a scacciare essa stessa i ribelli e ricordare a questi ultimi che, se si arrendono, vi è per loro un'amnistia.

Per il resto, aviazione e artiglieria russa hanno continuato per tutto il giorno a colpire basi e concentramenti della guerriglia anche a Grozny - dove i russi cercano di allargare il territorio dei sobborghi già sotto il loro controllo - e soprattutto nelle zone di montagna.

È su queste ultime, d'altra parte, che si è concentrata negli ultimi giorni l'attenzione dei generali di Mosca che ormai occupano l'intera parte pianeggiante della Cecenia con la sola eccezione della capitale, da tempo accerchiata e la cui resa è ritenuta dallo Stato Maggiore «questione di giorni» anche senza un rischioso assalto frontale. Già nei giorni scorsi, Mosca aveva dipinto come «una svolta» nel conflitto lo sbarco di paracadutisi che aveva portato al controllo federale sulla principale arteria tra la Cecenia e la Georgia, in direzione della cittadina di Shatili. Ieri, il comando del Caucaso ha aggiunto che con un'operazione di reparti speciali nel distretto di Shara, al limite meridionale della Cecenia, sono state conquistate «tutte le alture e le posizioni che permettono di controllare le strade che conducono verso la Georgia e l'Azerbaigian».

I militari russi chiedono la consegna delle armi: «Così ci sarà l'amnistia»

IL CASO

La Spd all'attacco sulla «Bild am Sonntag»

I fondi neri alla Cdu: «Kohl rischia la galera se non fa tutti i nomi»

BONN Una nuova minaccia pesa su Helmut Kohl, invischiato nello scandalo dei fondi neri: i rivali socialdemocratici (Spd) non escludono il ricorso a provvedimenti quali un'ammenda o addirittura la detenzione se l'ex cancelliere persisterà nel rifiutarsi di rivelare i nomi di quanti fecero donazioni in denaro contante all'Unione cristiano democratica (Cdu) quando lo stesso Kohl ne era presidente.

In un'intervista televisiva Kohl nei giorni scorsi ha ammesso di aver accettato donazioni in denaro, non iscritte in bilancio come invece prescrive la legge, per una somma compresa fra gli 1, 5 e i due milioni di marchi (un marco vale circa mille lire) fra il 1993 ed il 1998. L'ex cancelliere non ha voluto dire da chi, affermando solo che si trattava di «cittadini tedeschi», e sottolineando che non si trattava di «mazzette». Ieri in una dichiarazione alla «Bild am Sonntag» due esponenti Spd membri della commissione parlamentare di inchiesta sui fondi neri Cdu di recente istituzione hanno avvertito l'ex cancelliere che rischia addirittura la prigione (l«'arresto coercitivo») se si rifiuterà di dire i nomi. «Quanto vale per gli altri vale anche per Helmut Kohl», ha detto il persidente della commissione Volker Neumann, «chi si rifiuta di deporre (davanti alla commissione) senza averne diritto deve aspettarsi da un'ammenda o all'arresto fino a quando parlerà».

Il collega e compagno di partito Frank Hofmann ha osservato: «non basta che Kohl dica di aver promesso l'anonimato ai donatori», «lo metteremo in condizione di parlare ricorrendo a tutti i mezzi» previsti dalle norme, dall' amenda all'arresto. Ma Neumann è parso anche offrire una via d'uscita all' ex cancelliere affermando: «se risultasse che i nomi non hanno nulla che vedere con la nostra inchiesta, potremmo rinunciare a renderli di dominio pubblico».

La commissione d'inchiesta, davanti alla quale Kohl potrebbe comparire prima di Natale, ha poteri analoghi a quelli di un tribunale. Peraltro anche la magistratura inquirente ha preso in esame la vicenda, sotto l'angolazione della frode o della violazione della legge contro il riciclaggio di denaro sporco.

Dalla Cdu, in netto calo nei favori dell'elettorato da quando lo scandalo è venuto alla luce oltre un mese fa, vengono esortazioni ai misteriosi donatori a manifestarsi togliendo Kohl dall'impaccio.

DAL MONDO

Karadzic, il boia di Srebrenica svela all'Aia i crimini di guerra

SARAJEVO Il leader storico dei serbi di Bosnia, Radovan Karadzic, accusato di crimini di guerra e tutt'ora latitante e ricercato, sarebbe entrato in con il Tribunale dell'Aia per l'ex Jugoslavia. Lo scrive il quotidiano bosniaco filomusulmano Oslobodenka. Secondo quanto riporta il giornale, che cita dichiarazioni di «alti funzionari serbi di Bosnia», Karadzic avrebbe fatto arrivare al tribunale dell'Aia dell'importante documentazione sulle esecuzioni sommarie e sugli assassinii compiuti dai serbi durante la conquista, nel 1995, dell'enclave musulmana di Srebrenica. Karadzic starebbe in questo modo tentando di scagionarsi da ogni responsabilità e di dimostrare che non ha commesso alcun crimine di guerra. La colpa dei massacri di Srebrenica, scrive ancora il giornale, sarebbe stata attribuita al presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic, e al suo ex capo di Stato Maggiore, il generale Momcilo Perisic.

Istanbul: esplose due bombe in un centro commerciale Ferita una donna, si indaga negli ambienti integralisti

ISTANBUL Due ordigni sono esplosi ieri in due diversi punti di un centro commerciale di Istanbul, ferendo in modo non grave una donna. La prima deflagrazione è avvenuta in un negozio di alcolici di un centro commerciale situato nel quartiere Koztyatagi. La seconda esplosione è avvenuta nel parcheggio dello stesso centro commerciale, senza causare feriti, dieci minuti dopo. Si è trattato di bombe a orologeria di fabbricazione artigianale. Recentemente attentati sono stati compiuti da integralisti islamici e indagini sono state avviate anche in questo senso.

Londra, due genitori vogliono un nipotino utilizzando lo sperma del loro figlio morto

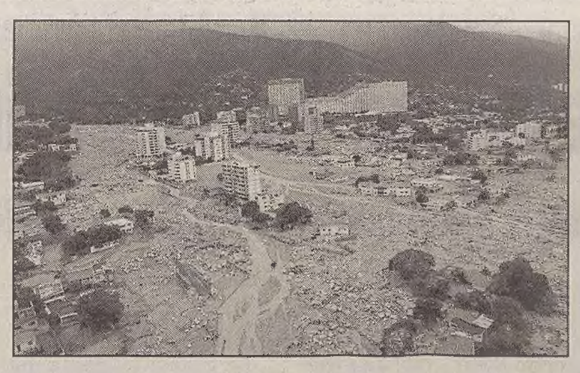
LONDRA Vogliono un nipotino con lo sperma congelato dell'unico figlio, morto in un incidente stradale: Barry e Natasha Smith hanno creato ieri un nuovo, controverso caso bioetico quando si sono detti pronti a dar battaglia in tribunale per la difesa del «diritto ad una discendenza». Entrambi sessantenni, Barry e Natasha vivono a Droitwich nel Worcestershire. Un anno fa il loro figlio ha perso la vita in uno scontro e ora loro vorrebbero poter avere un nipote da accarezzare.

Il Papa andrà in Terrasanta nel marzo del 2000 Gerusalemme si lamenta dell'anticipazione «stampa»

GERUSALEMME Papa Giovanni Paolo II sarà in pellegrinaggio in Terrasanta dal 21 al 26 marzo del 2000, secondo l'annuncio ufficiale dell'ufficio stampa del governo israeliano. Fonti ecclesiastiche a Gerusalemme, citate dalla radio statale israeliana, hanno espresso malumore per il comunicato, affermando che la sua diffusione avrebbe prima dovuto essere concordata col Vaticano. L'annuncio israeliano è giunto a conclusione di una «visita di ricognizione», durata quattro giorni, che una delegazione della Santa Sede, guidata da padre Roberto Tucci.

Sette stati devastati da un'ondata di maltempo senza precedenti

Venezuela: oltre 10 mila morti Un'apocalisse d'acqua e fango



I senzatetto sono oltre 150 mila. Pressante richiesta di aiuti internazionali. Niente tombe per le vittime ma solo un pugno di calce

CARACAS Si fa di ora in ora sempre più drammatico il bilancio della bufera di acqua e fango che ha sconvolto una vasta area del Venezuela. Ieri fonti ufficiali parlavano già di oltre diecimila vittime. Nella zona costiera dello stato venezuelano di Vargas, poco a nord di Caracas, le autorità sanno che sono seppelliti sotto un'enorme massa fangosa parecchie centinaia, forse migliaia di corpi ancora da recuperare. Un calcolo giudicato approssimativo per difetto parla di almeno 150 mila senzatetto. Gli stati venezolani colpiti dalle inondazioni sono complessivamente sette: quello di Vargas, sulla costa, è stata praticamente cancellato.

Sull'immane catastrofe provocata dalle violenti piogge e inondazioni ieri è comparso il sole: ma l'ecatombe che si è abbattuta sul Venezuela viene più che mai evidenziata dal fatto che le emittenti radiotelevisive diffondono in continuazione appelli perchè nei luoghi del disastro venga portata calce.

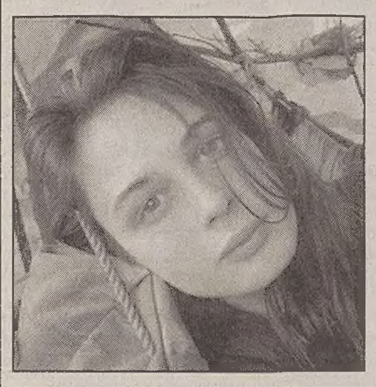
I cadaveri recuperati ieri erano meno di mille ma secondo il ministro degli esteri Josè Vicente Rangel «i dispersi sono molte migliaia e diverse migliaia sono anche le vittime». Josè Gomez, un funzionario della Difesa civile, ha detto che le persone decedute potrebbero essere almeno 10.000: appunto il numero di sacchi per cadaveri che, secondo il giornalista di Venevision, Nelson Bocaranda, sono stati chiesti agli Usa.

Ma lungo il litorale del piccolo stato di Vargas, a poche decine di chilometri da Caracas, praticamente spazzato via dalla furia delle acque, è infatti sempre più intenso - hanno avvertito i socorritori - il fetore dei corpi in decomposizione. Per questo, il presidente Hugo Chavez ha annunciato che vaste aree della zona potevano essere dichiarate «cimiteri»: in pratica aveva autorizzato l'immediata sepoltura dei morti per evitare l'insorgere di epidemie. Da ciò, anche se gli appelli radio non lo specificano, la richiesta di calce.

Nulla da fare invece per gli innumervoli cadaveri finiti in mare, che neppure si tenta di recuperare. Il viceministro della giustizia, gen. Vassili Kotoski Flores, ha fatto sapere che vengono segnalati centinaia di cadaveri trascinati in mare dalla furia delle acque: li si vede galleggiare nel Golfo del Messico davanti alla costa, e forse - ha detto Kotoski Flores - non si potrà mai recuperarli, anche perchè tutti gli sforzi delle autorità sono attualmente tesi a soccorrere i vivi ed a sistemare i superstiti in alloggi dove possano essere rifocillati. Le squadre di soccorso, anche se esauste, continuano febbrilmente le ricerche sotto le macerie e fra il fango.

Il paese è intanto semiparalizzato: anche i voli internazionali sono stati annullati completamente, per il quarto giorno consecutivo, perchè l'aeroporto Simon Bolivar di La Guaira è inagibile a causa della moltitudine di profughi che vi sono stati radunati.

Due anni in cima a una sequoia per salvarla: Julia ha vinto



WASHINGTON Ha vinto la sua battaglia Julia Hill, la ragazza che viveva da oltre due anni su una sequoia della California per impedire che fosse tagliata. La ragazza è tornata a mettere piede a terra, ma solo dopo che la compagnia Pacific Lumber si è impegnata a salvare «Luna», la sequoia dove Julia viveva dal 10 dicembre 1997, ed il tratto di bosco che circonda l'albero. «Non camminava da due anni, i primi passi sono stati un pò difficili - ha detto Kathleen, una amica della ambientalista - Julia è molto contenta per la conclusione della vicenda». La ragazza, che ha 25 anni, era salita oltre due anni fa sulla sequoia, vecchia di 600 anni, per «dare una voce ad un albero che non può difendersi». Per tutto questo tempo ha vissuto su una piattaforma a quasi 80 metri di altezza, protetta da una tenda blu. I suoi amici le hanno portato periodicamente viveri e acqua, che ha recuperato con una corda. In questi due anni è diventata una celebrità. È rimasta in contatto con il mondo con un telefono cellulare a batteria solare. Ha dato interviste ai media di tutto il pianeta. È diventata la corrispondente ambientale di una Tv via cavo, con una serie di servizi dall'albero.

La TRIESTE dei Wulz in CD ROM

con IL PICCOLO

È ancora disponibile in edicola il CD di Alinari

A SOLE L. 18.400 + 1.500 IL GIORNALE

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

Di poco superiore al 20% la percentuale dei capodistriani che si erano recati alle urne fino al pomeriggio

Ballottaggio: pochi ai seggi

Si saprà oggi chi ha vinto fra Dino Pucer e Vojko Petric

Operazioni regolari nelle 83 sezioni istituite in tutto il territorio comunale. Il nuovo consiglio sarà formato da 32 consiglieri, tre della minoranza

CAPODISTRIA Seconda domenica elettorale, ieri per i capodistriani, nell'ambito delle amministrative 1999.

Oltre 38 mila aventi diritto al voto sono stati chiamati a scegliere il nuovo sindaco, con un ballottaggio che metteva a confronto i due candidati più votati tra gli undici presentatisi il 5 dicembre scorso.

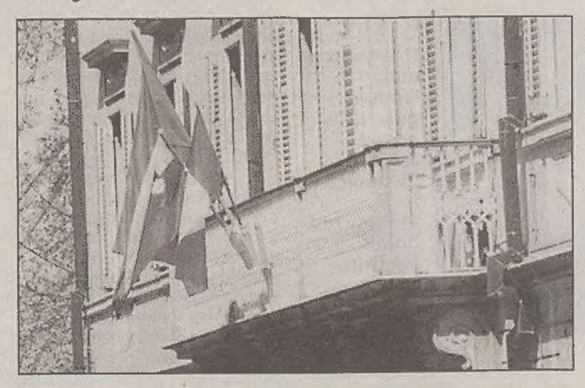
In corsa Dino Pucer, della Lista unita dei socialdemocratici, e Vojko Petric, di Democrazia liberale, che al primo turno avevano raccolto rispettivamente il 36 e il 24 per cento delle preferenze.

L'interesse dei capodistriani per la consultazione elettorale, risultato piuttosto modesto due settimane fa, è stato, almeno sino al tardo pomeriggio, ancora inferiore.

Alle 11 aveva votato appena l'undici per cento degli aventi diritto. Alle 16, dati incompleti facevano salire la percentuale al 20,5.

La commissione elettorale centrale non ha segnalato intoppi o irregolarità negli 83 seggi disseminati sul territorio comunale.

Rispettato alla lettera anche il silenzio elettorale. Il nome del primo cittadino – che ufficialmente sarà noto soltanto oggi – è l'ultimo tassello mancante per comporre il quadro degli organismi municipali d'inizio millennio.


La facciata del consiglio comunale di Capodistria.

Il nuovo consiglio comunale, formato da 32 consiglieri, tre dei quali di nazionalità italiana, si riunirà quasi certamente in settimana.

I consiglieri sceglieranno tra loro i vicesindaci. In base allo statuto, uno di loro rappresenterà la minoranza italiana.

Da definire poi la composizione degli organismi, dove avranno il predominio gli esponenti della Lista unita e di Democrazia liberale, vincitori delle elezioni amministrative.

Interessante sarà vedere quali forze si legheranno alla maggioranza e quali, invece, preferiranno rimanere all'opposizione.

Le consultazioni tendono a garantire i 24 voti necessari per modificare lo statuto comunale adeguandolo alle nuove norme sulle autonomie locali.

GLI ITALIANI ALLE POLITICHE IN CROAZIA

Il deputato uscente ha iniziato la campagna in Slavonia

Radin nell'enclave di Plostine: «Voto etnico per sopravvivere»

PLOSTINE *La tournée elettorale del deputato uscente Furio Radin non poteva non comprendere una puntata nella lontana Slavonia, a Plostine, in un'enclave composta ancora dalle località di Pakrac, Lipik e Kutina e in cui vivono un migliaio di connazionali di origini bellunesi. «Provo sempre un'emozione particolare nel visitare questa Comunità degli italiani – spiega l'onorevole Radin –. Ci tengo a questo sodalizio, a un abitato dove appaiono scritte in italiano e croato. E poi sull'edificio della Comunità, che nei mesi a venire verrà ristrutturato coi fondi della Farnesina e sotto gli auspici di Unione Italiana e Università Popolare di Trieste, è bello vedere che sventola il tricolore italiano». Radin ha illustrato ai connazionali slavoni il suo programma elettorale, che si estrinseca in cinque punti. Primo, la difesa dei diritti acquisiti; quindi lo sviluppo dei diritti acquisiti per rafforzare l'Unione Italiana e le Comunità degli Italiani allo scopo di consolidare tutta la Comunità nazionale. Seguono il decentramento dei poteri politici e poi il diritto alla convivenza, un diritto legato al decentramento. Infine, la democrazia «in quanto senza un'effettiva democrazia tutti i diritti minoritari restano concetti vuoti».*

Secondo il candidato al seggio specifico italiano al Sabor, i connazionali di Plostine hanno seguito con estremo interesse i temi proposti da Radin, facendo numerose domande. È stato rilevato dai presenti anche che c'è un crescente bisogno di lingua italiana e che stanno avendo successo i corsi in italiano nelle scuole elementari e medie della regione. Per quanto attiene alla spinosa questione del mancato doppio voto per gli appartenenti alle comunità nazionali minoritarie, gli italiani di Plostine (e i connazionali di Pakrac, Lipik e Kutina faranno altrettanto) hanno rimarcato che opteranno per il voto etnico.

«Vogliono dimostrare che esistono – così Radin – andando alle urne per il voto minoritario».

Oggi, ore 17.30, Radin incontrerà la direzione della Comunità degli italiani di Abbazia, mentre alle 19.30 terrà una tribuna elettorale alla Comunità degli italiani di Albona. Domani appuntamento a Rovigno (18).

a.m.

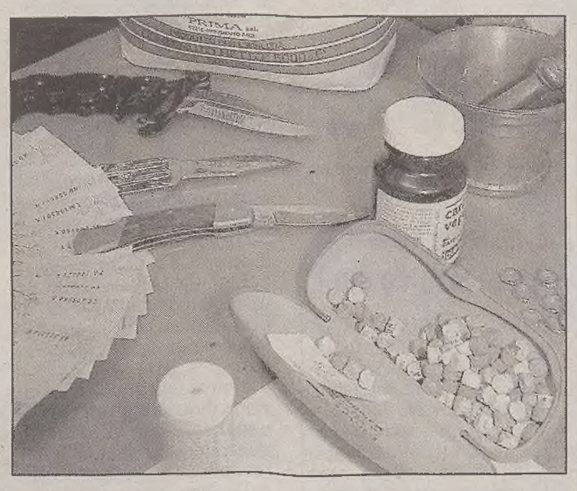
Vertice a Isola di autorità politiche, servizi sociali e forze dell'ordine

Oltre 2000 i tossicodipendenti soltanto nella regione costiera

ISOLA D'ISTRIA Lotta senza quartiere alla tossicodipendenza nel Capodistriano. L'appello è del dottor Milan Krek, uno dei principali organizzatori degli speciali ambulatori della regione costiera che accolgono persone dedite alla droga. Recentemente Krek ha assunto la direzione dell'Ufficio governativo che si occupa della lotta organizzata contro ogni forma di tossicodipendenza. Alla riunione di Isola d'Istria sono intervenute le massime autorità politiche, guidate dai sindaci di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano, dirigenti della questura di Capodistria e delle stazioni di polizia della zona, sanitari e direttori di tutte le case di sanità. Con preoccupazione l'alto funzionario governativo ha posto in evidenza l'escalation avvenuta in questa zona dopo le ultime morti dovute a overdose.Stando ad aggiornati dati statistici si calcola che attualmente in Slovenia sono all'incirca 2.600 i tossicodipendenti che partecipano ai vari programmi governativi di recupero psicosanitario. Una buona parte viene trattata con il metadone.

Preoccupa soprattutto il fatto che il maggiore numero di tossicodipendenti della Slovenia risiede proprio nei tre cmuni della regione costiera. Attualmente in questa zona sono inseriti in vari programmi di recupero oltre un migliaio di tossicodipendenti. È si tratta soltanto di una parte delle persone dedite agli stupefacenti. Il dottor Krek ha rilevato che il loro numero complessivo supera abbondantemente le duemila unità.

Nel 1991 in Slovenia sono deceduti 11 tossicodipendenti per overdose. Lo scorso anno il loro numero è salito a 18. Krek ha poi rimarcato che alla fine di quest'anno soltanto nel Capodistriano sono già morte sei persone per overdose. Tenendo conto di queste cifre davvero agghiaccianti il direttore dell'Ufficio governativo antidroga ha comunicato che nelle ultime settimane sono stati approntati alcuni programmi preventivi particolari per evitare che si ripetano simili tragedie. Tra l'altro è stato richiesto un maggiore impegno da parte di alcune organizzazioni di volontari, tra i quali figurano la Svit di Capodistria e la Caritas di Portorose.



Krek ha infine chiesto ai sindaci e agli esponenti delle forze dell'ordine e delle case della sanità la massima collaborazione per cercare di arginare il dilagante fenomeno. L'esponente governativo ha assicurato che prossimamente contatterà più frequentemente i dirigenti di questa zona per coordinare con maggiore efficacia la difficile campagna di prevenzione contro gli stupefacenti.

Libri e auguri a «L'altraeuropa». Radio Rai

TRIESTE Proposte librarie e biografie, cronaca e auguri internazionali: sono le pagine da ascoltare a «L'atraeuropa», quotidiano radiofonico Rai trasmesso alle 15.45 in onda media su 1368 Khz. Curato e condotto da Biancastella Zanini con la collaborazione di Viviana Facchinetti, il programma apre **oggi** la settimana natalizia, ospitando in studio le tre sorelle Cardosi, autrici del libro «Sul confine. La questione dei matrimoni misti durante la persecuzione antiebraica in Italia e in Europa 1935-1945» (ed. Zamorani). Per **domani** è previsto il settimanale appuntamento con la stampa **Mercoledì** l'incontro con l'editore Valerio Fiandra sarà occasione per parlare di libri e di letture. Nella puntata di **giovedì** con Mario Fragiacomo, recentemente insignito della laurea honoris causa in ingegneria elettronica all'Università di Trieste, si ricorderà il suo percorso umano e professionale dalla natia Pirano alla Telit di Trieste, unica fabbrica italiana produttrice di telefoni cellulari. **Venerdì**, vigilia di Natale, si rinnova ancora una volta il tradizionale scambio di auguri internazionali in un virtuale incontro fra giuliano-dalmati.

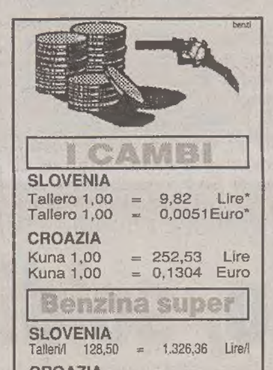
Cusma e Persi «alleati» di necessità per dividere le spese della campagna

Parte da Valle l'attacco diretto: «Fondi romani: ripartirli meglio»

VALLE *Parte da Valle, dalla locale Comunità degli italiani, la campagna elettorale di Valmer Cusma e Tullio Persi, due dei cinque candidati al seggio italiano al Sabor. Dinanzi a uno sparuto pubblico (non più di sei persone), Persi ha sparato a zero contro il parlamentare uscente Radin. «Posso dichiarare che Radin ha in passato esibito comportamenti scorretti, specie per le elezioni in seno alla Comunità degli Italiani di Pola – parole di Persi –. Egli aveva manomesso le liste elettorali, e quindi aveva anche invitato persone che non sono di nazionalità italiana a votare per lui».*

A Valle Persi ha sottolineato che Radin non ha combinato nulla di concreto al Sabor, segnalandosi come uno dei responsabili del caos in cui è piombata l'Unione Italiana.

«Il sottoscritto vuole invece chiarezza nei bilanci finanziari e nel lavoro dell'Unione Italiana e una più equa ripartizione dei mezzi che arrivano da Roma per gli italiani di Croazia e Slovenia. Non dobbiamo dimenticare che in Croazia vive l'80 per cento dei connazionali». Persi ha ricordato inoltre che sino al 1992 Radin non aveva mai messo piede alla Comunità polese, mentre «io invece di ore di lavoro volontario al sodalizio ne avevo a centinaia».



I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,82	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0051	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	252,53	Lire
Kuna 1,00	=	0,1304	Euro

Benzina super

SLOVENIA			
Tallero/l 128,50	=	1.326,36	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 4,61	=	1.164,14	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA			
Tallero/l 119,70	=	1.235,51	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 4,23	=	1.068,18	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Cusma ha da parte sua ribadito che se verrà eletto punterà, tra le altre cose, su due progetti che gli stanno a cuore. «Devono essere gli italiani – ha detto – a definire piani e programmi didattici nelle nostre scuole, in collaborazione con il ministero per l'Istruzione di Zagabria. Inoltre voglio contribuire a dare un impulso all'informazione minoritaria, sia della carta stampata che di radio e tv». Per quanto riguarda l'Unione Italiana, Cusma ha parlato di malagestione, di attività e finanziamenti all'oscuro dei connazionali, atteggiamenti che – a detta del candidato – hanno contribuito a far scoppiare i ben noti scandali.

Alla domanda come mai Cusma e Persi si presentino assieme in campagna elettorale, invece di agire da contendenti, Persi ha risposto: «Dividiamo le spese a metà in quanto i nostri salari non ci permettono di fare diversamente». I due candidati saranno oggi alla CI di Rovigno (ore 18) e domani alla Ci di Parenzo (17) e Umago (19).

a.m.

I consiglieri comunisti Paolo Fontanelli e Bruna Zorzini presentano un progetto di legge per un «parco storico-culturale»

Grande guerra, memoria e turismo

Scopo: valorizzare tutti i «segni» del conflitto sparsi sul territorio regionale

I proponenti chiedono di impegnare tre miliardi tra il 2000 e il 2002 tenendo presenti le esperienze fatte da altri Paesi, come Grecia, Francia e Germania

TRIESTE Un parco storico e culturale dedicato alla Grande Guerra, che ridisegnò i confini d'Europa e, per le genti friulane e giuliane, segnò il compimento del disegno risorgimentale italiano e la dissoluzione dell'impero absburgico. Una proposta di legge che con questi presupporti porti al recupero e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei luoghi legati alla prima guerra mondiale è stata depositata dai consiglieri regionali Paolo Fontanelli e Bruna Zorzini (Pdci).

«L'esperienza individuale e collettiva di milioni di uomini – sottolineano i proponenti nella relazione che accompagna il provvedimento – trova un ideale punto di incontro nel sacrario di Redipuglia e in tutti i sacrari e cimiteri italiani e austro-ungarici della nostra regione, che ospita anche innumerevoli e significativi segni del conflitto e dell'opera di monumentalizzazione che seguì alla sua fine».

Quest'ultimo riferimento, secondo i consiglieri, va non solo ai grandi sacrari di Redipuglia e Oslavia, ma anche ai cimiteri austro-ungarici di Fgliano-Redipuglia, Timau e Caporetto (poco oltre confine), ai tanti cimiteri (o resti), ai monumenti italiani e austro-ungarici dedicati al conflitto sparsi lungo il fronte dell'Isonzo e del Friuli, così come agli innumerevoli resti delle trincee, delle postazioni, dei camminamenti, dei forti e delle strutture militari ancor oggi in larga parte visibili in Carnia e lungo l'Isonzo, il Torre, il Tagliamento, la litoranea veneta.

Una trincea della Grande guerra: la nostra regione è disseminata di «segni» del primo conflitto che devono essere valorizzati

«Scopo della proposta di legge – sottolineano Fontanelli e Zorzini che ricordano la valorizzazione delle Termopili e di Maratona per i greci, di Waterlo per i francesi, di Sedan e Sadowa per i tedeschi – è la valorizzazione complessiva di questo luogo internazionale della memoria della Grande Guerra».

Per raggiungere questo obiettivo si vorrebbero sostenere iniziative coerenti con gli scopi della legge con uno stanziamento di tre miliardi di lire, uno ciascuno per gli anni dal 2000 al 2002.

I consiglieri comunisti concludono la relazione evidenziando come questa valorizzazione del territorio potrebbe attirare quel consistente flusso di turismo culturale che ha scelto, tra i suoi temi prevalenti, la ricerca e la conoscenza dei luoghi teatro degli eventi bellici del primo conflitto mondiale.

Un settore che, come dimostra il costante e significativo aumento delle presenze nei musei e nei siti storici, potrebbe costituire una risorsa per il territorio regionale.

Oggi la giunta dovrebbe varare il rinnovo della concessione: appelli di Cgil e Fiom

Si decide il futuro di Insiel

TRIESTE Oggi la Regione dovrebbe sciogliere le sue riserve in ordine al rinnovo della convenzione con Insiel. E sulla questione intervengono Cgil e Fiom esprimendo soddisfazione per l'esito dell'azione dei lavoratori, che ha portato all'avvio di una serie di incontri volti a definire il quadro dei rapporti tra Regione e Finsiel nella gestione della società. I sindacati manifestano però preoccupazione perché non si hanno ancora certezze su quello che avverrà e ritengono inoltre grave che non siano stati coinvolti i rappresentanti dei lavoratori in una discussione che appare come la base per lo sviluppo futuro della società.

Su questo argomento, ribadiscono, come sia necessario che la discussione coinvolga i sindacati in quanto si comincia a decidere quale sarà la posizione di Insiel all'interno dei piani della Regione e di Finsiel, discussione che potrebbe avere pesanti ripercussioni sul futuro dei lavoratori e del loro sviluppo professionale.

Cgil e Fiom ribadiscono quindi la necessità che sia presa una decisione inequivocabile sulla continuazione o meno del rapporto concessorio che permetta alla società e ai lavoratori di conoscere il proprio futuro. E in quest'ottica chiedono l'apertura di un tavolo con i soggetti interessati in cui affrontare il nodo centrale della politica industriale e del posto che in questo ambito ha Insiel. Il confronto che deve partire dal presupposto del mantenimento dell'unità aziendale, contro ogni ipotesi di smembramento e del rafforzamento della posizione di Insiel a livello nazionale. A questi punti si aggiunge la richiesta ai soci di un impegno per rilanciare e potenziare l'azienda che ha già subito un danno notevole per lo stato di incertezza nel quale si è venuta a trovare per troppo tempo.

Protesta di impiegati, tecnici e programmisti registi per la riduzione del personale

Sede Rai, sciopero domani

TRIESTE Domani probabilmente non sentiremo il gazzettino del Friuli-Venezia Giulia delle 7.20 e non vedremo il T3 delle 19.30. Il personale tecnico della sede regionale della Rai ha indetto infatti uno sciopero di due ore per ogni turno di lavoro.

Non si tratta di un'astensione dovuta a richieste economiche, ma per la salvaguardia del ruolo e delle potenzialità della locale sede della Rai. Spiega Alessandro Paschini delle Rsu: «Da anni la sede Rai non sostituisce il personale che è andato in pensione e attualmente il nostro organico è diminuito di ben undici persone. Si tratta di tecnici, impiegati e programmisti-registi».

Una diminuzione che finisce per incidere sulla qualità della produzione. Anche perchè contemporaneamente è aumentata la mole di lavoro con i programmi in lingua slovena e la Tv transfrontaliera.

Non solo, mancano pure gli investimenti tecnologici. In sostanza una situazione che fa sospettare l'intenzione di svuotare la sede Rai triestina delle sue capacità per trasferirle altrove.

Iniziativa dell'Anci

È nata la Consulta dei piccoli comuni

ROVEREDO IN PIANO L'Anci regionale ha avviato la «Consulta dei piccoli comuni» per dare sostegno alla riorganizzazione delle amministrazioni di piccola dimensione il cui ruolo è fondamentale nello sviluppo della società regionale. E' un progetto pilota apprezzato anche dall'Anci nazionale.

IN BREVE

Prosegue con oggi la maratona sul bilancio

Finanziaria regionale 2000 Esame in aula degli articoli fino alla vigilia di Natale

TRIESTE Prosegue da oggi in consiglio regionale l'esame del bilancio. Alle 9.30, si riunirà la prima commissione integrata per l'esame preliminare degli emendamenti alla finanziaria 2000. Subito dopo, alle 11, riprenderanno i lavori d'aula con l'esame degli undici articoli del provvedimento, alcuni dei quali composti da decine di commi: l'articolo 2 (trasferimenti agli enti locali) ne ha 38; quello successivo (famiglia, sanità e spese sociali) ne conta 42; l'articolo 4 (ambiente, territorio, edilizia e trasporti) è formato da 89 commi; il 5 (cultura, istruzione e sport) ha 71 commi; il 6 (settori produttivi) di commi ne ha 191; quello seguente 25 (completamento della ricostruzione); l'articolo 8 (varie norme intersettoriali e contabili) è composto da 99 commi. Sedute (tutto il giorno) anche domani, mercoledì, giovedì e, se necessario, venerdì 24 dicembre.

Il deputato friulano Ballaman (Lega) delegato Osce per controllare la regolarità delle elezioni russe

PORDENONE Il parlamentare pordenonese Edouard Ballaman (Lega Nord) è stato chiamato a Mosca in qualità di delegato dell'Osce (Organisation for security and cooperation in Europe), per controllare la regolarità delle prossime elezioni per il rinnovo della Duma, la Camera bassa del Parlamento russo. L'incarico - informa in una nota lo stesso parlamentare - consente tra l'altro a Ballaman di raffrontare i due sistemi elettorali, quello russo e quello italiano. «Rispetto a noi - spiegato il deputato leghista - in Russia cambia la suddivisione tra proporzionale e maggioritario, che contano entrambi il 50 per cento. I russi hanno però avuto l'intelligenza di inserire lo sbarramento al 5 per cento per quanto riguarda la quota proporzionale».

Italia-Slovenia, un «patto» tra sedici comuni per sviluppare i rapporti transfrontalieri

UDINE I sindaci di 16 comuni di Italia e Slovenia della fascia confinaria e i presidenti della provincia di Udine e delle Comunità Montane delle Valli del Natisone e del Collio hanno sottoscritto a Castelmonte di Prepotto due lettere d'intenti per lo sviluppo dei rapporti transfrontalieri. I protocolli prevedono la costituzione di un Consiglio dei sindaci e di un comitato tecnico per l'esame di problemi comuni, riguardanti economia, turismo, occupazione, difesa dell'ambiente e tutela dei valori culturali locali. Uno dei progetti già individuati, riguarderà lo sviluppo della piccola impresa, dell'agricoltura e dell'agriturismo nell'area della fascia confinaria del fiume Judrio. Il presidente della Provincia di Udine, Carlo Melzi, ha ribadito la valenza europea dell' iniziativa che precorre l'ingresso della Slovenia nell'Ue.

Insediato il Comitato di gestione del fondo per le imprese commerciali, turistiche e di servizio

Terziario, soldi a disposizione

In dotazione quattro miliardi, cui se ne aggiungeranno altrettanti

UDINE Il Friuli-Venezia Giulia è la Regione che offre maggiori opportunità di sostegno al terziario: l'ultima iniziativa in questo senso, promossa dall'assessore all' industria, commercio e turismo, Sergio Dressi, si è concretizzata con l'insediamento nel capoluogo friulano, alla sede del Mediocredito, del Comitato di gestione del fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio.

Le dotazioni del nuovo fondo - inizialmente 4 miliardi a cui se ne aggiungeranno altrettanti - saranno utilizzate per l'attivazione di finanziamenti a medio termine alle imprese dell'intero settore terziario.

«Con l'attivazione di questo fondo che garantirà finanziamenti al tasso fisso del 2 per cento a sostegno di investimenti effettuati dalla imprese - ha spiegato Dressi - gli operatori regionali hanno a disposizione una serie completa e organica di aiuti che vanno dalla legge 36/96 a destinazione mista, alla 25/82 e successive per il commercio e ad altri tre interventi specifici a favore del turismo. La regione ha messo i nostri imprenditori nelle migliori condizioni di operare, adesso spetta a loro dimostrare buona volontà».

Nell'ambito di una convenzione con la Regione, il Mediocredito assicurerà il servizio di istruttoria delle pratiche che, in caso di mancato buon fine, saranno totalmente gratuite per i soggetti che avranno presentato la domanda. Al Comitato di gestione, voluto dalla giunta regionale, sarà invece deputato il compito di valutare e deliberare l'ammissibilità delle richieste e i relativi finanziamenti.

«Per spiegare agli operatori regionali come accedere al fondo - ha annunciato Alberto Marchiori, presidente del comitato di gestione - organizzeremo alcune assemblee mirate e prepareremo in tempi brevi un libretto di istruzioni in collaborazione con la regione e le varie associazioni di categoria».

Volontariato di protezione civile: «fiore all'occhiello» della Regione

UDINE L'amministrazione regionale riserverà presto risorse a favore delle 25 associazioni di volontariato attive nelle emergenze in Friuli-Venezia Giulia. Lo ha annunciato il vicepresidente della giunta, Paolo Ciani, intervenendo alla Fiera di Udine alla «Giornata del volontario di protezione civile», cui hanno partecipato circa 1.300 volontari delle squadre comunali esistenti sul territorio regionale.

«Mai come quest'anno - ha esordito Ciani - l'intervento della Regione per le squadre comunali di protezione civile (complessivamente circa ottomila volontari) è stato consistente: al rinnovamento delle sedi, all'acquisto di mezzi e attrezzature sono stati infatti destinati quattro miliardi e mezzo di lire, cioè il doppio rispetto agli anni passati».

Ciani ha quindi parlato di addestramento, di qualificazione a tutti i livelli, di corsi che la Regione intende organizzare per consentire ad amministratori, responsabili delle squadre e volontari di poter affrontare anche le situazioni più gravi con maggior efficacia e minor rischio.

Ciani ha concluso ribadendo che la rete di protezione civile rappresenta «il fiore all'occhiello della comunità regionale» e ha annunciato l'avvio di interventi strutturali sul territorio e sulle opere danneggiate dalle più recenti calamità, grazie alla somma di 78 miliardi di lire assegnata dallo Stato alla Regione.

Un bisticcio legislativo impedisce di accedere ai posti disponibili nel Servizio pubblico sanitario

Concorsi vietati a oltre 400 psicologi

TRIESTE Concorsi vietati a oltre quattrocento psicologi e psicoterapeuti della nostra regione, che fanno parte dei quindicimila «disoccupati per decreto» in tutto il Paese.

Qual è il problema? Questi laureati in psicologia, ancorchè muniti di specializzazione, non possono accedere al concorso pubblico in aziende sanitarie. La questione risale al '97, anno a partire dal quale gli psicologi non hanno potuto più partecipare ai concorsi del servizio sanitario nazionale perchè «coinvolti – spiega una nota del Comitato nazionale psicologi e pricoterapeuti precari – in un bisticcio legislativo creato dallo Stato. Da quella data, per partecipare ai concorsi, il ministero della Sanità richiede allo psicologo, oltre alla laurea, anche una specializzazione di tipo universitario. Però, e qui sta il problema, lo Stato si è dimenticato di riconoscere validità a gran parte delle specializzazioni conseguite storicamente dagli psicologi in scuole di formazione private o in base all'esperienza sul campo. Specializzazioni peraltro riconosciute, e fin dal 1993, da un altro ministero, quello dell'Università, e riconosciute pure dalla legge 56 del 1989 che aveva creato la figura professionale dello psicologo».

A questo punto è necessario un intervento legislativo e a questo scopo, rappresentanti del Comitato, tra i quali, per la nostra regione, il dottor Diego Calligaris, si sono recati dal presidente della Camera, Luciano Violante, per sollecitare la discussione del progetto di legge n. 4932, da mesi fermo a Montecitorio, che risolverebbe la questione.

«L'onorevole Violante – afferma Calligaris – è stato molto comprensivo, ma ha risposto che non è in suo potere di mettere l'urgenza al progetto in questione. Solamente i capigruppo possono farlo e quindi a palla passa a loro.

Che si tratti di un problema sentito lo attestano le cifre, avendo riguardo soltanto al Friuli-Venezia Giulia. Su 760 iscritti all'Ordine regionale degli psicologi, ben 423 avrebbero i requisiti per partecipare ai concorsi, ma se non passa il progetto sono solamente in tre ad avere quel tipo di specializzazione che consente l'accesso.

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
FORNITURE AGGIUDICATE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale della pianificazione territoriale, via Giulia 75/1 - 34126 Trieste.
2. Procedura di gara prescelta. Trattativa privata senza pubblicazione del bando. Motivazione del ricorso a tale procedura garantire la perfetta compatibilità fra tutte le attrezzature informatiche presenti nel Centro cartografico regionale al fine di un potenziamento omogeneo delle stesse.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 30 novembre 1999.
4. Indirizzo del fornitore: Ditta Tecnodelta - via Paduina 6/1 - 34100 Trieste.
5. Natura e quantità dei prodotti forniti hardware e software - 40 pezzi.
6. Prezzo pagato: Lire 81.341.800.
7. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.R.I.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Serena Stulle Da Ros

N19253
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale della pianificazione territoriale
Servizio degli affari amministrativi e legali

FORNITURE AGGIUDICATE
(Art. 5, c.3 del decreto legislativo n. 358/1992)

Si dà avviso che la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale della pianificazione territoriale - via Giulia 75/1 Trieste ha assegnato alla Impresa Compagnia Generale Ripreseaeree S.p.A. con sede in Parma, via Cremonese 35A, la fornitura della licenza d'uso e di quattro copie successive dell'ortofotocarta digitale a colori alla scala 1:10.00, dell'intero territorio regionale, derivate dal «Programma it 2000», e di tre sistemi hardware e software per la gestione e l'aggiornamento, a trattativa privata senza pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett c) del D. Lgs. n. 358/1992, in quanto, non essendo possibile allo stato attuale reperire sotto qualsiasi forma un prodotto con caratteristiche analoghe negli stessi tempi e agli stessi costi, la fornitura del medesimo può essere affidata unicamente alla suddetta Impresa.

Il contratto è stato concluso in data 24 giugno 1999.

Il compenso stabilito è pari a Lire 564.042.000 più IVA.

Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 3 dicembre 1999.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ssa Serena Stulle Da Ros

TESTAFINA2X2
ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

N19255
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
APPALTI AGGIUDICATI

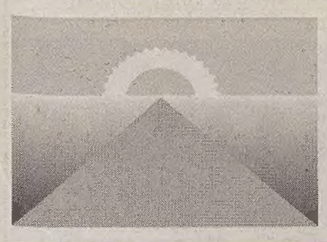
1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale della pianificazione territoriale, via Giulia 75/1 - 34126 Trieste.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.
3. Categoria del servizio e descrizione: servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi: Piano territoriale regionale particolareggiato dell'area del Tarvisiano ex art. 56 della legge regionale n. 42/1996.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 novembre 1999 - deliberazione della Giunta regionale n. 3578.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, come da bando di gara.
6. Numero di offerte ricevute: 12 (dodici).
7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: Raggruppamento temporaneo di professionisti dott. ing. Flavio Piva (capogruppo), Vicolo Pulesi, n. 8 - 33100 Udine (Italia).
8. Prezzo pagato: L. 300.000.000 oneri e IVA inclusi.
9. Data di invio del presente avviso alla G.U.R.I.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Serena Stulle Da Ros

COMUNE DI DUINO AURISINA (TS) - OBČINA DEVIN NABREŽINA (TS)
Licitazione privata ai sensi degli art. 73 lett. c) e 89 del DPR 23/5/1924 n. 827
Si informa che è stata bandita una Licitazione privata per l'affidamento della realizzazione, fornitura e posa in opera di arredamento per sede municipale.
Importo a base di gara L. 364.729.600+Iva. Per informazioni e ritiro documenti rivolgersi all'Uff. Economato 040/2017321.
UOS SERV. ECONOMALI *(Nada CAHARIJA)*

A.MANZONI & C. S.p.A.

IL PICCOLO



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.42**
	tramonta alle	**16.23**
La Luna:	si leva alle	**14.54**
	cala alle	**4.27**

51.a settimana dell'anno, 354 giorni trascorsi, ne rimangono 11.

IL SANTO

San Liberato

IL PROVERBIO

La medicina è un'opinione.

TEMPO

Temperatura:	**6,8** minima
	7,5 massima
Umidità:	**82** per cento
Pressione:	**980,6** stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	calma
Mare:	**12,1** gradi

MAREE

Alta:	ore	7.17	**+54**	cm
	ore	20.37	**+27**	cm
Bassa:	ore	1.03	**-21**	cm
	ore	14.13	**-59**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.55	**+56**	cm
Bassa:	ore	1.50	**-21**	cm

G0010
AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

G0011
AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Al di là delle (solite) polemiche sui ritardi dei lavori, i triestini promuovono il progetto per il centro città

Lo shopping esalta il nuovo «salotto»

Commenti entusiastici: «Finalmente anche qui una vera isola pedonale»

ANTIQUARIATO

Mercatino, è sempre festa

Piccoli e grandi ricordi del passato in mostra. E' stata una vera e propria festa ieri in occasione del mercatino dell'antiquariato. Un flusso ininterrotto di visitatori ha dimostrato la validità dell'iniziativa realizzata con quella dei Fiori in Cittavecchia e degli hobbisti. Occasioni nuove e originali per trovare qualche regalo simpatico da mettere sotto l'albero.

Giudizio positivo unanime sul rifacimento di via San Nicolò e sull'intero piano. Una sola preoccupazione: dove parcheggiare le vetture private

Entusiasti per la nuova pavimentazione di via San Nicolò e, più in generale, per tutti i lavori di ristrutturazione e rifacimento di alcuni dei punti nevralgici del centro città. Ma anche pronti a richiamare l'attenzione degli amministratori sulla necessità di creare parcheggi, considerati indispensabili per muoversi e non sostituibili dall'attuale sistema di trasporti pubblici. Mentre la città sta cambiando volto, soprattutto nel suo «cuore pulsante», cioè le vie che si snodano attorno a piazza Unità e della Borsa, per arrivare fino a piazza Goldoni, i triestini riflettono e un po' sognano (l'attesa più grande è certo per la ripavimentazione di piazza Unità), nell'attesa di vedere, dal 2000, una Trieste architettonicamente, ma non solo, nuova e migliore.

Intanto sta prendendo forma l'opinione dei triestini, alla vigilia della riapertura di via San Nicolò, a pochi giorni dal Natale, sulla nuova pavimentazione dell'antica strada. Impegnati nello shopping che prelude alle festività di fine anno, non lesinano apprezzamenti per la scelta di trasformare uno dei punti classici degli acquisti in una sorta di salotto all'aperto.

«Sono molto favorevole, è una cosa eccezionale», è il parere di Alfredo Antonini, che scherzando provocatoriamente aggiunge: «E si potrebbe addirittura pensare a ripristinare il contributo di miglioria per i negozianti che operano nella strada, che beneficeranno di un autentico salotto davanti alle loro vetrine». «E' un vero e proprio invito al passeggio - è il parere di Mario Policastro -, ed è l'intera città a guadagnarne. Resta però incombente il problema dei parcheggi - aggiunge - dei quali il Comune non si deve dimenticare».

«Abito in viale - spiega Tiziana Doz - e vedrei volentieri una trasformazione simile anche lì. Ma rimane la difficoltà nel trovare parcheggio. L'amministrazione è apprezzabile per la scelta di favorire i pedoni, ma il centro bisogna in qualche modo raggiungerlo, ed è indispensabile creare posteggi capaci di accogliere le auto private».

Anche i commercianti sono soddisfatti, nonostante il disagio provocato dalle lungaggini dei lavori. «Quando saranno finiti - dice Andrea Marzari, titolare di una gioielleria - la via san Nicolò sarà molto bella. Peccato si sia deciso di cominciare quest'opera nei mesi precedenti il Natale, in quanto i ritardi erano prevedibili. E siamo arrivati alla vigilia delle feste con i cantieri ancora aperti. Questo è stato un problema per i cosiddetti "acquisti d'impulso" - aggiunge -, cioè quelli che si fanno casualmente, solo perché si passeggia davanti alle vetrine. Questi si sono nettamente ridotti».

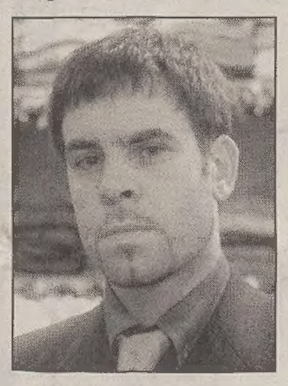
Sulla stessa linea Riccardo Colasuonno, titolare di un negozio d'abbigliamento: «La pavimentazione darà una bellissima immagine della via - afferma -. Ma avremmo potuto ottenere lo stesso risultato senza arrivare a Natale, solo con un maggior impulso ai lavori. Non è un caso che l'impresa abbia iniziato a lavorare anche di notte solo dopo lo "scatto" della penale».

Infine un altro passante, Fabrizio Devescovi: «Trieste è una delle poche città che ancora non beneficiava di un'area riservata ai pedoni e bella da vedere. Via san Nicolò sarà splendida, anche se così si inasprisce il problema dei parcheggi».

Ora non rimane che aspettare il completamento dei lavori, per gustare pienamente questa novità. Che si aggiunge ad altre opere, come quella della ripavimentazione del primo tratto di via Dante, pronta anche questa a breve.

Ugo Salvini

Andrea Marzari



Riccardo Colasuonno

Alfredo Antonini

Tiziana Doz

Si affacciano inquietanti ipotesi dietro la morte in India della ventiquattrenne di San Dorligo

Forse Ivana è stata drogata per rapina

Si attende l'esito delle analisi per accertare la natura delle sostanze ingerite

È stata una sostanza stupefacente, secondo la polizia indiana, a provocare la morte di Ivana Santi, la ragazza di San Dorligo della Valle, 24 anni, morta a Hampi, nell'India del Sud, in circostanze poco chiare. Una delle ipotesi è che la ragazza possa essere stata drogata a scopo di rapina.

Fonti della polizia del Karanataka hanno detto di essere in attesa del risultato delle analisi richieste ai laboratori della polizia scientifica, per accertare la natura delle sostanze trovate nello stomaco della giovane nel corso dell'autopsia.

Se il sospetto sarà confermato, bisognerà poi accertare se si tratti di una sostanza stupefacente ingerita volontariamente o di un sonnifero somministratole da criminali che volevano derubarla.

Per una sinistra coincidenza, meno di un anno fa un'altra giovane italiana, Milvia Andreucci, fu assassinata a colpi di coltello insieme al suo «guru» indiano in un villaggio a poche decine di chilometri da Hampi, nei pressi di Gangavati.

Prasad Kumar Thakur, il «superintendent» (commissario) di polizia che sta conducendo le indagini ritiene che il caso della Santi sia semplice: «È un tipico caso - afferma - di morte per droga».

Nella stanza della pensione dove alloggiava la donna, la «Shanti Guest House» di Hampi, sono state trovate anche delle medicine, che saranno analizzate. La stessa Ivana, hanno riferito alcuni dei suoi amici, si era sentita male poche settimane fa durante il suo soggiorno a Goa.

I sospetti sono alimentati dal fatto che già in passato si sono verificati nella zona dei casi di rapina nei quali le vittime sono state drogate e poi derubate. Nei bagagli della giovane sono state trovate in tutto cinquemila rupie indiane (circa 200 mila lire): poco per una persona che, come hanno riferito i familiari di Ivana, aveva intenzione di trattenersi in India fino a gennaio.

Una ragazza israeliana che viaggiava in compagnia della Santi è intanto sotto indagine. «Le abbiamo solo chiesto di trattenersi per un paio di giorni in attesa del completamento delle indagini - afferma Thakur -, ma non è accusata di nulla».

Il nord del Karnataka è diventato da alcuni anni una delle zone più frequentate dagli epigoni degli «hippy» degli anni Sessanta, che in genere vengono dalla vicina Goa durante l'alta stagione, quando i prezzi sono troppo alti, o nel corso della stagione delle piogge. Al loro seguito, lamentano i residenti, sono arrivati anche gli spacciatori di droga e i professionisti della rapina.

Ivana Santi

Aggredito in via Fabio Severo alla chiusura - Bottino di 40 milioni

Coltello alla gola, derubato un commesso del «Despar»

Appostati all'angolo tra Via Baieno e Via Fabio Severo, con un coltello in mano. Due giovani, con il casco da motociclista in testa, hanno rapinato sabato sera un commesso di un supermercato Despar, minacciandolo con un coltello. Il ragazzo, Stefano Balestrini, 25 anni, era incaricato di depositare nella cassa continua il ricavato della giornata di lavoro.

Aggredito dai due malviventi, il commesso ha lasciato nelle mani dei rapinatori l'intero incasso di uno dei giorni più "ricchi" dal punto di vista dei guadagni, il sabato prima di Natale: ben 35 milioni. Ma non basta: con l'arma puntata i due rapinatori lo hanno obbligato anche a rientrare nei locali del negozio di alimentari, che si trova al numero 111 di via Fabio Severo, e a prelevare dalla piccola cassaforte interna altri 5 milioni, che sarebbero stati utilizzati come "fondo" per le casse il giorno seguente.

Il tutto è avvenuto in pochi minuti, intorno alle 21 di sabato. Secondo quanto Stefano Balestrini ha raccontato, i rapinatori dovrebbero essere poi fuggiti a bordo di una Vespa 50. Il giovane, che ha dichiarato di essersi piuttosto impaurito, non ha pensato di chiamare immediatamente la polizia: prima di tutto, infatti, ha telefonato al gerente del supermercato, Fulvio Benci, 33 anni, che si è immediatamente recato sul posto. Solo più tardi, arrivato in via Fabio Severo, il gerente ha avvisato il 113. Circa 45 minuti dopo la rapina, quando ormai non c'era modo per i poliziotti di inseguire i malviventi.

Proprio quest'ultimo particolare, oltre al fatto che nessuno ha assistito al fatto, ha reso più macchinose le indagini. Il giovane commesso infatti è stato interrogato a lungo nella nottata di sabato, e per tutta la giornata di ieri la Squadra mobile della polizia ha lavorato sul caso.

Ieri il Despar, come la maggior parte dei supermercati triestini, è rimasto aperto.

N18258
VI OFFRIAMO FINO A 4 MILIONI
PER IL VOSTRO USATO CHE VALE ZERO!

FIAT PANDA
a partire da lire
9.500.000*

FIAT SEICENTO
a partire da lire
11.900.000*

FIAT BRAVO
a partire da lire
23.500.000*

Con Formula Fiat gratis 2 anni di garanzia più Polizza Incendio e Furto!

LUCIOLI
Via Flavia, 104 - 34147 Trieste
Tel. 040-8991911
CONCESSIONARIA FIAT

ESEMPIO
FIAT SEICENTO FUN:
prezzo di listino lire 13.450.000, prezzo chiavi in mano con ritiro usato lire 11.900.000
FIAT BRAVO 100 16V SX:
prezzo di listino lire 27.500.000, prezzo chiavi in mano con ritiro usato lire 23.500.000

* Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa con ritiro dell'usato che vale zero su vetture disponibili in concessionaria.

METROMARKET

Trieste - Via Filzi, 4 - tel. 040-631.064 / 638.841 / 632.552

SPECIALE REFLEX

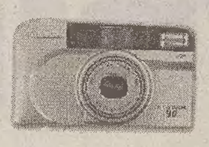
MINOLTA DYNAX 404si OB 35-70	L. 599.000
MINOLTA DYNAX 404si OB 28-80	L. 649.000
MINOLTA DYNAX 505si OB 35-70	L. 689.000
MINOLTA DYNAX 505si OB 28-80	L. 779.000
MINOLTA DYNAX 505si OB 28-80	L. 849.000
MINOLTA DYNAX 800si CORPO	L. 1.190.000
MINOLTA DYNAX 9 CORPO	L. 2.990.000
OBIETTIVO MINOLTA AF 70-210	L. 349.000
OBIETTIVO MINOLTA AF 75-300	L. 399.000
FLASH MINOLTA AF 3500 xi	L. 399.000
FLASH MINOLTA AF 5400 HS	L. 799.000

CANON EOS 3000 OB 38-70	L. 539.000
CANON EOS 500N OB 28-80	L. 649.000
CANON EOS 300 OB 28-80	L. 725.000
CANON EOS 50 OB 28-80	L. 1.089.000
CANON EOS 50E OB 28-80	L. 1.199.000
CANON EOS 5 OB 28-105	L. 1.999.000
CANON EOS IX OB 24-85	L. 1.099.000
CANON EOSIX7 OB 22-55	L. 749.000
OBIETTIVO CANON EF 80-200	L. 299.000
OBIETTIVO CANON EF 75-300	L. 399.000
FLASH CANON SPEEDLITE 220EX	L. 275.000
FLASH CANON SPEEDLITE 380EX	L. 399.000
FLASH CANON SPEEDLITE 540EX	L. 719.000
FLASH CANON SPEEDLITE 550EX	L. 779.000

NIKON F60 OB 35-80	L. 698.000
NIKON F60 OB 28-80	L. 798.000
NIKON F70 OB 35-80	L. 988.000
NIKON F70 OB 28-80	L. 1.088.000
NIKON F90X CORPO	L. 1.769.000
NIKON F100 CORPO	L. 2.648.000
NIKON F5 CORPO	L. 3.998.000
OBIETTIVO NIKON AFD 35-80/4-5.6	L. 289.000
OBIETTIVO NIKON AFD 28-80/3.5-5.6	L. 429.000
OBIETTIVO NIKON AFD 80-200/4.5-5.6	L. 399.000
OBIETTIVO NIKON AFD 75-240/4.5-5.6	L. 339.000
OBIETTIVO NIKON AFD 70-300/4-5.6	L. 749.000
OBIETTIVO NIKON AFD24-120/3.5-5.6	L. 1.199.000
OBIETTIVO NIKON AFD 28-200/3.5-5.6	L. 1.199.000
OBIETTIVO NIKON AFD 80-200/2.8	L. 1.999.000
OBIETTIVO NIKON AFD 35-70/2.8	L. 1.399.000
OBIETTIVO NIKON AFS 28-70/2.8	L. 3.499.000
OBIETTIVO NIKON AFS 80-200/2.8	L. 3.499.000
FLASH NIKON SB 27	L. 449.000
FLASH NIKON SB 28	L. 679.000

PENTAX MZ 50 OB AF 28-70/4 L	L. 599.000
PENTAX MZ 7 OB AF 28-80/3.5-5.6	L. 795.000
PENTAX MZ 5N OB AF 28-70/4 L	L. 990.000
PENTAX MZ 3QD OB AF 28-70/4L	L. 1.190.000

SPECIALE COMPACT



MINOLTA FREEDOM ZOOM 38-90	L. 249.000
MINOLTA RIVA ZOOM 70W 28-70	L. 329.000
MINOLTA RIVA ZOOM 125EX 38-125	L. 399.000
MINOLTA RIVA ZOOM 140EX 38-140	L. 520.000
MINOLTA VECTIS 2000 APS 25-90	L. 499.000
MINOLTA VECTIS 300 APS 24-70	L. 549.000
PENTAX PC550 AUTOFOCUS	L. 99.000
PENTAX ESP10 7384 38-70	L. 195.000
PENTAX ESP10 90MC 38-90	L. 289.000
PENTAX ESP10 1154 38-115	L. 379.000
PENTAX ESP10 105G 38-115	L. 299.000
PENTAX ESP10 928	L. 399.000
PENTAX ESP10 140M	L. 479.000
OLYMPUS IS 3000 REFLEX 35-180	L. 990.000
OLYMPUS IS 200 REFLEX 28-110	L. 559.000
OLYMPUS IS 200 KIT 180	L. 649.000
OLYMPUS IS 200 KIT 210	L. 689.000
OLYMPUS IS 300	L. 629.000
OLYMPUS TRIP 301	L. 79.000
OLYMPUS AF XB	L. 89.000
OLYMPUS MJU II	L. 220.000
OLYMPUS MJU ZOOM 70 35-70	L. 275.000
OLYMPUS MJU ZOOM 80 II 35-80	L. 319.000
OLYMPUS MJU ZOOM 115 38-115	L. 369.000
OLYMPUS MJU ZOOM 140	L. 479.000
OLYMPUS MJU ZOOM 80WIDE 28-80	L. 485.000

YASHICA BRAVA ZOOMATE 70	L. 195.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 80	L. 209.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 115	L. 319.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 140	L. 389.000
YASHICA EZ WIEN FF	L. 89.000
YASHICA EZ WIEN AF	L. 119.000
YASHICA EZ ZOOM 70	L. 159.000
YASHICA EZ ZOOM 105	L. 239.000

TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE SIAMO APERTI

PELLICOLE FOTOGRAFICHE IN SUPER OFFERTA

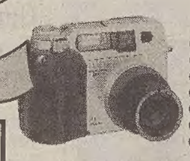
3 FUJICOLOR 100 135/24	L. 9.000
1 FUJICOLOR SUPER IA 100 135/24 +	
1 FUJICOLOR SUPER IA 100 135/30	L. 9.900
3 FUJICOLOR SUPER IA 100 135/36	L. 14.900
3 FUJICOLOR SUPER IA 200 135/36	L. 16.900
3 FUJICOLOR SUPER IA 400 135/36	L. 17.900
2 FUJICHROME SENSIA 100 135/36 CON SVILUPPO	L. 25.000
1 FUJICHROME PROVIA 100 135/36	L. 11.000
1 FUJICHROME VELVIA 50 135/36	L. 11.000
2 KODAKCOLOR GOLD 100 135/24	L. 9.900
2 KODAKCOLOR GOLD 100 135/36	L. 11.900
2 KODAKCOLOR GOLD 200 135/24	L. 10.900
2 KODAKCOLOR GOLD 200 135/36	L. 13.900
3 EKTACHROME ELITE 100 135/36 CON SVILUPPO	L. 36.000

POLAROID 600 PARTY PACK CON 3 FILM T600 EXTREME
L. 99.900
PER FESTEGGIARE CON SIMPATIA

1 PELLICOLA POLAROID T600 EXTREME L. 24.000
3 PELLICOLE POLAROID T600 EXTREME L. 59.900

PER LE VOSTRE VACANZE DI FINE MILLENNIO ABBIAMO PELLICOLE SPECIALI AD ALTA SENSIBILITA'

DIGITALE



OLYMPUS CAMEDIA C830L	L. 945.000
OLYMPUS CAMEDIA C920L	L. 1.279.000
OLYMPUS CAMEDIA C1400XL	L. 1.790.000
OLYMPUS CAMEDIA C2000L	L. 1.790.000
OLYMPUS CAMEDIA C21	L. 1.499.000
OLYMPUS CAMEDIA C2500	L. 2.590.000
OLYMPUS STAMPANTE P330E	L. 1.049.000

SONY MAVICA MVC FD88	L. 1.890.000
AGFA E PHOTO 1680	L. 1.449.000
AGFA E PHOTO CL50	L. 1.590.000
KODAK DC 240	L. 1.215.000
KODAK DC 280	L. 1.795.000
KODAK DC 290	L. 2.375.000
NIKON COOL PIX 950	L. 2.299.000
NIKON COOL PIX 900	L. 1.649.000
NIKON COOL PIX 800	L. 1.690.000
NIKON COOL PIX 700	L. 1.490.000

ARTICOLI PROFESSIONALI:
- HASSELBLAD
- CONTAX
- ZENZA BRONICA
- BOWENS
- SEKONIC

VASTO ASSORTIMENTO DI:
- BINOCOLI
- BORSE FOTOGRAFICHE
- ALBUM PER CERIMONIA
- CORNICI
- TREPPIEDI
- OBIETTIVI ORIGINALI E UNIVERSALI
- FLASH ELETTRONICI

Offerte di Natale '99

CELLULARI

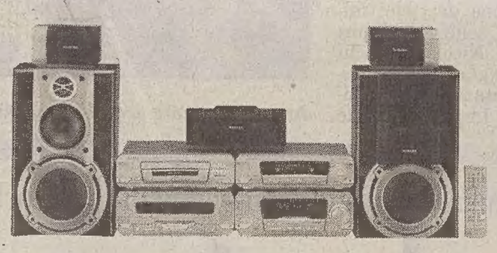
Motorola	Star tac 130	Lire	600.000
Ericsson	A1018 con 50.000 di traffico	Lire	370.000
Alcatel	Easg DB con 50.000 di traffico	Lire	395.000
Nokia	6150	Lire	650.000
Nokia	9110	Lire	1.350.000
Siemens	c25	Lire	399.000

PANASONIC GD 90

ATTIVA LA TUA SCHEDA RICARICABILE PRESSO IL NOSTRO PUNTO OMNITEL. FINO AL 31 DICEMBRE PAGHERAI SOLO **50.000** Lire ANZICHÉ **100.000.**

ACCESSORI SU TUTTE LE BATTERIE E I CARICA BATTERIE DA AUTO Energy® SCONTO DEL 50%, SUGLI AURICOLARI VIVAVOCE SCONTO DEL 20%, PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

HI-FI



IMPIANTI HI-FI DI TUTTE LE DIMENSIONI E POTENZE.
PICCOLISSIMI MICROIMPIANTI PER CHI NON HA SPAZIO OPPURE
I NUOVISSIMI CON DECODIFICATORI PER AC-3 CON 6 CANALI.

Aiwa micro LCX155	2x15 w	L. 289.000
JVC micro UTX300 2x20 w	L.	620.000
Sharp dolby pro-logic	2x40+2+2x10w	L. 790.000
Panasonic PM01	2x14 w	L. 349.000
Panasonic AK27	2x100 w	L. 599.000
Technics HD301	2x20 w	820.000
Sony con mini-disc	2x15 w	L. 1.499.000
Technics SAAX7 Ampli.AV	5.1 - 6x100 w	L. 990.000

TELECAMERE

NELLA VASTA SCELTA DELLE TELECAMERE DISPONIBILI NEL NOSTRO NUOVO REPARTO VIDEO, TROVERETE SENZALTRO QUELLA ADATTA A VOI!!!
POTRETE SCEGLIERE FRA MODELLI DIGITALI E ANALOGICI, CON O SCHERMO LCD CON FUNZIONI SEMPLIFICATE PER L'USO FAMIGLIARE OPPURE MACCHINE PER IL VIDEOAMATORE EVOLUTO.

SONY	415	Zoom 220X - Night shot	L.	699.000
JVC	285	Zoom 220X	L.	690.000
PANASONIC	RX27	Zoom 45X - Telecomando	L.	890.000
PANASONIC	RX67	Zoom 300X - Stabilizzatore d'immagine	L.	1.190.000
SONY	TR713	Zoom 330X - Night shot	L.	1.149.000
CANON	UCX50	Stabilizzatore d'immagine ottico	L.	1.390.000
PANASONIC	VX47	Stabilizzatore d'immagine-Schermo LCD	L.	1.390.000
JVC	DVL	Digitale - Schermo LCD	L.	1.790.000
CANON	MV200	Digitale - Stabilizzatore ottico - LCD	L.	1.990.000
PANASONIC	DS11	Digitale - Schermo LCD - Zoom 400X	L.	1.950.000
CANON	MV20	Digitale - Stabilizzatore ottico -piccolissima	L.	2.950.000
CANON	XM1	NOVITÀ - 3CCD	L.	4.999.000

ACCESSORI PER TELECAMERE COME:
BATTERIE - CAVI - AGGIUNTIVI OTTICI - ILLUMINATORI - BORSE - ECC...

Nuovo reparto TV VIDEO TELEFONIA HI-FI

LETTORI DVD

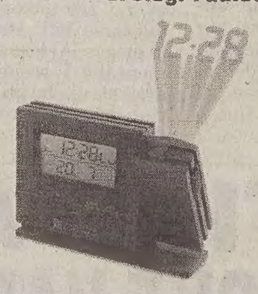
LA NOVITÀ DEL MOMENTO.
VEDERE I FILM ACQUISTATI O A NOLEGGIO IN MANIERA PERFETTA E L'AUDIO DI QUALITÀ DIGITALE ANCHE I DOLBY DIGITAL/AC3

Nuovo Panasonic A360 con decoder per AC3 e DTS incorporato	L. 1.490.000
Panasonic A160 per AC3 e DTS	L. 990.000
Sony DVPS-325 AC3/MPEG2/DTS	L. 1.090.000
L.G. DVD2330	L. 699.000

CENTRO AUTORIZZATO + CALCIO + F1 D + TELE +

PRODOTTI OREGON SCIENTIFIC

Un'idea regalo intelligente, barometri, altimetri, termometri anche con sensore esterno, orologi radiocontrollati, cronometri, agende elettroniche, traduttori.

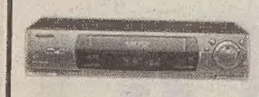


BA 888	barometro, termometro, igrometro	L.	209.000
JB 880 EX	termometro interno - esterno	L.	45.000
RM 912	orologio radiocontrollato, doppia sveglia	L.	59000
RM 316 P	orologio radiocontrollato con proiezione	L.	79.000
JM 818	orologio radiocontrollato formato gigante	L.	169.000
PM 600	orologio, cronometro, controllo del battito cardiaco	L.	149.000
PE 316 FM	contapassi con conversione in km + radio FM	L.	49.000
TL 607	traduttore 7 lingue, 80.000 parole	L.	69.000

CALCOLATRICI, CALCOLATRICI SCIENTIFICHE, DATA-BANK, CASIO, SHARP, OREGON

CASIO	32KB	rubrica telefonica, area segreta	L.	79.000
CASIO	256KB	schermo retroilluminato, presa PC	L.	219.000
SHARP	128KB	rubrica telefonica, memo	L.	129.000
SHARP	EL 9600	calcolatrice grafica 32KB, Touch Screen	L.	199.000
CASIO	FX 82 CD	calcolatrice scientifica scolastica	L.	19.000
SHARP	EL 5120	calcolatrice scientifica programmabile	L.	85.000

VIDEOREGISTRATORI



SEMPLICI 2 TESTINE PER USO FAMIGLIARE O SOFISTICATI SUPER VHS PER CHI VUOLE IL MASSIMO DELLA QUALITÀ E DELLE FUNZIONI VIDEO.

DAEWOO	Q210	2 testine	L.	259.000
PHILIPS	VK171	2 testine	L.	299.000
DAEWOO	Q430	4 testine	L.	329.000
JVC	HRJ468	4 testine	L.	450.000
PANASONIC	NVHD636	stereo HiFi 4+2 testine	L.	629.000
JVC	HRDD 868	stereo HiFi - Editing	L.	790.000
JVC	HRS 7600	Super VHS - stereo HiFi	L.	890.000

NOVITÀ:
VIDEOREGISTRATORE DOPPIA CASSETTA DIGITALE DV+SUPER VHS CON FUNZIONI PER IL MONTAGGIO

TELEVISORI

TELEVISORI DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE - DIMENSIONI CHE VANNO DAI PORTATILI DA 5" AI GRANDI DA 32", A 50 O A 100 HERTZ CON SCHERMI TRADIZIONALI O 16:9 SUPERPIATTI.

DAEWOO	14"	televideo	presa SCART	L.	259.000
PHILIPS	14"	televideo	colorati	L.	399.000
PHILIPS	14"		presa SCART	L.	299.000
DAEWOO	21"	televideo	presa SCART + presa AV	L.	399.000
SONY	25"	televideo-stereo	2 prese SCART + AV	L.	1.099.000
DAEWOO	28"	televideo-stereo	2 prese SCART + AV	L.	699.000
LOEWE	28"	televideo-stereo	2 prese SCART	L.	1.470.000
SONY	29"	televideo-stereo	2 prese SCART + AV - 100Hz	L.	1.790.000
PANASONIC	32"	16:9	100Hz - PIP - schermo ultrapiatto	L.	3.490.000

TELEVISORI CON VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

L.G.	14"	2 testine	presa SCART	L.	499.000
PANASONIC	14"	4 testine	televideo - doppio tuner	L.	799.000
PANASONIC	21"	4 testine	televideo - doppio tuner	L.	929.000

VIDEOCASSETTE

AI MIGLIORI PREZZI!!!
TDK - SONY - MAXELL - PHILIPS - PANASONIC - FUJI

VHS	1 pezzo	3 pezzi
120 min.	L. 4.300	L. 12.300
180 min.	L. 4.500	L. 13.000
240 min.	L. 5.000	L. 14.000

OFFERTONA VIDEOCASSETTE FUJI:
- OGNI 2 VIDEOCASSETTE FUJI VHS 180 MIN. A 4.400 LIRE L'UNA UNA FUJI 120 MIN. A 100 LIRE
- VIDEOCASSETTE FUJI 8 mm. 60 MIN. A 5.300 LIRE, 3 CASSETTE A 15.000 LIRE
- VIDEOCASSETTE FUJI 8 mm. 90 MIN. A 6.700 LIRE, 3 CASSETTE A 19.000 LIRE
- CD-R 74 MIN. 1 pz. A 3.000 LIRE, 3 pz. A 8.000 LIRE, 10 pz. A 26.000 LIRE

TUTTO ANCHE IN 6 MESI senza interessi

Avanza senza intoppi il piano per la dismissione del patrimonio immobiliare

Ferrovie, 38 alloggi in vendita

E tornerà a vivere, rimodernato, il cinema-teatro «Vittorio Veneto»

Tornerà a vivere, rimodernato e adeguato alle normative sulla sicurezza, il vecchio cinema-teatro «Vittorio Veneto». Nell'ambito del piano di dismissione e di rivisitazione del patrimonio immobiliare che le Ferrovie Spa detengono a Trieste, i dirigenti di Metropolis, società di proprietà delle stesse Fs e creata con lo specifico scopo di curare la cessione e il ricollocamento degli immobili, ha deciso di ridare vitalità alla vecchia struttura.

«Rimane da decidere solo con quali modalità arriveremo a questo risultato - spiega Carlo D'Onofrio, responsabile di Metropolis per il Triveneto -, perché potremmo affidarlo definitivamente al comodato di cui è già titolare il Dopolavoro ferroviario, con il vincolo di un rapido ripristino, oppure riassumerne la gestione diretta come Fs».

Saranno forse affidati al Dopolavoro ferroviario il Museo di Campo Marzio, la pista di pattinaggio e lo stabilimento balneare

Al di là della procedura, ciò che conta è che il «Vittorio Veneto» riaprirà i battenti, dopo decenni di onorata carriera. E sembra che nelle stanze di Metropolis si caldeggi la destinazione a teatro. «Abbiamo già richieste di compagnie teatrali in tal senso - aggiunge D'Onofrio - e chi lo prenderà in carico dovrà completare le opere di straordinaria manutenzione».

L'ipotesi dell'affidamento definitivo in comodato al Dopolavoro ferroviario sembra invece quella prescelta da Metropolis per ciò che riguarda il Museo ferroviario di Campo Marzio, lo stabilimento balneare di Miramare e la vecchia e gloriosa pista di pattinaggio di Roiano.

E' già arrivato quasi alla sua conclusione invece il piano di dismissione degli alloggi. «Trieste è stata la città delle Tre Venezie che, assieme a Udine, ha risposto meglio alle nostre proposte di acquisto - sottolinea D'Onofrio - delle quali più dell'80 per cento sono state accettate, mentre la media nelle altre aree del Nordest è stata del 50. Quando nel '93 entrò in vigore la legge 560 che permise agli enti previdenziali, alle Poste e alle Ferrovie di vendere parte del proprio patrimonio immobiliare, iniziammo subito a individuare dei piani annuali di cessione. Anzi sotto questo profilo - ribadisce il responsabile di Metropolis - possiamo definirci pionieri in grado, oggi, di offrire ad altri enti la nostra esperienza in questo campo».

Da un esame fatto in questi giorni, rimane ancora da vendere un gruppo di 38 alloggi, facenti parte di un piccolo complesso di costruzioni a Opicina, una ventina di appartamenti distribuiti nelle vie Patrizio, de Amicis, dei Papaveri, Madonizza e Muzio e alcune case cantoniere situate lungo il percorso della ferrovia in viale Miramare, in Guardiella e a Prosecco. «E' opportuno chiarire che vendiamo agli inquilini, che sono dipendenti delle Fs Spa o ex dipendenti - conclude D'Onofrio - e a condizioni sicuramente vantaggiose per gli acquirenti».

u. sa.

Da anni un angolo «chiuso»: è il cinema-teatro «Vittorio Veneto». (Foto di Sterle)

Il riconoscimento attribuito nel '71 a Strehler raggiunge il Piccolo Teatro di Milano

Il «San Giusto» a Escobar

È stato consegnato ieri al direttore del Piccolo Teatro di Milano Sergio Escobar il «San Giusto d'oro» che i cronisti giuliani avevano assegnato nel '71 a Giorgio Strehler. Il riconoscimento, che ogni anno premia un triestino illustre - ha spiegato il presidente dei cronisti giuliani Giorgio Cesare - era stato attribuito 28 anni fa a Strehler, come fondatore del Piccolo Teatro di Milano, ma il regista non aveva mai trovato il tempo per ritirarlo. Rimasta nella cassaforte della CrT Spa, sponsor del premio, la statuetta, opera di Tristano Alberti, «troverà ora, attraverso Escobar, di fatto "continuatore" del progetto culturale e teatrale di Strehler - ha detto Cesare - una sua degna adeguata collocazione nella storia del teatro milanese». Alla cerimonia, svoltasi in municipio, c'erano il vicesindaco Roberto Damiani, il direttore del Teatro Stabile Antonio Calenda, e l'attrice Giulia Lazzarini.

Ennesima morte per droga in città: la vittima, Stefano Stabile, aveva appena 22 anni

Overdose fatale per un ragazzo

La tragedia in un appartamento in via del Muraglione

Riverso sul pavimento, morto. Un giovane di 22 anni è stato trovato privo di vita ieri pomeriggio in un appartamento di via del Muraglione 6. Ucciso probabilmente dall'eroina. Si chiamava Stefano Stabile e il suo nome non è tra quelli "conosciuti" delle forze dell'ordine per fatti relativi al mondo della droga.

Si sa solo che Stabile ieri si trovava nell'appartamento di Emanuela Bisio in via del Muraglione. E lì in salotto, secondo gli accertamenti della polizia, si è iniettato la dose di eroina che gli è stata fatale.

A dare l'allarme al 118 è stato un vicino di casa avvisato dal padre preoccupato della vittima

L'allarme è scattato alle 16.40. «Pronto, c'è un giovane che sta male in via del Muraglione 6», ha detto abitante dello stabile al centralino del "118". Si saprà poi che ad avvisare i sanitari è stato un vicino di casa di Emanuela Bisio allertato dal padre del giovane preoccupato perché non riusciva a mettersi in contatto.

Immediatamente è partita un'ambulanza seguita dall'auto medica. I sanitari hanno tentato di rianimare il giovane, ma non c'è stato nulla da fare.

«È morto - dirà più tardi il medico legale Fulvio Costaninides - per un collasso cardiocircolatorio provocato da una probabile ovedose».

Sul posto è arrivata dopo poco una pattuglia della squadra volante. Sulle indagini viene mantenuto un riserbo assoluto. Si sa solo che i poliziotti hanno interrogato Emanuela Bisio, la giovane inquilina dell'appartamento di via del Muraglione 6 e che puntano allo spacciatore che ha fornito a Stabile la droga mortale.

Concerto natalizio per aiutare le piccole vittime della guerra

Un concerto di beneficenza dedicato ai bambini vittime della guerra nei Balcani. A Natale sembra una scelta quasi ovvia. Invece nella decisione dei sindacati confederali, Cgil, Cisl e Uil di organizzarla e del Comune di collaborare con grande disponibilità, c'è molto di più.

Amministrazione e organizzazioni dei lavoratori stanno intrecciando una fitta e a tratti spigolosa trattativa su molti argomenti (non ultima la tassa sulla raccolta delle immondizie), ma davanti alla necessità di costruire qualcosa di importante e di utile per chi soffre, non hanno incontrato difficoltà.

E infatti nella presentazione dell'evento (mercoledì al teatro Miela, inizio alle 20, Aleksander Rojc eseguirà al pianoforte «L'arte della fuga» di Johann Sebastian Bach, l'ingresso sarà gratuito a offerta libera e l'incasso sarà devoluto alla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin e all'Associazione scuola e costituzione Bruna Turinetti) Giorgio Uboni, leader della Cgil e il vicesindaco Roberto Damiani, hanno palesato grande armonia e, soprattutto, uniformità di sentimenti.

«Dovevamo fare qualcosa per i Balcani, tutti i Balcani, senza distinzioni - ha detto il primo - sia sul piano della ricostruzione che sotto il profilo della solidarietà e debbo dire che abbiamo trovato grande disponibilità in tutti coloro ai quali abbiamo chiesto collaborazione».

«Questa iniziativa rappresenta un segnale importante - ha aggiunto Damiani - perché è giusto che sia i sindacati che le amministrazioni si occupino anche dei drammi e delle sofferenze delle popolazioni più sfortunate e deboli». All'organizzazione hanno contribuito anche la Fondazione della CrT e la cooperativa Bonawentura.

Dibattiti e mostra

«Mondo futuro» per i giovani: studiare Internet per trovare lavoro

La seconda edizione di «Mondo futuro» va agli archivi con il plauso e il successo, ma soprattutto con la consapevolezza di aver colto temi e problematiche spesso al centro del panorama sociale contemporaneo. L'iniziativa promossa dalla Provincia e svoltasi alla Stazione Marittima ha tradotto parte degli interrogativi più ricorrenti legati alle reali opportunità e prospettive che i giovani respirano nell'approccio al mondo lavorativo. La «due giorni» ha voluto trasmettere, sulla base di dibattiti e di una nutrita cornice espositiva, segnali sulle realtà e sui servizi che potrebbero segnare l'avvento del nuovo millennio professionale.

Se per molti il tema è ancora fantascienza, e per tanti un nodo ancora fortunatamente futuribile, a tutti comunque è apparso importante dominare la conoscenza delle nuove tecnologie. Informazione – telecomunicazioni, Internet e affini – e formazione sembrano viaggiare su binari paralleli, da cui dipendono gran parte delle nuove frontiere lavorative. Ma non solo. Dallo studio dell'ambiente emergono altre possibilità di sviluppo economico e di aree formative.

Ma «Mondo futuro» non ha sposato il mondo studentesco con quello delle realtà imprenditoriali: ha regalato anche un'ampia vetrina sullo stuolo delle 25 realtà tra aziende, cooperative e associazioni che hanno aderito all'iniziativa promossa dalla Provincia. Di rilievo anche un'altra iniziativa, voluta dal Consorzio autoscuole in collaborazione con l'Aci che con l'ausilio, circense ma efficace, di un simulatore d'urto ha elaborato al meglio un tema sempre attuale: quello della sicurezza sulle strade.

Francesco Cardella

Ancora al «Burlo», non grave il bimbo del giovane deceduto

Migliorano le condizioni delle tre persone coinvolte, sabato sera, nel terribile schianto avvenuto lungo la strada del Boschetto, che ha provocato la morte del venticinquenne Maurizio Visintin.

Il figlioletto di Visintin, due anni e mezzo, è ancora ricoverato all'ospedale «Burlo Garofolo», ma solo in temporanea osservazione: la prognosi, infatti, è di 10 giorni, mentre la moglie è stata dimessa ieri dall'ospedale di Cattinara, con una prognosi di 15 giorni.

Rimane invece ricoverato a Cattinara Fabio Zarotti, il conducente dell'altra vettura coinvolta nell'incidente, che a seguito del violentissimo impatto è finita nella scarpata: per lui una prognosi di 40 giorni, per una serie di fratture agli arti.

In arrivo bora a 100 all'ora e qualche spruzzata di neve

Raffiche di bora superiori ai cento chilometri orari e forse anche qualche spruzzo di neve. Queste le previsioni che il Centro meteo dell'Ersa annuncia per la giornata odierna in città, sull'altipiano e sulla fascia costiera. Si rafforza dunque il fronte del maltempo che però, già nella giornata di domani, potrebbe concedere una tregua e lasciare spazio a cielo sereno e a una bora con raffiche di minore intensità, ma a un sensibile abbassamento della temperatura che, per tutta la settimana, potrebbe toccare massime di 5 gradi e minime variabili tra i -5 e i -10 gradi. La nuova offensiva del freddo sarà accompagnata da un'umidità piuttosto contenuta che dovrebbe escludere il rischio di gelate, soprattutto sull'altipiano.

N16254

Benzina verde! Non aspettare. Oggi conviene.

Risparmio fino a 6 MILIONI con gli ECOINCENTIVI OPEL

Corsa
Airbag
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto Immobilizzatore
Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti

Tigra
Airbag
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto Immobilizzatore
Radio Car 400

Astra
Dual Airbag
ABS
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto Immobilizzatore

Vectra
Quattro Airbag
ABS
Climatizzatore
Servosterzo
Antifurto Immobilizzatore

*Prezzi I.P.T. esclusa. Gli Ecoincentivi sono diversificati secondo modello e non sono cumulabili con altre iniziative promozionali in corso.

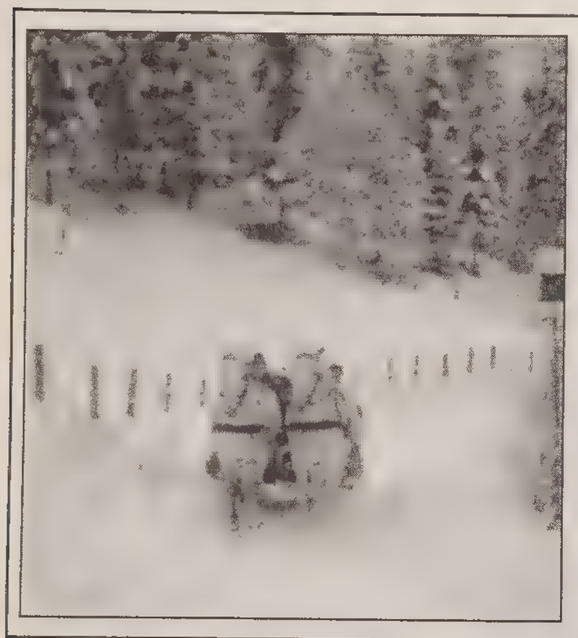
Dai Concessionari Opel

VI ASPETTIAMO PER UN GIRO DI PROVA da

Panatto G. Conti

TRIESTE - STRADA DELLA ROSANDRA 2 - TEL. 040.820256

OPEL



NEVE Dalla casa di caccia dell'arciduca Giovanni all'«Albero verde» centosettant'anni di tradizione

Kötschachtal, una storia austriaca

Dopo i fasti della Belle Epoque le beauty-farm dei nostri giorni

BADGASTEIN *Ci sono vallate austriache in cui il piacere di una vacanza ha il sapore di antichi racconti e lo spessore dei libri di storia. Nel 1831, l'arciduca Giovanni, conosciuto oggi dagli storici come «il ribelle verde degli Asburgo» fonda una casa di caccia nel Kötschachtal, a venti minuti di cammino nel bosco da quella che diverrà in breve tempo, sul finire dell'Ottocento, la raffinata Badgastein. Da allora in poi sarà la meta prediletta di tanta aristocrazia europea in cerca di svago e di cure termali lontane dal fragore e dalla civetteria di una Belle Epoque già sfibrata. Centosettanta anni dopo questa valle conserva inalterato il suo sapore selvaggio e romantico.*

Con quella «casa di caccia» in cui l'arciduca Giovanni tesseva trame d'amore e piani di avventurose battute al cervo, nasceva anche lo storico «Grüner Baum». L'affascinanate vicenda di questa antica cultura dell'ospitalità austriaca me la raccontano in un caloroso italiano Hannes e Monica Blumschein. Ad annodare il filo del destino è la nonna di Monica, Anna Wohlfahrstatter, l'ultima «maestra di Posta» del Kötschachtal. Nella valle ancora oggi raccontano come lavorasse «meglio di un uomo» nel gravoso compito di gestire persone, materiali, carrozze e cavalli che giornalmente transitavano verso la splendida Salisburgo. L'energica «maestra di Posta», che lascerà sul campo tre mariti, lavora dapprima per la costruzione della ferrovia, poi inaugura il primo albergo di Badgastein dotato di acqua corrente. Siamo ai primi del Novecento, Anna convola a nuove nozze con il più famoso cacciatore del luogo e acquista uno chalet che confina con la riserva di 10 mila ettari del conte boemo Czernin, ministro degli esteri della casa Imperiale di Francesco Giuseppe. E' un paesaggio incantevole. La riserva si stende dolcemente su una vallata appartata e silenziosa lungo la quale riecheggiano solo due note che parlano dritte all'anima: quella bassa e continua del bosco e quella imprendibile dei picchi. Di quell'ameno chalet oggi non rimane traccia. Fu bruciato dagli amici di un bracconiere che rimase ucciso durante una battuta di caccia alla quale partecipava il barone Rothschild. Una storia «dura», tipica di quei tempi, fatta di arcigni orgogli e di aristocratici onori, ma dalla quale la combattiva Anna uscirà risposandosi una terza volta «con un marito più giovane e allegro» e con il quale non soltanto rifonderà il Grüner Baum ma realizzerà il sogno di portare «fin dentro casa» l'acqua termale, l'oro liquido della valle. Oggi, a un tiro di schioppo da questo accogliente «relais-chateaux» ci sono piste di neve per oltre 200 chilometri, oltre 50 impianti di risalita, 6 comprensori sciistici che fanno del Gastein un piccolo paradiso per gli amanti dello sport bianco ma anche per quanti cercano un angolo di suggestiva bellezza montana in cui ritemprarsi dagli sfibranti ritmi metropolitani. Alla rude e intrigante «casa di caccia» dell'arciduca Giovanni sono subentrate la beauty-farm, le settimane della salute con le terapie termali, il week-end dedicato alla bellezza femminile e perfino un'enorme scultura di ghiaccio, il «Kötschi», alto come una baita di tre piani, sotto il quale si brinderà la notte di San Silvestro. Ma nella valle del Kötschachtal, alla fine del Secolo, l'«Albero verde» dei Blumenschein lascia che a parlare sia ancora l'incontaminato paesaggio alpino, con i suoi ritmi, le sue storie e le sue bianche cime.

Ro. Al.

NEVE Numerosi gli impianti rinnovati e potenziati con tipologie di collegamento più moderne per accogliere la massa dei turisti

Alto Adige, ecco la mappa delle novità sciistiche

Si avvicinano le settimane bianche: offerte, agevolazioni per i piccini e tanto altro

BOLZANO Idee-neve per il Duemila fioccano dalla provincia di Bolzano, dall'Alto Adige, o se volete dal Tirolo del Sud nella cornice di un marketing sempre più attento alla concorrenza europea, sensibile alle esigenze di mercato e all'evoluzione del turismo stesso. E Bolzano si riscopre quale storico crocevia di popoli la sua vocazione turistica di «porta delle Dolomiti» grazie all'apertura del nuovo aeroporto (collegamenti giornalieri con Vienna-Linz, Francoforte e Roma); rivernicia le sue chiese e i suoi palazzi; restaura i suoi alberghi; inaugura il suo nuovo teatro e propone all'attenzione europea il nuovo museo archeologico (La casa di Ötzi, la mummia del Similaun di 5300 anni fa) e un prestigioso museo di scienze naturali con la «Storia delle rocce».

Se la vostra vacanza invernale vuole essere ancora all'insegna dello sci, ecco cosa propone l'Alto Adige – ovvero la provincia di Bolzano – per la prossima stagione, a cominciare dai nuovi impianti di risalita a prova di comodità e sicurezza. In Alta Badia la seggiovia «Costoratta», ubicata al passo Campolongo (zona della Sella Ronda) ha ceduto il posto a una seggiovia a quattro posti, mentre a Colfosco le due sciovie «Colfosco» e «Val» sono ora sostituite da una cabinovia ad agganciamento automatico a otto posti. Al Plan de Corones una nuova seggiovia a sei posti carenata ad agganciamento automatico, sostituisce la vecchia seggiovia «Arndt». In Val Gardena ha chiuso i battenti la vecchia funivia che da Ortisei portava all'Alpe di Siusi: al suo posto funzionerà una cabinovia a 15 posti con portata oraria di 1600 persone, mentre la funivia «Furnes-Seceda» aumenterà la sua capacità a 800 persone all'ora. Al Plan de Gralba la seggiovia «Comici» cederà il posto a una seggiovia a sei posti ad agganciamento automatico, mentre all'Alpe di Siusi, oltre all'arrivo della nuova cabinovia da Ortisei, ci sarà ad attendere i principianti la ricostruita sciovia «Eurotel».

A Obereggen la sciovia biposto sarà sostituita da una cabinovia a otto posti ad agganciamento automatico. E da questo inverno il comprensorio sciistico Valles-Jochtal, in Valle Isarco, entra a far parte della grande famiglia del «Dolomiti Supersky».

Una vacanza bianca di quattro giorni al prezzo di tre è l'offerta «Prima-neve '99» proposta proprio da «Dolomiti Supersky». Costi di un soggiorno tipo: hotel 4 stelle con mezza pensione, 345 mila lire, più 123 mila per lo skypass, il tutto con la formula «4x3», oppure in una pensione con mezza pensione, skypass e scuola di sci, tutto compreso, con la formula «4x3» a 453 mila lire.

A gennaio il cartellone degli avvenimenti sportivi sarà ricco con la Coppa del mondo di biathlon nella Valle d'Anterselva (21-23 gennaio), con la Pustertaler Sky Marathon di fondo (16 gennaio con partenza da Dobbiaco e arrivo ad Anterselva), alla quale seguiranno il 6 febbraio la classica Dobbiaco-Cortina e il 20 febbraio la «Gran fondo» della Valle di Casies. Dal 26 al 30 gennaio Val d'Aora ospiterà poi il Campionato del mondo di slittino su pista naturale. Di particolare rilievo, sempre in gennaio, il Festival internazionale di sculture di neve. Il festival giunto ormai alla decima edizione richiama scultori provenienti da tutto il mondo per dare libero sfogo alle loro fantasie invernali. Il concorso avrà inizio a San Candido dal 12 al 15 gennaio, per poi proseguire a San Vigilio dal 17 al 19. Vi sono ammesse dieci squadre composte da un massimo di tre concorrenti.

Ma gennaio sarà soprattutto il mese delle settimane bianche a prova e misura di uomo-donna e... famiglia. E in più nel comprensorio sciistico dolomitico Supersky, lo skypass gratuito per bambini fino agli 8 anni, per ragazzi fino ai 16 anni riduzione del 30 per cento e a primavera poi la collaudata offerta «Sky special for kids».

Per saperne di più il catalogo neve può essere richiesto gratuitamente ad Alto Adige Promozione Turismo, piazza Parrocchia 11, 39100 Bolzano (tel. 0471/993808, fax 0471/993889).

Ezio Lipott

NEVE Come sfruttare otto comprensori senza fare troppa strada

A zonzo sulle piste della Carinzia con la formula dello «Top-ski»

VILLACO Non c'è paese, in Carinzia, che non abbia la sua pista di sci, la sua seggiovia, i suoi ski-lift. Non manca insomma cher l'imbarazzo della scelta. Ma tanta offerta è sempre stata frammentata. Da quest'anno però i gestori dei più interessanti comprensori sciistici della vicina regione austriaca si sono consorziati dando vita a un'interessante iniziativa: la «Top-ski Karnten».

Approfittando di questa iniziativa è dunque possibile vivere la montagna invernale in un modo nuovo: non più fermi nella stessa località per una settimana, ma cambiando piste ogni giorno (e facendo comunque pochi chilometri con l'auto).

I comprensori dello «Top-Ski» offrono la possibilità infatti di acquistare il superskipass (quello per due giorni costa 106mila lire, e si può arrivare fino a quello per due settimane) che vale su tutte le piste. Ma non solo: il sistema di accesso alle piste ormai è «senza contatto», il che significa che non dovrete più fermarvi al cancelletto per infilare il tesserino nall'apposita macchinetta.

Ma quali sono i comprensori sciistici interessati? Eccoli: Ban Kleinkircheim (la «Cortina della Carinzia»), Gerlitzen & Verditz (vicinissima al centro di Villaco, con le sue comodità, e dalla splendida vista sui laghi carinziani), Heiligenblut-Grossglockner (dove si scia sui pendii del ghiacciaio, fra i camosci che fanmno lo slalom fra gli ski-lift), Innerkrems, Klippitztorl, Molltalergletscher & Anklogel (se volete provare l'emozione di sentirvi un po' sciatori e un po'...esplotarori d'alta quota), Nassfeld-Pramollo-Hermagor (la più grande arena sciistica della Carinzia e di tutte le alpi orientali) e Turracherhohe.

Le limitate distanze fra un comprensorio sciistico e l'altro non devono trarvi in inganno: la diversità di situazioni, di difficoltà tecniche, di offerte sportive è elevata. E non solo: può accadere, ad esempio, che la neve dei versanti soleggiati di una località sia meno indicata di quella conservata dall'ombra di altre zone. Insomma, si può scegliere il sito migliore giorno per giorno (anche se tutti comprensori garantiscono un innevamento perfetto grazie agli onnipresenti cannoni). Oppure si può decidere, già a colazione, se avventurarsi su piste più adatte alla discesa classissica piuttosto che al carving, o allo snow-board anzichè allo slittino. Senza dimenticare che tutti i comprensori offrono ampie possibilità ai fondisti e agli amanti del pattinaggio sul ghiaccio dei laghi.

L'hotellerie austriaca non ha bisogno di presentazioni: la qualità e quantità del'offerta, unita al fatto che non esiste località senza un'adeguata ricettività, fanno sì che si possa partire senza bisogno di prenotazioni.

Ma se volete albergare in una località baricentrica rispetto ai comprensori del «top-ski», in modo da poterli raggiungere tutti in giornata (e ritorno), potete affidarvi all'Hotel Hochschober (foto) di Tutrracherhohe (si raggiunge proseguendo dopo Bad Kleinkircheim, girando a sinistra una volta arrivati a Ebene Reichenau). A 1700 metri, sulle sponde di un laghetto ghiacciato, vi troverete in un'atmosfera da fiaba, in un villaggio abitato da una cinquantina di residenti (per un totale di 1200 posti letto). Bagni turchi (autentici), centri fitness, piscine al chiuso e all'aperto (riscaldate, con idromassaggio), corsi di ginnastica orientale e manicarretti internazionali contribuiranno al vostro relax dello spirito e del corpo. Le piste sono davanti ala porta. Per informazioni telefonate al 0043-4275-8213.

Livio Missio

In Austria solo Vienna ha più hotel a 4 e 5 stelle. Novemila i posti letto

NEVE Una casa da gioco con un «look» tutto alpino e una cucina prelibata

Seefeld, discese e casinò

SEEFELD Incastonata nel verde di una natura incontaminata, a un'altitudine di 1200 metri, la splendida, elegante e romantica Seefeld è, dopo Vienna e Salisburgo, la località austriaca con il maggior numero di turisti. Duemila ottocento abitanti e novemila posti letto, la maggior parte dei quali in alberghi a quattro e cinque stelle (in Austria solo Vienna ha più hotel nella categoria superlusso). Panorami mozzafiato, laghi, boschi. Trentacinque piscine coperte (di cui 5 di accesso libero e una vasca all'aperto con acqua ad una temperatura di 38° anche d'inverno), saune finlandesi, bagno turco, biosauna.

D'inverno diventa un vero paradiso per gli amanti dello sci da fondo ma anche di quelli dello sci alpino. Diciannove gli impianti di risalita. E' soprattutto d'inverno che Seefeld appare nella sua luce più affascinante e suggestiva. Tutta la cittadina con le tipiche costruzioni tirolesi, i numerosi negozi, le raffinate boutiques, è pedonalizzata e sembra quasi una città da fiaba. Nell'aria si respira solo il profumo della neve. Neve che fa la gioia degli sciatori di sci alpino e di sci nordico. Dodici locali notturni e il casinò sono la garanzia di un'elettrizzante vita notturna.

A Seefeld si trova il casinò più «intimo». La casa da gioco ha un look alpino (una fusione di barocco sudtirolese e dettagli rustici in legno) ed è gestita – come gli altri undici casinò austriaci – dalla Casinos Austria (la società è il secondo contribuente della repubblica austriaca) con personale qualificatissimo (sono gli aspiranti impiegati delle case da gioco a pagarsi il corso della durata di sei mesi e superselettivo!). Il Casinò di Seefeld, dove si è svolto recentemente il 1.o campionato del mondo di Baccarà Chemin de fer, non è solo una casa da gioco, ma anche un punto di incontro sociale e culturale per i turisti, il 70% dei quali sono stranieri (più della metà italiani). Fino al 9 gennaio 2000 Seefeld attende gli ospiti con il Millennium Festival che tra le numerose proposte offre una cena-spettacolo nel «Palais des Fous», nostalgico «carrozzone degli specchi» in puro stile Art Decò.

All'interno di questo magico «spiegelzelt» gli ospiti avranno l'opportunità di assaggiare i prelibati piatti di Heino Huber, «chef dell'anno 1998» in Austria, ma anche di assistere a un programma di intrattenimento con musica ed esilaranti spunti di teatro comico: in una vera e propria messa in scena teatrale la sequenza delle portate andrà di pari passo con l'entertainment, con i camerieri-artisti che coinvolgeranno gli ospiti in una sorta di cena «interattiva» con sketches, gags e colpi di scena (menù-spettacolo, cadeau e ingresso libero al casinò, 1.299 scellini; per il grandioso menù di Capodanno, con ballo e sorprese il costo è di 3.499 scellini). Il Gran Gala Millennium di Capodanno al Casinò di Seefeld (tel. 05212-2340-33) prevede – al costo di 5.999 scellini – cena, ballo, spettacoli multimediali e ricchissimi premi.

IDEE DI CAPODANNO

Mar Rosso: nevicata a sorpresa per gli ospiti del Pyramisa

MILANO Ormai è ufficiale: la notte del 31 dicembre la neve cadrà copiosa a Sharm El Sheikh, proprio sull'Hotel «Pyramisa». Questa sarà soltanto una delle tante sorprese che l'operatore TopKapi riserva ai suoi ospiti per la celebrazione del Capodanno più atteso del ventesimo secolo. TopKapi propone un suggestivo soggiorno sul Mar Rosso, a Sharks Bay, nel lussuoso Hotel Pyramisa, con partenze da Roma (Alitalia) e Milano (Volare Airlines) il 25 dicembre e rientro in Italia la sera del 1.o gennaio 2000. La quota, 3.150.000 lire, include: il viaggio aereo, i trasferimenti aeroporto-albergo e viceversa, il soggiorno al «Pyramisa» con trattamento di mezza pensione, il cenone di Capodanno, lo spettacolo di fine millennio, l'assistenza di personale residente TopKapi, l'animazione italiana «TopKlub», e una bella nevicata. Informazioni: 06.5600664-02.20480923.

Veglioni all'ombra del Partenone nella Plaka, il quartiere di Atene da sempre «festaiolo»

MILANO Appuntamento in piazza Sintagma, la principale di Atene, come vuole la tradizione nella notte del 31 dicembre per festeggiare il passaggio dal '99 al - si dice - nuovo millennio tra spettacoli folcloristici, balli, giochi di luci e musiche a tutto volume. Locali tipici e taverne addobbate a festa per i cenoni di San Silvestro nel quartiere della Plaka, altro «simbolo» dell'Atene festaiola. Per l'occasione, l'operatore Mediterraneo di Milano (tel. 02.89011236) ha predisposto una combinazione dal 29 dicembre al 2 gennaio dell'anno prossimo al prezzo di 995 mila lire a persona con volo da Milano e sistemazione in hotel (supplemento mezza pensione, 160 mila lire).

Invitante cucina creola nelle «perle» delle Antille per un San Silvestro davvero fuori del comune

MILANO Brindisi di San Silvestro verso il 2000 in Guadalupa e Martinica, le due isole considerate le «perle delle Antille». Un caldo sole mitigato dai venti alisei, un mare di varie tonalità d'azzurro, un'invitante cucina creola sono gli ingredienti che fanno di quest'angolo del Caribe un'indiscussa meta turistica per un fantastico Capodanno. Seven Days di Torino (tel. 011.597888) propone un volo diretto per le Antille da Milano Malpensa, dal 26 dicembre al 4 gennaio 2000, con possibilità di soggiornare in una delle quattro isole a disposizione. Una vacanza in Guadalupa costa, come minimo, 3 milioni e 760 mila lire a persona con volo, 9 pernottamenti e veglione incluso; in Martinica si parte da 4 milioni e 545 mila lire a turista per un ugual periodo con pernottamento prima colazione e cenone del 31 dicembre.

Primo weekend del Duemila sulla Riviera ligure nella fortezza dei pirati trasformata in residence

GENOVA Sulla Riviera ligure, adagiato su un colle alle spalle di Pegli, il Relais du Silence Hotel Torre Cambiaso invita al «Primo weekend del 2000», per inaugurare la nuova era tra coccole, musica, prelibatezze, incantesimi e ricche estrazioni. Prima fortezza contro i pirati, poi villa residenziale, oggi, grazie a un accurato restauro il 4 stelle Hotel Torre Cambiaso offre ai suoi ospiti gli ambienti sofisticati e l'amosfera calda di un tempo. Un'elegante e accogliente cornice di ieri, insomma, per entrare con stile nel futuro, nel terzo millennio. Lo speciale pacchetto di fine anno costa 1.000.000 di lire a persona in doppia (1.200.000 in singola) e prevede: 3 pernottamenti a scelta (la notte del 31 dicembre è obbligatoria) con prima colazione a buffet; benvenuto in camera; veglione di S. Silvestro con prelibatezze del mare e dei monti.

A Gradara canti gospel nella villa del conte che guarda il castello di Paolo e Francesca

PESARO Là, sulla collina che guarda in faccia il castello di Paolo e Francesca, nel patio di una villa nobiliare, alla luce delle fiaccole, tra canti gospel, mentre la riviera si illumina con centinaia di fuochi d'artificio. E il Capodanno di «Villa Matarazzo» a Gradara in provincia di Pesaro, un hotel raffinato, immerso in un parco che occupa un'intera collina, ex dimora dei conti Matarazzo. Capolavoro di architettura e design, con camere dalle soluzioni originali, «Villa Matarazzo» vanta anche un ristorante di classe «Il Farneto; l'Officina del gusto» dove opera lo chef Raffaele Liuzzi. Insomma in un luogo come questo mancava solo la musica o meglio il canto per un perfetto S. Silvestro. E quindi per salutare il fine secolo ci sarà un gruppo gospel che creerà un'amosferta calda, quella del blues, degli spirituals, avvalendosi solo dell'armonia delle voci.

Ricordiamo Nathan Rogers

Ricorre il trentennale dalla scomparsa di un grande concittadino: l'architetto Ernesto Nathan Rogers. L'ultimo, di una serie di lutti «eccellenti». L'artista è stato commemorato nel corso di un'iniziativa culturale della Einaudi (che aveva pubblicato il 1° dei suoi libri, «Esperienze di Architettura» nel 1958) presso la sede della Ras, organizzando una conferenza cui hanno partecipato il Cca e docenti di varie facoltà italiane: oltre a quella «neoata» di architettura di Trieste, quella di Venezia, di Camerino e di Milano, sua seconda patria. Da qui, Rogers, parte integrante del famoso «quartetto» BBPR (di cui egli rappresentava la «R» finale) citato in ogni testo di storia dell'architettura italiana del '900, diffuse la sua teoria «neo-umanistica» dell'artista-etico; quella, cioè, di un'architettura «a misura d'uomo».

Questo è stato il motto che contraddistingueva la sua attività che diede i primi risultati concreti a 50 anni suonati, dandogli perciò poco tempo per realizzarne molti prima della scomparsa per una malattia che non usa perdonare, all'età in cui gli altri pensano appena ad andare in pensione.

Qui a Trieste lo ricordiamo per il «disegno» della panoramica «Costiera» (chi ha detto che gli architetti progettano solo case?) e per la matura regia del complesso di Borgo S. Sergio, sintesi di una pluralità di «firme» e di progetti da lui coordinati dal punto di vista unitario e non solo per l'uso, per esempio, degli stessi materiali, alla radice di quello che avrebbe potuto anche essere uno «stile». In realtà come sarà anche per il suo «capolavoro» milanese, la famosa «Torre Velasca» interpretazione moderna in chiave neo-gotica della funzione residenziale di un banale grattacielo, le sue opere riusciranno, nel tempo, con molta difficoltà ad assolvere all'ideale, in fondo, anche politico: non una casa egalitaria «per tutti», ma una casa per ciascuno, riconoscendo quindi l'esistenza di un'individualità dell'uomo, pur facendo parte di un «collettivo» che non deve, non può annullarlo, come certa ideologia sessantottina andava, invece e purtroppo, predicando.

In realtà, dicevo, il villaggio di Borgo S. Sergio, nato con l'intento di divenire il «quartiere operaio» della zona industriale, fu assegnato a chi aveva maggiori «punteggi» nell'elenco di assegnatari di alloggi economico-popolari, ad onta del lavoro svolto o meno; per cui, nel tempo, non riuscì mai acquisire una sua identità, degradandosi, emarginandosi dal contesto urbano, rischiando di essere «ghettizzato» (vedi i nomadi e i peggiori episodi di cronaca nera degli ultimi decenni in città, come due anni fa quell'anziano massacrato di botte e, oggi, l'assassinio dell'ispettore di polizia in servizio).

Per quanto concerne la Torre velasca, poi, il nobile binomio: arte=morale e utilità=bellezza o il trinomio etica=estetica=architettura predicate dal maestro negli editoriali pubblicati sulla rivista «Casabella-Continuità» (diretta da lui dal 1951, poi pubblicati tutti nel '68 negli «Editoriali»), non si può fare a meno di interrogarsi sull'uso deludente di cui i suoi epigoni fecero.

Il problema non è, quindi, la mancanza di genio, nella nostra società, quanto, piuttosto, nel principio che la madre dei «mediocri» (!) è sempre incinta; la madre di quelli, cioè, che dicono indifferentemente: «disgressione» anziché digressione e non sono riusciti, o non hanno voluto capire il sottile messaggio dei valori già espressi in questo secolo da maestri come: Le Corbusier, Wright, Mies Van der Rohe, Gropius oltre che, prima, Sullivan, Van de Velde e Perret.

Ecco, perché le nostre città sono diventate invivibili, Molock inabitabili ed ingestibili, colpiti inesorabilmente dal caos cervellotico, dal cancro del «trash» edilizio che si è permesso realizzare.

Bruno Benevol

Cani pericolosi

I cani non sono killer ma spesso lo possono diventare. Ebbene molti cani di grossa taglia, spesso posseduti da gente che gira in fuoristrada, auto grande cane grande direbbe una certa pubblicità sono effettivamente aggressivi e pericolosi in quanto così voluti.

Una decina di anni fa mentre mi trovavo a passeggiare sul sentiero sopra la cava Faccanoni vidi sbucare sul fondo una grossa massa pelosa e scura, si vociferava a quei tempi di orso in Carso, ma maledizione proprio io dovevo incontrarlo?

Nonostante fosse estate un freddo brivido mi percorse la schiena. Che fare? Scappare? Arrampicarmi su qualche albero? Mi avvicinai ad una pianta abbastanza alta ma non riuscii ad arrampicarmi, il bestione in un baleno mi fu vicino, mi accorsi che era un grande cane, che mai avevo visto in precedenza, una grossa testa da orso con dei denti formidabili, mi osservava in silenzio con degli strani occhi, in quei secondi che mi sembrarono eterni ebbi la forza di stare assolutamente fermo, resistendo alla tentazione di arrampicarmi sul pino, devo dire che provai una sensazione di impotenza e di paura, che non avevo mai provato, nemmeno in altre più pericolose circostanze. Che fare? Come difendermi?

«No la stia aver paura el xe bon» queste parole mi giunsero da un signore nel frattempo sopraggiunto mentre osservato i denti del cane che era veramente bello. Allontanatasi la coppia accompagnata da tutte le benedizioni in buon dialetto triestino e rovinata la passeggiata dal non certo piacevole incontro, raggiunsi Basovizza e raccontai il fatto a un mio conoscente guardia forestale che mi invitò a sporgere denuncia, che non feci, in quanto l'incauto possessore del cane aveva violato le leggi e disposizioni, lo stesso mi spiegò che il cane poteva essere un pastore cosiddetto Planina oppure un pastore del Caucaso, razze che si somigliano agli occhi di un non esperto.

Sono amante di tutti gli animali ma quello che mi dà più fastidio è quello che da piccolo cammina a quattro zampe, da adulto con due e da vecchio con tre. Da quella volta quando vado in Carso non sono più tranquillo e ho avuto incontri anche peggiori con animali a sei zampe. Ho l'impressione che certi abitanti del «nostro Carso» lo considerino una loro esclusiva proprietà e per liberarsi dei fastidiosi passeggianti, lascino spesso e volentieri scorrazzare i loro «dentuti beniamini». «Ciò i rompi e se i beca un morsigon ben ghe sta!». Ma se qualche cacciatore o altre persone come è accaduto recentemente abbattessero le loro bestiole che costano fra l'altro fior di milioni? Di chi sarebbe la colpa? Dispiace per il cane non certo per il padrone! Non occorre più andare in Carso, molte persone girano «armate di cane» da piazza Unità alle periferie, spesso liberi, certi sono grandi come dei ponies... e poi vai a fidarti dei «padroni» e... da cani saluti.

Claudio Dominese

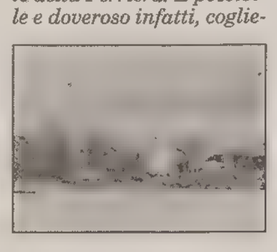
IL CASO

Chiesto un confronto sull'impianto di cogenerazione della Ferriera di Servola

«Un'audizione sulla centrale»

Abbiamo chiesto al ministero dell'Ambiente di promuovere un'audizione pubblica sul problema della prevista centrale di cogenerazione collegata con la Ferriera di Servola e sulla situazione ambientale generale dell'area investita dalle emissione dell'impianto siderurgico. È prassi del ministero quando sono in corso procedure di V.i.a. (Valutazione dell'impatto ambientale) su progetti di particolare rilevanza, promuovere audizioni pubbliche aperte alla cittadinanza, comitati di cittadini, associazioni, forze sociali, ecc. Così è stato, ad esempio, in occasione delle V.i.a. sui progetti di depositi di gpl a Muggia, sull'autostrada Cattinara-Padriciano a Trieste e sul terminale metanifero della Snam a Monfalcone. In tutti questi casi, una delegazione della Commissione ministeriale per la V.i.a. si è recata nelle località interessate per ascoltare i cittadini, le associazioni, le forze sociali, economiche e culturali.

Il caso della centrale di cogenerazione di Servola non è certo meno importante dei precedenti e per di più è inscindibilmente legato a una situazione di grave disagio e pericolo ambientale, rappresentato dall'esistente impianto siderurgico della Ferriera e dalle emissioni inquinanti di quest'ultima. Wwf e Legambiente abbiamo sempre sottolineato, in tutti i documenti contenenti osservazioni sul progetto della centrale di cogenerazione (il primo risale all'ottobre del '98, l'ultimo all'agosto di quest'anno), inviati al ministero, che nell'ambito della procedura di V.i.a. su quest'impianto andava affrontato anche il problema dell'impatto ambientale della Ferriera. È possibile e doveroso infatti, coglie-



re anche quest'occasione per avviare a soluzione l'annoso problema delle emissioni inquinanti dell'impianto siderurgico.

Va ricordato che la V.i.a. offre una delle poche occasioni in cui cittadini, tecnici di istituzioni ed enti locali, imprese, possono confrontarsi su dati precisi e concreti, sgombrando il campo da segreti, censure e reticenze. Occorre però che questi spazi di partecipazione e «glasnost» siano effettivamente rivendicati e utilizzati dai cittadini, dai gruppi organizzati che se ne assumono la rappresentanza e dalle istituzioni elettive».

Le sezioni triestine di Wwf e Legambiente hanno chiesto perciò, ormai quasi tre mesi fa, che il ministero dell'Ambiente indica un'audizione pubblica a Trieste sui problemi ambientali legati alla centrale di cogenerazione e alla Ferriera, prima che la Commissione ministeriale concluda i suoi lavori. La richiesta è stata poi ribadita anche alle sedi nazionali delle due associazioni.

Sta ora al ministero decidere e ci auguriamo vivamente che la nostra richiesta non venga lasciata cadere. Sarebbe infatti impossibile accettare una palese disparità di trattamento rispetto a quanto accaduto in occasione degli altri progetti sopra citati. Anche il Comune di Trieste farebbe bene a dichiarare il proprio assenso a questa proposta (come aveva fatto a suo tempo per l'autostrada Cattinara-Padriciano e come avevano fatto i Comuni di Muggia e Monfalcone per gli altri progetti), ma viste le ultime «sparate» di sindaco e assessori, è lecito essere pessimisti. Vorrà dire che, se l'audizione pubblica non si dovesse fare, i cittadini sapranno di dover ringraziare non soltanto l'ignavia del ministero dell'Ambiente, ma anche la protervia dell'amministrazione comunale.

Legambiente
Circolo Verdeazzurro Ts
Wwf
Sezione di Trieste

I vantaggi della pedana

È per la seconda volta, su questo giornale, che il sig. Micalizzi fa una analisi, accurata e intelligente, sul perché la pedana amovibile di Nonno Berto, non viene messa in opera a beneficio dei bistrattati utenti dei bus. Ringraziandolo per le sue coraggiose prese di posizione, mi sento in dovere d'intervenire. L'Act non c'entra, in quanto, già tre anni fa, recependone, da competenti, l'utilità, ne ha demandato, immediatamente, la costruzione al Comune al quale spetta la messa in opera.

Micalizzi ha perfettamente ragione additando le origini dei motivi delle ostilità preconcette di certi funzionari nel mettere in dubbio l'utilità dell'invenzione. Alla luce dei fatti, che più avanti elencherò. Malgrado qui a Trieste la mia invenzione sia stata snobbata, mi sento molto soddisfatto, in quanto la mia intuizione è stata messa in pratica in altre città estere e italiane, e in altre se ne propone l'adozione.

È interessante quanto in proposito viene scritto dal bimestrale di Roma (Giornale della mobilità 2000 - onda verde). Nel n. 60 di luglio-agosto, sotto il titolo: (Un'idea brillante per evitare intoppi). Il marciapiede sporgente per le fermate dei bus – dell'ing. Annunziata dell'Act di Napoli –. Descrivendone i pregi e le opportunità, si sofferma su difficoltà che io sul mio progetto avevo già risolte fin dalla presentazione del «plastico» nel '97. Nel n. 61 della rivista, viene ripreso l'argomento, con l'intervento dell'ing. Cecilia, presidente dell'ass. per la sicurezza della circolazione (Aisico) con il titolo: all'Aisico piace il bustop sporgente.

Ne illustra i vantaggi, tra i quali i maggiori, come: questa soluzione (vedi pedana) premia i pedoni e i passeggeri dei bus, consentendo migliori installazioni di attrezzature di comfort (vedi chioschi e panchine) e arredi, il che è nei voti di tutti.

Queste notizie non sono ignote ai nostri che perseverano nel non vederne l'utilità ben nota, ma se non contano più le motivazioni: non è prevista, ingombrante e pericolosa, cosa c'è sotto? Ovviamente, come a suo tempo ha replicato il vicesindaco, Damiani, al Comune ho tanti estimatori ed è a questi che si rivolge nonno Berto, al quale non basta la vittoria sul campo tecnico e la stima ma esige, tanto più che lo fa esclusivamente per i suoi concittadini più bisognosi, che queste pedane vengano messe in tutte le fermate dei bus, dove non siano possibili altre soluzioni e immediatamente!

Siamo stati costretti, inutilmente per anni, a fare i salti mortali alle fermate. Il rimedio c'è, di facile attuazione e minima spesa. Abbiamo il diritto, sancito dal codice della viabilità, di entrare e uscire dal mezzo pubblico in sicurezza. A parole se ne vuole incentivare l'uso ma nei fatti, come vien da anni evidenziato su queste pagine da vari cittadini che si lamentano delle suddette difficoltà, vengono ignorate. Queste sacrosante necessità degli utenti dei bus: anziani, disabili in tutti i sensi, come mamme con bambini in carrozzella, non contano nulla! Non ci si preoccupa nemmeno delle difficoltà dei conducenti, che sono molteplici.

Una ragione c'è, ed è lampante! Quelli che dovrebbero decidere non prendono mai il bus; solo questo può, in parte, giustificare quell'atteggiamento sottinteso negli scritti del sig. Micalizzi. Un fatto è certo; all'inizio di questo mese, in Comune, ho avuto un incontro con tecnici e funzionari per prendere delle decisioni sull'opportunità di collocare la pedana. Si proposero varie soluzioni avanzate ma si è concluso poco. Mi fu promesso un, non ben definito esperimento sulla via Baiamonti. Di chiaro, quella mattina, su dieci convenuti, solo due abbiamo preso il bus.

Questo potrebbe essere un buon motivo per giustificare la carenza di adeguate fermate per i nostri mezzi pubblici. Provateli.

Nonno Berto

Il compleanno di nonna Elide

Nonna Elide Teghini, qui ritratta da giovane, festeggia oggi 65 anni. Tanti auguri di cuore dalle nipoti Stefania, Giulia, i figli Antonio, Aldo, le nuore Barbara e Barbara.

Un bocciodromo d'avanguardia

In merito alle notizie apparse nei giorni scorsi relative ai lavori e alla sorte futura del complesso polisportivo di Borgo Grotta Gigante desidero portare al dibattito in corso il mio contributo visto che da 35 anni mi dedico all'attività sportiva ricevendo da essa sia grandi soddisfazioni come amare delusioni, esperienza del resto comune a tutti coloro i quali operano in questo settore.

Nel 1976, richiedendo in qualità di presidente del Gruppo sportivo portuale la concessione di un'area idonea alla realizzazione di un campo di calcio e relativi servizi ebbi la fortuna di trovare come interlocutore il dottor Calippari, persona sensibile, attenta e competente come poche tanto che nel 1981, cinque anni dopo i primi colloqui, veniva inaugurato il Centro sportivo Portuale «Mario Ervatti». A Borgo Grotta Gigante col passare degli anni il mio impegno sportivo si è riversato verso il mondo delle bocce che nel complesso delle attrezzature realizzate aveva a disposizione un bocciodromo chiuso e riscaldato adatto a tutte le stagioni, praticamente il massimo possibile per una provincia piccola come la nostra.

Per motivi che non intendo qui analizzare, poiché esulano dalla mia cultura nella quale socializzazione e volontariato sono parte integrante, un primo grave ostacolo al proseguire sereno dell'attività bocciofila si è palesato allorché proprio l'associazione «madre», cioè la Compagnia Portuale proprietaria del complesso, comunicava la sua intenzione di cedere l'intera proprietà a vari soggetti meno che a noi che ne avevamo fatto regolare e formale richiesta per tempo. Per noi intendo il Gruppo sportivo portuale e la Portuale bocce. In questo frangente il Circolo lavoratori del porto si defilò interessandosi esclusivamente al mantenimento della palazzina di attrezzistica, uno dei gioielli del complesso, lasciando gli altri a risolvere ove fosse possibile i loro problemi da soli. Nel 1996 in qualità di presidente della neocostituita Portuale Bocce firmai una convenzione con la Compagnia portuale per l'affidamento in uso alla nostra associazione del bocciodromo. Nel mese di novembre del 1998, un anno fa, la Compagnia portuale ci comunica il passaggio di proprietà di tutto il centro sportivo Ervatti al Comune di Trieste, nostro attuale interlocutore.

Per nostra fortuna, pur essendo trascorsi tanti anni, ho ritrovato nell'amministrazione comunale – assessore allo Sport Roberto Damiani, signor Mosetti, dottoressa Mantovani e dottoressa Gamba – il medesimo fattivo interesse e spirito di collaborazione sincera per le esigenze di una associazione come la nostra che prosegue esclusivamente fini sportivi senza alcun interesse di parte. Nel ringraziare pubblicamente rilevo che, addirittura con anticipo sui tempi ipotizzati, l'Amministrazione comunale ha avviato i lavori di adeguamento e ammodernamento del Centro sportivo Ervatti di Borgo Grotta Gigante. Oso dunque sperare, visto un tale inizio, che l'anno prossimo il Comune di Trieste ci consegnerà un bocciodromo all'avanguardia del quale essere orgogliosi e nel quale poter svolgere un'attività sportiva sia di livello amatoriale che agonistico con soddisfazione di tutti. Un tanto mi sento di dover dire nel rispetto della verità dei fatti riportati.

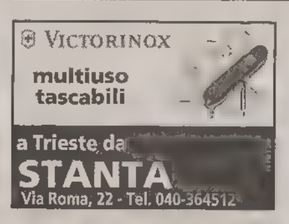
Franco Marsetti

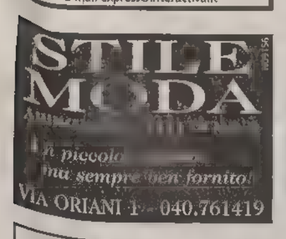
Arduino e Claudia 40 anni fa

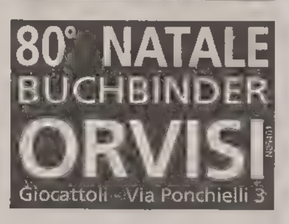
Claudia e Arduino a 40 anni di distanza festeggiano l'anniversario di matrimonio. I più cari auguri da Furio, Diego, Liana, Andrea e parenti tutti.

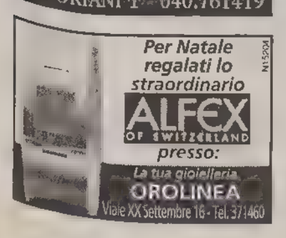
Mauro e Sergio alla Comunione

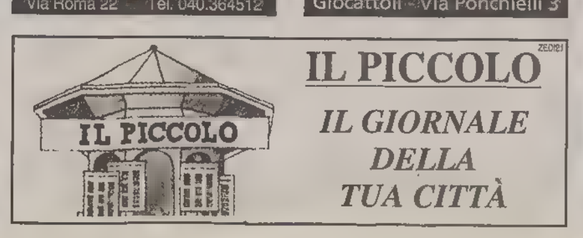
Mauro e Sergio (a sinistra nella foto) il giorno della Prima Comunione. Oggi Sergio compie 50 anni. Auguri da Dora, Gianni, Massimo, Norina e naturalmente Mauro.











ORA O MAI PIÙ
Se perdi questa emissione devi aspettare altri mille anni
LE MONETE MEDAGLIE
COMMEMORATIVE DEL
GIUBILEO
Le uniche con garanzia ufficiale della S. Sede
UNOAERRE
IN ESCLUSIVA PER TRIESTE
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 040.371460

Planet One
informatica
di Donati Massimo
E-mail: Planetone@iol.it
Telefono:
0403474756
Tecnici:
0403474757
Servizio studenti
Corsi di informatica
Programmi su misura
Servizi e Soluzioni Internet
Vendita Hardware & Software
Consulenza & Assistenza on-line
Via 7 Fontane 12/a Trieste - Fax 0403776450

BOMBACIGNO
di
Maria Grazia Bombacigno Donati
Via Battisti 20
TRIESTE
Vasto assortimento
- Corredi ricamati a mano
- Abbigliamento estivo
- Biancheria intima
- Vestaglie
- Lenzuola
- Tovaglie

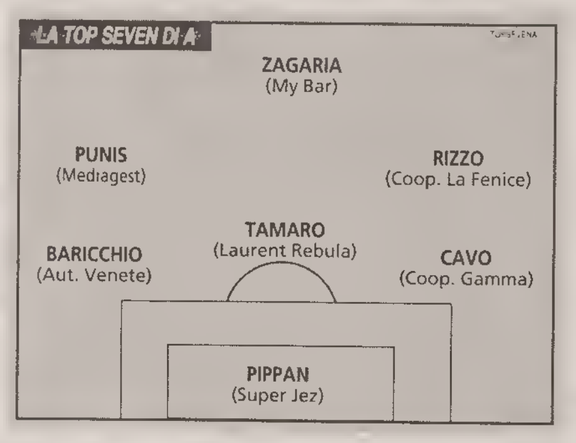
MASTER SPORT
di Donati Fulvio
Abbigliamento sportivo delle migliori marche
FILA • COLMAR • LACOSTE • DIADORA ...
Via Battisti 20/A - TRIESTE 040.768931

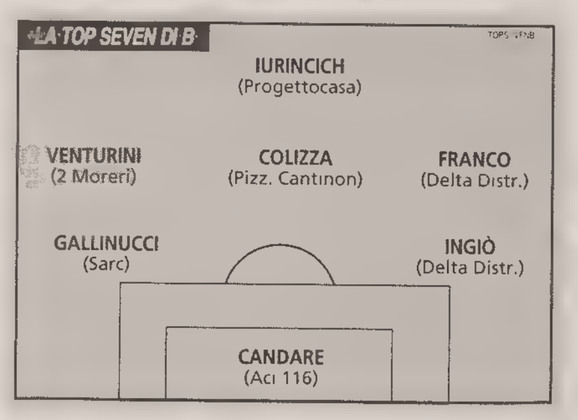
A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 6728328

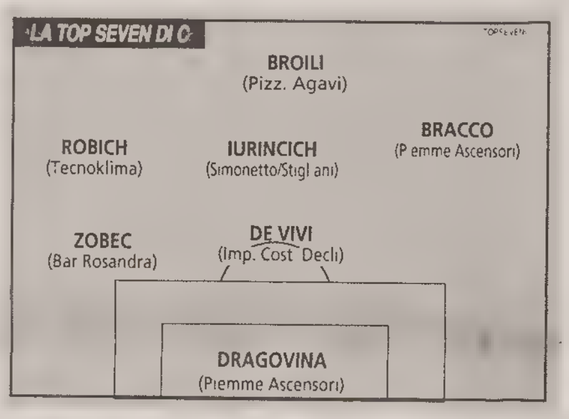
COPPA TRIESTE La partitissima

San Luigi gela la Gelateria

Vittoria a sorpresa dell'Acli brava a colpire in contropiede







Acli San Luigi 5
Gelat. Miramare3

MARCATORI: pt 12' Calò, 13' De Rosa, 15' Husu, 17' Di Pinto, st 10' e 29' Di Pinto, 17' Jannuzzi, 24' Calò.
ACLI SAN LUIGI: Valle, Jannuzzi, Ghezin, Rainis, Di Pinto, De Rosa, De Filippo. All. Paludetto.
GELATERIA MIRAMARE/BAR SPORTIVO: Allisi, Tremul, Marrangoni, Husu, Pussini (13' st Pertich), Calò, Di Maso (1' st Garofalo). All. Pecile.
ARBITRO: Taglieri.

Vittoria a sorpresa dell'Acli San Luigi che nell'anticipo del venerdì sul campo di San Luigi regola i campioni del Bar Sportivo/Gelateria Miramare.
Una vittoria giunta al termine di una partita ben giocata, condotta dagli avversari che hanno mantenuto più a lungo l'iniziativa, senza però riuscire a trovare quelle reti che nella ripresa hanno dato via libera all'Acli.
La formazione il Paludetto ha scelto di agire di rimessa, contenendo senza eccessive difficoltà le sfuriate avversarie e colpendo in contropiede con precisione nel momento più delicato del confronto. Segno evidente della concentrazione e dell'ottima condizione atletica dimostrata.
Botta e risposta nel primo tempo con la Gelateria Miramare in vantaggio al 12' grazie a un preciso diagonale di Calò e l'Acli pronta a pareggiare con De Rosa smarcato in area da un eccellente servizio di Jannuzzi.
Due minuti dopo nuovo vantaggio del Bar Sportivo con azione personale di Husu e pareggio immediato di Di Pinto.
Nella ripresa dieci minuti di equilibrio con la Gelateria Miramare che tiene in mano la gara, ma non riesce a pungere nonostante il grande impegno profuso. E' invece l'Acli, con un contropiede finalizzato da Di Pinto, a firmare il 3-2.
Non c'è reazione, l'Acli ne approfitta e al 17' si porta sul 4-2 con un gran tiro dell'eccellente Jannuzzi che corona così una prestazione davvero degna di nota.
Calò riduce le distanze a sei minuti dalla fine prima del 5-3 con cui Di Pinto, ben servito da De Filippi, firma la personale tripletta e sancisce il risultato definitivo. Una partita gradevole per merito di tutte e due le formazioni e risultato che appare sostanzialmente giusto.

Lorenzo Gatto

Serie A: My Bar-Coop. Gamma 4-11, Acli San Luigi-Bar Sportivo/Gel. Miramare 5-3, Coop. La Fenice-Italspurghi 6-4, Taverna Babà-Spa Autovie Venete 4-2, Mediagest-Coop. Arianna 5-2, Pittarello Il Giulia-Super. Jez 1-6, Laurent Rebula-Fratelli Schiavone 2-5, Elettrolight-Goretti Gomme 1-0, Corsia Stadion-Il Trifoglio 4-2. **Classifica:** Mediagest, Coop. Gamma 29; F.lli Schiavone 26; Corsia Stadion 25; Acli San Luigi 24; Elettrolight 23; Gel. Miramare, Taverna Babà 20; Autovie Venete 17; Italspurghi 16; Goretti Gomme 14; My Bar 13; Laurent Rebula 12; Coop. Arianna 11; Pittarello Il Giulia, Il Trifoglio, Supermercato Jez 10; Coop. La Fenice 5.

Serie B: Rec. Shell/Pescheria Al Veliero-Seven Bar S. Michele 3-7, Sarc-Due Moreri/C. Arcana 3-1, Pizzeria Cantinon-Bar Verdi Muggia 7-3, Metty sport/Tratt. Acquario-Ts Serramenti 5-2, Il Gabbiano-Imm. Progettocasa 1-6, Pizzeria Ferriera-Abb. Nistri 0-9, Delta distribuzione-Bar Mario B.S.S. 5-1, Montuzza Bar Marino-Seven Bar S. Michele 7-1, Fincantieri Rico Car-Shell/Pescheria Al Veliero 2-1, Acli Cologna-Aci 116/Carr. Rio 0-2. **Classifica:** Abb. Nistri 33; Imm. Progettocasa 31; Delta distribuzione 28; Tratt. Acquario 25; Bar Mario 23; Bar Marino 23; Trieste Serramenti, Fincantieri 21; Sarc 20; 2 Moreri/C. Arcana, Bar S. Michele 19; Pizz. Cantinon 15; Shell/Pescheria Veliero 14; Aci 116/Carr Rio 12; Il Gabbiano, Bar Verdi 10; Pizz. Ferriera, Acli Cologna 5.

Serie C: Rec. Old London Pub-Rapid Gsa 2-4, Discount Eurospin-Acli San Giacomo 3-10, Trattoria da Ciano e Marta-Tratt. Loriana 6-1, Giemme Sport/Off. Zuppin-Bar Studio 0-4, Simonetto/Stigliani-Piemme Ascensori 4-4, Pizzeria Le Agavi-Verde vivo 6-6, Old London Pub-Q8 Sistiana 6-3, Tecnoklima-Imp. Cost. Decli 1-8, Bar Danilo Marinaz-Blues Bikers Pub 3-1, Rapid Gsa-Bar Rosandra 2-6. **Classifica:** Old London Pub 34; Rapid Gsa 28; Piemme ascensori 28; Tratt. da Ciano e Marta 26; Bar Stadio 23; Simonetto/Stigliani 22; Giemme Sport 20; Bar Rosandra 19; Pizz. Le Agavi 18; Verde Vivo, Imp. Cost. Decli 17; Blues Bikers Pub 16; Acli S. Giacomo 14; Bar Danilo 13; Q8 Sistiana 10; Tratt. Loriana 8; Discount Eurospin 7; Tecnoklima 4.

IL PUNTO

In serie A Gamma capolista virtuale Tecnoklima a caccia

Cooperativa Gamma capolista virtuale della serie A di Coppa Trieste dopo la tredicecsima giornata del girone d'andata.

La compagine di Fobert ha superato 11-4 il My Bar restando alla pari con il Mediagest ma può contare sulla gara da recuperare con l'Italspurghi per chiudere in testa alla classifica il 1999.

Si cammina in vetta, si corre in coda alla graduatoria dove le ultime della classe stanno cominciando a far punti.

I successi di Cooperativa la Fenica e del Supemercato Jez accorciano i distacchi rendendo particolarmente interessante la lotta per la retrocessione. In serie B allunga in vetta il trio Abb. Nistri-Imm. Porgettocasa-Delta Distribuzione mentre continua la serie positiva del Montuzza Bar Marino che piegando 7-1 il Bar San Michele si ripropone a ridosso delle squadre di vertice. In serie C prima sconfitta dell'Old London Pub fermato nel recupero di giovedì da un Rapid Gsa (grande partita del bomber Santelli) incapace di ripetersi tre giorni dopo con il Bar Rosandra.

MAGLIE NATALIZIE Cambio di maglia in corsa durante la sfida tra Acli San Luigi e Gelateria Miramare/Bar Sportivo. Il bianco dell'Acli si confondeva con l'argentato dei campioni in carica: pronte le mute di riserva di un bel colore rosso natalizio che i giocatori di Paludetto hanno indossato a partita iniziata.

PIZZOLITO SUL MERCATO Nonostante l'8-1 inflitto al Tecnoklima sembri raccontare il contrario l'Impresa Costruzione Decli ha problemi in fase offensiva. Il presidente della società Paolo Pizzolito sta rastrellando il mercato nel tentativo di trovare un giocatore in grado di risorvergli i problemi. Una punta di questi tempi, per lui, sarebbe un bel regalo di Natale.

lo.ga.

OKTOBERFEST BIERHAUS

Va di moda il calcio Global: spedita anche La Barcaccia

Una volta andava di moda il calcio totale, adesso invece è il momento del calcio «Global». Battute a parte c'è da registrare il gran periodo del Global Spedizioni che in un colpo solo batte La Barcaccia (terza sconfitta consecutiva!) e raggiunge la vetta della graduatoria, per la prima volta nei molti anni di partecipazione al torneo, 2-0 il risultato finale. La sorprendente compagine bianco-rosso-blu divide però il primato con il Germadata che in quest'ultimo turno ha faticato non poco per avere ragione del Club Anthares; dopo un primo tempo a reti inviolate il risultato si sbloccava grazie a un calcio di rigore, nel finale poi altre tre reti per il definitivo 4-0. Perde l'imbattibilità e il primo posto la Termoidraulica Paniziuti, sconfitta per 1-0 dall'ammazzagrandi Cral Act. Vince l'Imbe Prosecco contro lo Sphera Computers con un eloquente 7-2 (quaterna di Pescatori) e vince anche il Gymnicus Gorizia sul terreno del Charlie Brown Staranzano (6-2). Lokomotiv-Hellas 1-3. Lanciatissimo il Celtic Monfalcone che si impone senza discussioni sul campo del Cral Sasa il Punto (4-0) e aggancia in graduatoria l'Audax Restauri Edili Toffoli e il Tecnodelta Computers che però non hanno giocato (rispettivamente contro Stella Rossa Trieste e contro Atletico Gorizia). In coda non è successo niente visto che le squadre impegnate o hanno perso o non sono scese in campo.

Classifica: Germadata, Global 22; Paniziuti 21; Imbe, Gymnicus 19; Cral Act, Hellas 16; Lokomotiv Arci Ronchi 6; Cral Sasa 5; Club Anthares, Sphera Computers, Stella Rossa Trieste 4; Atletico Gorizia 3. Si è giocato il secondo turno nel girone di qualificazione, 2-0 dell'Hearts Ronchi sul Valur Pieris, 9-0 del Vuk Karadzic Edil Trokan sul Barbarians, rinviata invece Progetto 3000 Ronchi-Rangers 1995 Monfalcone; riposava il Virescit. In classifica a quota 3 Vuk Karadzic, Rangers, Virescit, Hearts e Progetto Ronchi; a zero Barbarians e Valur.

GOLOSONE CHEMIGROSS

Ciemme viaggia a forza otto Fusa la Ferramenta Frausin

In serie A sempre al comando il Ciemme Ponteggi che supera il Crog/Ferramenta Frausin per 8-1 (4 gol di Ilic e 3 di Stefanutti); un terzetto in seconda piazza con Nuova Idrotherm (6-3 alla Taverna di Sherwood), Green Bay Cafè (8-5 al Bar A'Vous/Ediltecnica) e Barcolana (6-4 all'Abbigliamento Nistri). A centroclassifica la Cooperativa La Fenice che supera il Piemme Ascensori per 3-2 grazie alla doppietta di Simatz e al singolo di Tamaro, per gli sconfitti a bersaglio Valeri e Grizancich. Ultimo match in programma il 4-2 del Bar Zaule agli Impianti Dipinture Marin con doppietta di Wolf e reti di Renier e Minatelli. La classifica: Ciemme 20; Idrotherm, Barcolana, Gren Bay 15; Bar A'Vous, La Fenice 13; Bar Zaule 12; Piemme 11; Sherwood 9; Nistri 8; Marin, Frausin 1. Fra i marcatori comanda Ilic con 23 gol, segue Bancovich con 21. In settimana sono previsti alcuni recuperi, promette scintille Bar A'Vous/Ediltecnica-Nuova Idrotherm, mercoledì a San Luigi alle 20.10.

In serie B prima sconfitta del Tabacchi Gabrieli (2-4 dal Bar San Michele), perde anche l'Acli Cologna (3-4 dal Chiosco Goat 2.o Topolino). Un 4-3 dell'Acli Calcio Bisiaca (3 centri di Fedel) agli Impianti Elettrici Cascella, 2-1 del Crut (Callegaris e Lettich) allo Shark Team (Zannier). In coda vince il Teltal Dlt facilmente sulla Pizzeria El Morisco per 5-0 (tripletta di Zollia e gol per Millini e per Tamburini), non si è disputata Antica Liquoreria-Pub Aways per il maltempo. Anche in serie B sono in programma alcuni recuperi nel corso di questa settimana; invitante è Acli Calcio Bisiaca-Acli Cologna, mercoledì a San Luigi alle 21.15. La classifica: Tabacchi Gabrieli 21; Bar San Michele 19; Acli Cologna 15; Imp. El. Cascella, Acli Calcio Bisiaca, Chiosco Goat 2.o Topolino 13; Shark Team 12; Crut 9; Teltal Dlt 7; Antica Liquoreria 5; Pizzeria El Morisco 4; Pub Aways 3. Fra i cannonieri guida Marussi del San Michele con 16 reti, a 11 c'è C. Kozlovic del Chiosco Goat.

VETERANI MONTUZZA

Rosandra amena per Battisti ma le Gomme non si sgonfiano

Impresa Battisti/Capo Creus capolista solitaria del torneo Veterani Montuzza dopo il successo ottenuto a spese della Gel. Miramare Rosandra e il contemporaneo rinvio della sfida tra Clp The Tender e Pizzeria Ferriera. 6-3 il risultato con il quale l'impresa Battisti ha piegato gli avversari grazie alle doppiette di Zucca e Corsi e alle reti di Pinzin e Lombardo. Sale al secondo posto il Gomme Marcello, a quota 18 grazie ai tre punti strappati al Fontana Contarini. Vittoria sofferta per il Montuzza che regola di misura il My Bar e si mantiene a ridosso della vetta. Vigini, Jerman, Città e Palmiotti hanno guidato gli oratoriani al successo contro un'avversaria alla quale non sono bastati i gol di Dilich, Colavecchia e Apostoli. Continua il momento positivo del Franco Bombana Calze che prosegue nella sua striscia vincente dopo l'8-5 inflitto al Cmci. Un poker di Sain, la doppietta del redivivo Bassi e una rete di Vouk decisive per il successo del Bombana.

Vittoria di misura per il Gsa che regola 1-0 l'Eurospin grazie a una prodezza di Sternad, secondo successo in campionato per l'Amigos Caffè che regola 1-0 l'Interland Prozek (Starc, Filipotti, Morgan e Cecchi). 2-0 a tavolino, dopo il 2-2 maturato sul campo, per l'Elettronic Center sul Centro Edile. Decisione sacrosanta maturata per l'utilizzo da parte del Centro Edile del giocatore Verbich, squalificato per una giornata.

Classifica: Impresa Battisti/Capo Creus 21; Gomme Marcello, Clp/The Tender, Montuzza e Rapid Gsa 18; Franco Bombana Calze 15; Eurospin 11; Fontana Contarini e My Bar 10; Elettronic Center 8; Centro Edile, Amigos Caffè, Pizzeria Ferriera 6; Interland Prosek 5; Cmci, Gelateria Miramare/Rosandra 4.

Lorenzo Gatto

IL PICCOLO
TUTTOSPORT
CONTINUA OGNI GIORNO insieme in edicola a sole L. 2.000

RISULTATI

SERIE A

Parr. Miramare/A. Rubinetteria-Pizz. Mediterranea 5-4; Salum. Sfreddo-Casa città immobiliare 2-5; Birr. Notorius/Birr. Rifugio-Acli San Luigi 4-6; Pizz. Corallo-Essedi Shop 1-1; Imm. Mediagest/Moncini Gomme-Tormento/Pan. Chicco 8-4; Old London Pub-Buffet Masè da Rudy 5-3; Pizzeria Al Tiglio-Pizz. Le Agavi 8-3.

Classifica: Acli 22; Mediagest 20; Casa Città 18; Notorius 16, Tiglio 12; Essedi 11; Miramare e Masè 10; London 9; Corallo, Tormento e Mediterranea 7; Sfreddo 4; Agavi 1.

SERIE B

Serbia sport-Real Bonanno 6-1; Coop. Primavera-Shell Dario 4-3; Sporting Trieste-Endas/Centralgrafica 1-2; Tratt. da Dino-Buffet Toni da Mariano 1-6; Buffet Tie Break-Caffè Viennese 8-3; Beat Wear-Pierremme Imp. Elettrici 7-4; Pensione Brioni-Terminal Fernetti 6-1.

Classifica: Brioni 18; Dino e Sporting 15; Serbia 14; Viennese 13; Toni e Beat 12; Endas 10; Tie Break, Fernetti 8; Pierremme e Primavera 7; Shell e Bonanno 6.

SERIE C

Tratt. Radio-Bipa team 2-1; Osteria da Marino-Salone Davide 4-1; Pizz. La Rosa Rossa-Carr. Augusto 3-6; Locanda Scalo legnami-Gmc 2000 Termoidraulica 5-4; Tergestea-Pole position pneumatici 3-1; Tenuta Primero-Meditrans 4-5; New Team-Carr. Gustin 2-6.

Classifica: Locanda, Radio e Meditrans 18; Gustin 15; Tergestea 13; Marino 12; Gmc, Bipa 10; Augusto 9; Rosa Rossa 8; Davide 7; Primero e New Team 4; Pole 3.

SERIE D

Autoscula Bizjak-Laboratorio Orafo Clementi 4-3; Ottica Lc-Tecnocolor/Zettin costruzioni 7-1; Enoteca La cambusa-Asso di Quadri/Cornici 4-12; Vuk Karadzic/E. Trokan-Rataplan 6-4; Mappets/White Horse-Fior di frutta 1-9; Und Ro Ro-Nuova Idrotherm tecn. 0-2; Nagane Muiesane-Brain Records/Calz. Giuli 3-4.

Classifica: Karadzic 22; Asso 21; Idrotherm 20; Brain records e Fior di frutta 16; Rataplan 15; Nagane 12; Ottica 10; Und Ro Ro e Tecnocolor 7; Bizjak e Laboratorio 5; La cambusa 4; Mappets 1.

CITTA' DI TRIESTE Le partitissime

In Osteria si ...Bolle, chiedere al Davide

Osteria da Marino 4
Salone Davide 1

MARINO: Prodan, Vesnaver, Rossi, Duva, Meola, Iarz Zafnik, Bembo, Bolle, Lombardi, Gissi..
DAVIDE: Verri, Fifaco, Sain, Scucchi, Prezzi, Rupini, Apollonio, Bernobich, Manzin.
ARBITRO: Dronigi.

Solo un fuoco di paglia i primi minuti del Salone Davide con le occasioni per Sain e per Manzin, entrambi dalla distanza, con ottime respinte di Prodan. D'improvviso si sveglia l'Osteria da Marino e al 10' va in vantaggio con un tiro non irresistibile di Rossi che piega le mani al portiere avversario. Al 13' lo stesso Rossi ci riprova, questa volta Verri mette in angolo; al 17' e al 18' due opportunità per Bolle, la prima va alta e la seconda sfiora il palo. Al 25' il raddoppio con un gran diagonale di Duva. L'ultima occasione della prima frazione è sulla testa di Bolle che però da due passi sbaglia la mira. La ripresa è più vivace, subito il gol che chiude l'incontro, lo realizza Bolle con un tocco ravvicinato dopo un'azione personale. Fino al quarto d'ora non succede praticamente niente, poi Apollonio manda alto da poco fuori area; al 18' il quarto centro per il Marino, Bolle cerca di superare Verri da pochi metri, il portiere respinge, lo stesso Bolle ci riprova, questa volta in rovesciata e mette sotto la traversa. Splendido. Un minuto dopo Bernobich gira da centro area, Prodan devìa in corner, sugli sviluppi dello stesso un pregevole diagonale ad effetto di Rupini regala il gol della bandiera al Salone Davide. Al 20' Iarz in contropiede, debole; al 22' Bernobich costringe Prodan all'angolo; al 26' Bembo in diagonale, fuori di un metro; sessanta secondi più tardi cannonata di Apollonio, Prodan si distende alla sua destra e respinge.

Pizz. Al Tiglio 8
Pizz. Le Agavi 3

TIGLIO: Zaminga, Rizzo, Savarin, Battarino, Sorrentino, Bove, Pani, Menchini.
AGAVI: Schreiber, Belladonna, Azzolin, Procentese, Netti, Noto, Astore.
ARBITRO: Enzo Esposito.

Desolatamente ultima in classifica la Pizzeria Le Agavi si presenta in campo senza panchinari e quando dopo pochi minuti s'infortunano Belladonna e Azzolin sembra il preludio ad una goleada ed invece i ragazzi di Gregori tengono testa agli avversari fino a metà del secondo tempo, poi il logico calo finale ed ecco spiegato l'8-3 conclusivo. Inizio con botta e risposta, al 1' Menchini da due passi porta in vantaggio il Tiglio, un minuto dopo Noto pareggia per le Agavi su calcio di rigore. Poi il nulla fino al 18' quando Pani serve in verticale Sorrentino he di prima intenzione supera Schreiber. Al 20' Netti cerca il pari da fuori area, alto; al 25' sventola di Pani vicina all'incrocio, al 26' conclusione di Menchini dalla distanza, ribatte il portiere delle Agavi. Al 27' Pani da quasi sulla linea di fondo mette la sfera fra palo e portiere, 3-1.

Ripresa: al 3' Sorrentino dai dieci metri segna il quarto gol; al 5' Noto di testa, palo; al 7' ancora un legno per Noto, riprende lui stesso e calcia verso la prota, Rivvo devìa nella propria rete, 4-2. Al 9' azione personale di Netti e gran sinistro che fulmina Zaminga, 4-3. Al 12' però Pani ristabilisce le distanze con un assist di Menchini, facile il tocco a porta vuota. Poi occasioni per lo stesso Menchini (da fuori area a fil di palo), per Astore (dal limite, debole) e per Sorrentino (Schreiber salva di piede). Al 20' Pani in diagonale dal limite chiude definitivamente la contesa 6-3. Al 25' Menchini colpisce il palo esterno, al 26' Sorrentino a porta sguarnita segna il settimo sigillo e chiude due minuti più tardi Menchini. Fra i migliori in campo da segnalare la coppia Pani-Menchini per il Tiglio, Netti invece per le Agavi.

Massimo Umek

VENEZIA GIULIA Le partitissime

Cinquina della Dolce Sosta e il Veliero affonda

Pescheria 3
Pizzeria 5

PESCHERIA AL VELIERO: Filiputti, Cofolli, Brunello, Buccarella, Zecchini, Buffolin, Romanello.
PIZZERIA ALLA DOLCE SOSTA: Zaro, Mozenich, Venier, Palmisano, Bigolo, A. Marilli, D. Marilli, L'Abbate, Milic, Pozzecco.
ARBITRO: Tissini.

Gara giocata su un campo ai limiti della praticabilità, buono all'inizio ma pessimo con il passare del tempo causa una fastidiosa pioggia. Parte benissimo la Pizz. Alla Dolce Sosta, che è una squadra capace di tutto come vincere con le grandi o perdere contro le ultime. Il 4-0 a loro favore quasi al termine del primo tempo chiude praticamente l'incontro. Nella ripresa si fa sotto la compagine di Romanello, ma niente comunque può far pensare ad un risultato diverso dalla vittoria dei pizzaioli che saggiamente amministrano il vantaggio. Partita comunque corretta con neanche un ammonito. Il primo centro è di Bigolo con un pallonetto di testa al 4'; il raddoppio al 6' con un sinistro di Milic da fuori area (qualche responsabilità per il portiere); il tris giunge al 9' con Pozzecco di testa in corsa su un cross proveniente dalla destra. Al 14' bordata di sinistro di Buffolin su punizione dalla distanza, Zaro alza in corner con i pugni; al 17' il 4-0 con Milic che approfitta di un errore difensivo di Romanello per battere il portiere avversario con un forte rasoterra. Al 20' Pozzecco parte in contropiede e calcia appena entrato in area, respinge bene Filiputti. All'ultimo minuto accorcia le distanze Romanello dopo l'assist di Buccarella.

Ripresa. L'inizio è favorevole alla Pescheria Al Veliero, subito una punizione di Romanello termina alta e poi al 5' dai venti metri segna Buffolin. Trenta secondi più tardi Milic lasciato solo a centroarea non sbaglia dalla parte opposta, 2-5. All'11' pericolosa girata di Buccarella, alta di pochissimo; al 20' ubriacante serie di dribbling di Pozzecco, ma la mira finale non è delle migliori. Al 25' rasoterra da fuori area di L'Abbate e gol del definitivo 3-5.

Hostaria 4
Agip Borgo 1

HOSTARIA AI 3 MAGNONI: Giugovaz, Tassini, Maniago, Birsa, Valmarin, Cossino, Martincich, Adamic.
AGIP BORGO SAN SERGIO: G. Cok, C. Cok, Castrigno, Scherli, Ellison, Prodan, Savarin.

Partono bene le due formazioni con un ritmo molto elevato, l'Hostaria però è leggermente superiore rispetto agli avversari e ha in Cossino l'uomo in più. Al 14' lo stesso Cossino con un diagonale da fuori area porta in vantaggio i suoi; al 19' raddoppia Valmarin con un tocco ravvicinato al limite dell'area piccola sfruttando un traversone dalla destra; al 12' Ellison accorcia le distanze illudendo i benzinai, ma poco dopo Martincich con un preciso rasoterra rimette le cose a posto per il 3 Magnoni, 3-1. Al 1' della ripresa il gol che toglie ogni speranza all'Agip, Cossino da pochi passi fa centro. Al'8' gran girata di Prodan da fuori area, fuori d'un soffio; al 10' mischia in area dell'Agip ma dopo vari tentativi l'Hostaria sbaglia definitivamente la mira. Al 16' Prodan ci prova con un sinistro dalla distanza, Giugovaz respinge ottimamente; al 20' bella girata di Cossino, Cok devia in angolo; al 23' lo stesso Cossino cerca maggior fortuna da poco dentro l'area ma spedisce alto. Ultima occasione allo scadere con Castrigno a tu per tu con Giugovaz ma spreca a lato un gol che sembrava già fatto. Dopo questa vittoria sale alto il morale della compagine di Tassini che sta attraversando un buon momento e che sta cercando a tutti i costi di evitare la retrocessione dalla serie A in cadetteria. Molta sportività nei ragazzi dell'Agip che alla fine hanno dichiarato che la vittoria dell'Hostaria è più che meritata.

RISULTATI

ECCELLENZA

Al Tiramola/Bar Clio-Al Pirata 1-2; Mirabel Pitturazioni-Buffet Vittorio 2-4; Panamerican Bistrot-Panin. Al Feudo 5-1; Sider Ts-Lokomotiv Arci Ronchi rinv.; Real Malvasia-Bar La Valletta/Pont. Capt rinv. **Classifica:** Valletta 27; Feudo 26; Vittorio 22; Tiramola e Pirata 20; Real Malvasia 18; Panamerican 16; Mirabel 15; sider 7; Lokomotiv.

SERIE A

Pescheria Grassilli/Amb. d'Abruzzo-Bar Debora 4-2; Hosteria Ai 3 Magnoni-Agip Borgo San Sergio 4-1; Fus-Ulisse Express 2-3; Bier Strasse/Pan. Mea Culpa-New Team 5-4; Radio Amore-Tratt. Baldon 4-4. **Classifica:** Bier e Grassilli 32; Ulisse 27; Fus 20; Baldon 16; Amore e Agip 15; New Team 3; Magnoni 14; Debora 13.

SERIE B

Acc. Doriano-My Bar 2-4; Off. Zuppini-G.S. Ajser 4-3; Boutique della Pizza-The Hop Store Pub rinv.; Foto Ok-Bar Buffet Al Babau 1-1; Imp. Term. Nicosia-Bar Europa Muggia/Da claudio 8-1. **Classifica:** My Bar e Zuppini 26; Babau 24; Hop Store 23; Nicosia 22; Foto Ok 21; Ajser e Doriano 16; Boutique 13; Europa 7.

SERIE C1

Golden Horse-Hellas C. Elisi 6-0; Telephone Music Muggia/C. Altura-Sponza Tapp. 4-4; Bennigan's Pub 1902 S. Croce-Cartoleria Nico 3-4; Despar Paolo/Autoff. Autoesse-Tecnoimpianti Trieste 2-2; Imperial Controsoffitti/Drim Tim-A.C. Selesao B.T. 3-2. **Classifica:** Nico 34; Tecnoimpianti 27; Imperial 24; Paolo 23; Golden 21; Bennigan's 19; Telephone, Sponza 18; Hellas 10, Selesao 3.

SERIE C2

Birr. Ok Corral-Jocker 98 3-4; Sbrisi Boys-Ponteggi Capt 1-6; Pizz. San Giusto(Admira Coloncovez-Autotrasporti Onyx Line 2-0; Oktoberfest Bierhaus/C. Sasa-International Center Casa 0-4; Valentina & Boris Zorutti-Pizz. Lanternina/Kapolinea Pub 8-1. **Classifica:** Zorutti 36; Capt 35; Center Casa 27; Jocker 25; S. Giusto 22; Ok Corral 19; Lanternina 16; Oktoberfest 12; Onyx 8; Sbrisi 0.

SERIE D1

Trasporti Franco-Nosepol Team 5-8; Bar Iguana-Tratt. Ex Bionda 8-4; Love Cars-gredil Imp. Edile 4-2; Errepiù-Tormento/Pan. Chicco 9-1; Gretta-Buffet Le Panoce 0-9. **Classifica:** Gredil 32; Errepiù 28; Panoce e Iguana 26; Love Cars 24; Franco e Nosepol 16; Tormento 14; Ex Bionda 12; Gretta 5.

SERIE D2

Saletta Fun Club-Bar Grazia 1-7; Pizz. Alla Dolce Sosta-Renato Chicco Gioielli 2-5; Pescheria Al Veliero-Traslochi Allegretto 4-1; Birr. Al Rifugio-Pizz. La Lanterna 1-3; Bar Aurora-Buffet Valentin rinv. **Classifica:** Veliero 30; Aurora, Chicco 29; Valentin 26; Dolce Sosta 23; Grazia, Lanterna 18; Allegretto 14; Saletta Il Rifugio 2.

QUALIFICAZIONE

Bar Doria-Samec Sevilla 5-4; Off. Placer-Coffee Shop/Dragan 0-12; arte Ceramica-Gnoccoteca Espero 4-5; Pul. Adriana-Gli Amici di Ts 0-11; Sitt-Dijaski Dom Kosovel/Jolly 3-4. **Classifica:** Kosovel 37; Dragan 32; Amici 31; Doria 27; Arte e Sitt 20; Samec 12; Espero 10; Adriana 7; Placer 4.

C'ERA UNA VOLTA

Ennio Cotognini, un onesto e ironico «amatore»

Ennio Cotognini, classe 1947, ha rappresentato, o meglio rappresenta, il classico sportivo «amatore». Già buon giocatore tra i dilettanti qualche lustro fa e poi componente dei famosi «Diavoli Rossi» (in questa foto del 1972 è il primo in alto a sinistra; quello in mezzo è invece Domenico Tritto, l'organizzatore del torneo Golosone Chemigross), è diventato nel calcio amatoriale in Coppa Trieste uno degli arbitri più rappresentativi assieme ai vari Geromella, Cianchetta, Ferrante, Lupini, Vario e l'indimenticato Bruno Maschietto.

Di questo stesso gruppo arbitrale ha ricoperto poi con successo il ruolo di responsabile tecnico cercando di trasmettere ai suoi colleghi il suo modo di arbitrare e il suo modo di vedere il calcio: ironia, impegno, sempre tutto nei parametri delle regole.

L'onestà e la correttezza verso tutti sono senza dubbio le sue qualità migliori. Dopo 36 anni di onorata carriera militare sta per andare in pensione, come arbitro dirige ancora anche se spesso preferisce seguire la sua prole sui campi da sci: segno degli anni?

Arrivederci Ennio, spero di poterti rivedere sui campi di calcio per poterti «criticare» ma soprattutto per poterti ammirare.

Diego Antonicelli

Una vecchia immagine dei Diavoli Rossi.

ORE DELLA CITTÀ

Canto natalizio

Oggi alle 15 i bambini della scuola elementare «Emo Tarabochia» invitano tutti i roianesi in piazza tra i Rivi per assistere al «Canto di Natale». In caso di maltempo lo spettacolo non avrà luogo.

Università Auser Le lezioni di oggi

Passeggiando con la storia di Trieste I, 15-16, 16-17, 17-18, Leone jr. Veronese; francese II, 15-17, Anna Pignatelli; inglese I, 16-17, Jean Claude Trovato; sloveno II, 16-17, Jasna Rauber; sloveno III, 17-18, Jasna Rauber; ayurveda, 17-18, Maria Visotto; tedesco III e conversazione, 17-18, Edvino Ugolini; fotografia, 17.30-19, Calogero Chinnici (Foto Geros); avviamento al canto, 17-19, m.o Giuseppe Botta.

Coro dell'Alpina

In occasione delle festività natalizie il Coro Alpina delle Giulie, diretto dal maestro Pittaro, porterà alle 15 gli auguri agli ospiti e ai parenti della casa di riposo «don E. Marzari» di via S. Nazario 109, Prosecco.

«Carducci» e «Nordio»

Nell'ambito del ciclo «Dopo la terza media quale strada scegliere?» l'incontro di presentazione degli Istituti Carducci e Nordio (che non ha potuto aver luogo nella data precedentemente prevista) si effettuerà oggi alle 17.45 nell'Aula Magna dell'Istituto Nordio in via Calvola 4.

Sportelli per l'Ici

Poste Italiane Spa comunica che oggi in occasione della scadenza del pagamento dell'Ici, i seguenti uffici postali rimarranno aperti con orario: Trieste Centro, piazza Vittorio Veneto 1, dalle 8.10 alle 18; Trieste 3, piazza G. Verdi 2, dalle 8.10 alle 18; Trieste 6, via Pascoli 16, dalle 8.10 alle 18; Trieste 7, via Marconi 6, dalle 8.10 alle 18.45; Trieste 14, via R. Sanzio 30, dalle 8.10 alle 18; Muggia, viale XXV Aprile 2/b, dalle 8.10 alle 18; Villa Opicina, via di Prosecco 1, dalle 8.10 alle 18.45.

Marinai d'Italia

L'Associazione nazionale marinai d'Italia gruppo Movm A. Zotti Trieste, nella sede di via XXIV Maggio 4 (Casa del combattente), oggi alle 18, organizza un incontro per uno scambio di auguri per il Natale e l'anno nuovo tra il consiglio direttivo Anmi e i marinai d'Italia soci del gruppo.

Esoterismo e nuovo millennio

Oggi, alle 18, nell'aula magna del seminario vescovile di via Besenghi 26, l'antropologa Cecilia Gatto Trocchi terrà una conferenza dal titolo «New age, magia ed esoterismo nel nuovo millennio». Ingresso libero.

Sindacato pensionati

La Lega Distrettuale Spi-Cgil di S. Giovanni, invita tutti gli iscritti alla tradizionale bicchierata di fine anno, che si terrà nella sede di via S. Cilino n. 44/a oggi alle 15. A tutti gli iscritti/e che interverranno, la Lega Spi-Cgil distribuirà un piccolo presente.

Assemblea del Wwf

Assemblea dei soci del Wwf oggi alle 18.30, nella sede di via Rittmeyer n. 6.

L'arte di Kervischer

Oggi, alle 17.30, alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (Trieste, via Trento 8) il critico d'arte Enzo Santese introdurrà l'argomento «Il percorso artistico quotidiano a partire dall'occorrenza e dalla formazione» nei lavori del Laboratorio di Paolo Cervi Kervischer.

Istria tradita

Oggi alle 17 nella sede dell'Unione degli istriani, in via Silvio Pellico 2, sarà presentato il libro di Luigi Papo «L'Istria tradita», sèguito del libro «L'Istria e le sue foibe». Introdurrà l'argomento il presidente dell'Unione degli istriani, Silvio Delbello. Interverrà Fulvio Salimbeni, docente di storia contemporanea all'Università di Trieste. Sarà presente l'autore. Seguirà alle 18 la proiezione del filmato «Campane a morto in Istria».

Liceo «Dante»

Oggi il Liceo «Dante Alighieri» di Trieste invita gli alunni delle classi terze delle scuole medie cittadine e i loro genitori a un incontro che si terrà nell'Aula Magna dell'istituto, in via Giustiniano 3 alle 17.30. Verranno presentate l'offerta formativa e le varie attività della scuola. Seguiranno un piccolo intrattenimento organizzato dagli alunni e la visita ai locali e alle attrezzature didattiche del Liceo.

Cibo e benessere

«Cibo e benessere: prospettive per il nuovo millennio» interverrà il dott. Maurizio Saule spec. Medicina dello Sport. La conferenza si terrà all'associazione «Tra Terra e Cielo» via della Geppa 2, oggi alle 20.30.

I libri di Alma Morpurgo

Oggi, alle 17 nel Salone Centrale del Circolo Aziendale delle Assicurazioni Generali, Piazza Duca degli Abruzzi 1 (VII piano), presentazione dei libri «Voci lontane» e «Meio niente» di Alma Morpurgo. Presenterà i volumi Elvio Guagnini ordinario di Letteratura italiana presso l'Università di Trieste.

Concerto di Natale

Oggi alle 20.30 nella Sala Tartini del Conservatorio si svolgerà il Concerto di Natale. Nel corso della serata si esibiranno gli allievi maggiormente meritevoli e in più giovane età, compresa tra i sette e quattordici anni, iscritti alle classi di pianoforte, organo, violino, violoncello, flauto e arpa. Il concerto verrà replicato martedì 21 dicembre, sempre alle ore 20.30. Alla manifestazione si accede per invito da ritirarsi presso la Portineria del conservatorio.

Amici della lirica

Oggi alle 17.30 avrà luogo al Circolo ufficiali, via dell'Università 8, l'incontro con i cantanti dell'opera «Nozze istriane» di Smareglia, in corso di rappresentazione al Teatro Verdi, che saranno intervistati da Mario Pardini e Paolo Stalio. Sono invitati i soci del Circolo e quelli degli Amici della lirica con i loro ospiti.

Concerto ai Salesiani

Oggi, alle 20.30, nella chiesa dei Salesiani, concerto «Melodie da tutto il mondo» proposto dal coro «Illersberg».

Ufficio chiuso

Il Comune informa che, in concomitanza con una prevista assemblea sindacale, l'Ufficio accettazione atti del Protocollo generale (via Malcanton 3), resterà chiuso al pubblico oggi dalle 8 alle 10.30.

Asilo ad ore

Many Service, asilo ad ore, oggi alle 16, eseguirà la recita di Natale alla palestra Coni, all'interno dello stadio Rocco, assieme ai bambini del gruppo d'inglese.

FARMACIE

Aperte dal 20 al 24 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Cavana 11, tel. 302303, largo Osoppo 1, tel. 410515, Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Cavana 11; largo Osoppo 1; via Settefontane 39; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane 39 (tel. 390898).

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

VETRINA

Acquistate oggi pagate domani

Guina e Guina Le Scarpe, per facilitare i vostri acquisti invernali per uomo e donna, vi offrono l'opportunità di rinnovare il guardaroba pagando con comode rate senza alcuna maggiorazione, approfittando anche dei comodi orari di dicembre: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, 15.30-19.30, sabato non stop 8.30-19.30 e domenica 10-13, 15.30-19.30. Negozi Guina: i tuoi negozi nella tua città... in via Genova 12-21, in due passi tutto un mondo di moda!!! Tel. 040/630109.

Sportnetcentre a Freedomland

Allo Sportnetcentre di piazza dello Squero Vecchio (tel. 040/3220861) provate gratuitamente l'Itn. Con l'Itn potete entrare in Internet, in italiano con il vostro televisore nel magico mondo di Freedomland.

Giunco, bambù, vimini, articoli regalo e d'arredo

Nel nuovo negozio Il Giunco in via Giulia 26.

PICCOLO ALBO

Smarrito portafoglio con documenti e nome Marina Sluga. Ricompensa a chi lo ritrova. Tel. 040.825949.

Recatami all'Ufficio oggetti smarriti di piazza Unità ho avuto la gradita sorpresa di trovare il mio orologio d'oro smarrito alla fine di ottobre sull'autobus e portato lì dall'Act. Ringrazio commossa tutti e auguro un «buon Natale».

Lucia Spadaro Delana

MOSTRE

GALLERIA PICCARDI
Via Piccardi 1/A
«Un quadro per il 2000»
espongono
BATICH, BENCI, BERNINI, CLAMAR, FAMÀ, PECELLI, PLAZZOTTA, RAZA, STAUSS, SISTO, SIVINI, STEIDLER, SVARA
Vernice ore 18.

Tavola rotonda tra cattolici, laici, ebrei e ortodossi

Confronto sul Giubileo tempo di perdono

Sul tema del Giubileo, le parrocchie di Roiano, Gretta e la scuola «Addobbatti-Brunner» hanno voluto organizzare giovedì nell'auditorium della scuola media di Gretta una tavola rotonda. Giubileo da «yöbël», capro, dal cui corno – ha puntualizzato il rabbino Umberto Piperno – si suonavano le note che annunciavano la festività,ma Giubileo soprattutto come anno sacro, dove si concedeva alla terra il riposo produttivo e agli uomini la remissione dei debiti e la liberazione degli schiavi, nonché la restituzione delle terre agli antichi proprietari per una coscienza della comproprietà e della presenza egalitaria di tutti gli uomini su quella terra concessa esclusivamente dal Signore.

Sul valore del Giubileo per i laici e non credenti ha offerto un contributo Margherita Hack. «Se il Giubileo voleva dire remissione dei debiti e solidarietà – ha continuato la scienziata – facciamo tutti in modo da adoperarci per i diritti del prossimo, specialmente per quei profughi del Terzo Mondo dileggiati e avviliti. Attenzione ancora agli atteggiamenti consumistici e a considerare con serietà il grave depauperamento che l'ambiente del pianeta subisce per l'avidità di pochi».

Secondo Rasko Radovic, parroco della Chiesa serbo-ortodossa, il Giubileo riporta alla mente la concezione di quel «Tempo» che inesorabilmente porta l'uomo alla fine dei suoi giorni. Se Giubileo deve essere – ha detto Radovic – sia reso nella resurrezione del Cristo, e Trieste – porta aperta tra la civiltà occidentale e quella orientale – si adoperi per favorirla in quei Balcani duramente provati dalle recenti guerre».

Nell'intervento di don Ettore Malnati, docente del seminario diocesano, l'accento è stato posto su quella contestata «indulgenza» ricondotta a valore di misericordia e apertura, fondamentali al recupero di un Senso per l'umano cammino all'insegna dell'unità, della condivisione e della tolleranza.

Maurizio Lozei

Oggi gli ultimi appuntamenti della decima rassegna

«Cinema & Montagna» chiude con il regista Fulvio Mariani

Si conclude stasera, all'Auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27, alle 18 e alle 20.30, la decima edizione della rassegna Cinema & Montagna, organizzata dalla Lega Montagna Uisp (Unione italiana sport per tutti), in collaborazione con il Comune di Trieste e con il patrocinio della Regione.

Al quarto appuntamento sarà presente il regista, operatore e alpinista ticinese Fulvio Mariani, uno dei personaggi chiave del mondo del cinema di montagna dell'ultimo decennio. Vincitore al festival di Trento nel 1986 con «Cumbre», da allora per Mariani è tutto un susseguirsi di spedizioni, film, premi: con Reinhold Messner alla Sud del Lhotse, con Jerzy Kukuczka, sul cerrò Torre, a Erto per documentare la vita e il mondo di Mauro Corona ne «L'uomo di legno». Argomento della serata alcuni filmati che Mariani ha realizzato nelle nostre zone, legati al mondo della montagna, arrampicata e speleologia triestina.

Dall'omonimo mensile

Assegnati i premi Artecultura

In occasione dell'uscita del numero 22 della rivista mensile Trieste Artecultura diretta dal critico Claudio H. Martelli, sono stati assegnati i premi 1999 per le lettere e le arti.

Il Premio Artecultura è andato cinque personalità dell'arte e della cultura locali: a Nora Franca Poliaghi, che ha alle spalle un secolo di vita, appassionata studiosa di Stendhal, esempio straordinario di quanto lo spirito non invecchi; a Claudio Grisancich, testimone della poesie in dialetto triestino nell'antologia «La Poesia in dialetto» edita da Mondadori; a Ugo Carà, a Bruno Chersica e a Laura Grusovin.

Domani ultimo concerto

L'«Attems Trio» per la Cometa

Domani, nella sala dei concerti della Società germanica di Beneficenza, in via Coroneo 15, alle 20.30 l'«Attems Trio» (formato da Igor Coretti al violino, Irina Cavaion al violino e Giulio Chiandetti alla chitarra), sarà il protagonista dell'ultimo concerto della Cometa. In programma musiche di A. Corelli, J.Kreutzer, N. Paganini, D. Zanettovich, M. Sofianopulo.

I Concerti della Cometa sono organizzati con il patrocinio della regione, della Provincia di Trieste, Fondazione cassa di Risparmio, Associazione musicale «Nova Academia», Roberto Danese organizzazione.

Questa sera

Al Cristallo il 21.o Festival della canzone triestina

Stasera al Teatro Cistallo, alle 21, inizia il 21.o Festival della canzone triestina a carattere benefico a favore dell'Airc, con sedici brani inediti in lizza per le due categorie differenziate (musica giovane e moderna, musica tradizionale). Fuori programma si esibiranno l'otteto maschile «Voci della tradizione», il coro misto «Giulio Viozzi» dell'Università delle Leberetà, diretto dal maestro Claudio Macchi (brani di Carniel, Illersberg, Viozzi, Fraulini, Macchi, Cornet) e la Witz Orchestra. Prevendita all'Utat.

Amici della Contrada

Ritornano sul leggìo «Le voci» di Magris

Ritorna «le voci» di Claudio Magris, al pièce con la quale, lo scorso maggio, gli Amici della Contrada conclusero la seconda edizione di «Teatro a leggìo». Il testo verrà letto nuovamente domani, al Circolo delle Assicurazioni Generali, in Piazza Duca degli Abruzzi 1 (VII piano) alle 16.30 e alle 18.30.

A interpretare il testo di Magris - che sarà presente alla lettura - sarà Massimo Somaglino. La regia è di Mario Licalsi, il suono è a cura di carlo Moser. Composto nel 1994, «Le voci» è un atto unico che racconta le confessioni di un uomo squilibrato.

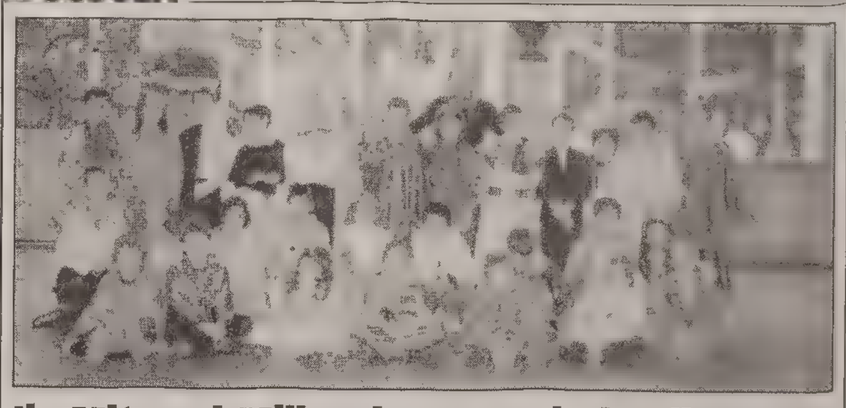
TERZA ETA'

Il calendario degli appuntamenti da oggi al 7 gennaio

Lezioni all'Università Dobrina

Pubblichiamo il calendario delle lezioni dell'Università della Terza età di Trieste «Danilo Dobrina», fino al 7 gennaio.
Oggi: aula magna via Vasari 22, 16-17, S. Del Ponte: Il Mediterraneo Orientale; aula A, 9-10.50, L. Lonzini: lingua inglese - corso base; aula A: 11.10-12, L. Earle: lingua inglese - corso avanzato; aula B, 10-10.50, L. Valli: lingua inglese - ora alternativa di conversazione; aula C, 9-11, M. G. Ressel: pittura su stoffa e vetro; aula D, 9-11, R. Zurzolo: Tiffany; aula A, 16-16.50, A. Raimondi: Le vitamine e i sali minerali; aula A, 17.10-18, L. Accerboni: Il Principe Igor (video); aula A, 18.15-19.30, L. Verzier: attività corale; aula B, 16-16.50, G. Carbi: Vite artistiche del '900; aula B, 17.10-18, M. L. Principvalli: Il mago dei numeri; aula C, 16-17.50, S. Colini: recitazione dialettale.
Domani: aula A, 9.30-10.20, M. de Gironcoli: lingua inglese - 1.o corso; aula A, 10.30-11.20, M. de Gironcoli: lingua inglese - 2.o corso; aula A, 11.30-12.20, M. de Gironcoli: lingua inglese 3.o corso; aula B, 9-9.50, L. Valli: lingua inglese - conversazione; aula B, 10.10-11, H. Arlt: lingua tedesca: 2.o corso; aula B, 11.10-12, H. Arlt, lingua tedesca - 3.o corso; aula C, 9-11: disegno e pittura; aula D, 9-10.30, A. Benvenuti: composizione floreali - 1.o corso; aula D, 10.30-11.30, A. Benvenuti: composizioni floreali - 2.o corso; aula A, 15.30-16.50, F. Nesbeda: Le nozze istriane di Smareglia; aula A, 17.10-18, L. Veronese: Il sacco di Roma; aula B, 16-16.50, E. Sisto: lingua francese - 1.o corso; aula B, 17.10-18, E. Sisto, lingua francese - 2.o corso; aula C, 15.30-16.50, L. Segrè: Castelli della Regione; aula C, 17.10-18, Barocchi: L'ambiente: tutela dello stesso - aspetto urbanistico.
Mercoledì 22 dicembre: aula C, 9-11, L. Leonzini: lingua inglese - 2.o corso; aula B, 9-11.30, U. Amodeo: Recitazione e regia; aula A, 9-10.50, A. Sanchez: Lingua spagnola - corso base - sospesa. **Pranzo degli auguri per i prenotati.**
Giovedì 23 dicembre: aula A, 10-12: per i nonni accompagnati dai nipoti dai 7 anni in su proiezione del film a cartoni animati «Il principe d'Egitto». Interverrà Babbo Natale. I biglietti per la prenotazione alla proiezione sono disponibili dal sig. Luciano.
Venerdì 2 gennaio 2000: aula A, 9.30-10.20, M. de Gironcoli: lingua inglese - 1.o corso; aula A, 10.30-11.20, M. de Gironcoli: lingua inglese - 2.o corso; aula A, 11.30-12.20, M. de Gironcoli: lingua inglese - 3.o corso; aula B, 9-9.50, L. Valli: lingua inglese - conversazione; aula B, 10.10-11, H. Arlt: lingua tedesca - 2.o corso; aula B, 11.20-12.10, G. Arlt: lingua tedesca - 3.o corso; aula C, 9-10.50, F. Crovatto: disegno e pittura; aula D, 9-10.10, G. Bianco: sbalzo su rame - 1.o corso; aula D, 10.10-11, G. Bianco: sbalzo su rame - 2.o corso; aula A, 17.10-18, S. Luser: I presocratici; aula B, 15.30-16.50, E. Sisto: lingua francese: 1.o corso; aula B, 17.10-18, E. Sisto: lingua francese.
Biblioteca: martedì e venerdì dalle 10 alle 11.
Le iscrizioni continuano presso la sede dell'Università della Terza età - via Corti 1/1 con orario dalle 9.30 alle 11.30 dal lunedì al venerdì.
Educazione motoria: martedì e venerdì 8.15, 9.15, 10.15.
Esercitazioni di computer si terranno lunedì, martedì, venerdì dalle 10 alle 11 e dalle 11 alle 12 per i prenotati.
Presso la sede di via Corti 1/1 è in corso la **mostra fotografica e di pittura.**

SCUOLA



Il «Mito nel Millennium» con i piccoli attori

Anche quest'anno gli alunni del modulo classi III B e III C della scuola elementare «Rossetti», su testo e coordinazione dell'insegnante Mariagrazia Mora, hanno rappresentato lo spettacolo natalizio in costume «Il Mito nel Millennium». Alla rappresentazione – excursus fra musiche, canti, danze e recitazione – hanno assistito anche genitori e parenti.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
20/12	6.00	Ct MOELA	Umago	Servola
20/12	8.00	Gr OCEANIDA	Ras Lanuf	rada
20/12	8.00	Ct FIANDARA	Umago	Afs
20/12	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
20/12	8.00	It ANADOLU	Tekirdag	42
20/12	8.00	Cam ALHA LIVESTOCK 19	Tripoli	13
20/12	9.00	Ma SEAOATH	Batumi	Siot 1
20/12	14.00	Pa VOMERO	Bar	57
20/12	15.00	Rs DELPHINUS	Chioggia	rada
20/12	16.00	Rs ELEKTROSTAL	Porto Levante	44
20/12	22.00	It CONNY	Lavera	Silone

TRIESTE - PARTENZE

20/12	8.00	It STELLA AZZURRA	ordini	Silone
20/12	18.00	Ct FIANDARA	Umago	Afs
20/12	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
20/12	20.00	Ct MOELA	Umago	Servola
20/12	21.00	It ANADOLU	Tekirdag	42

ELARGIZIONI

– In memoria di Federico Muzinich nel XXVII anniv. (20/12) dalla moglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Franco Turcovich a sei mesi dalla scomparsa dalla V A dell'Ist. da Vinci pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
– In memoria di Nello Grubissa nel IX anniv. (20/12) dalla sorella Loreta 50.000 pro Ass. cuore amico (Muggia).
– In memoria del comm. Alice Zucchi nell'anniv. (20/12) da Bianca Zucchi 100.000 pro Lega nazionale.
– In memoria di Anna Valentinuzzi nel XVIII anniv. (20/12) da papà 2.000.000 pro Astad.
– In memoria di Mario Stefani da Heidi 300.000 pro Lega nazionale.
– In memoria di Edda Pugliese dagli amici di Paolo 120.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Guido Corrò da Fulvia Angeli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria del caro amico Giuliano Sorgo da Edoardo e Andreina 30.000 pro Pro Senectute.
– In memoria di Antonia Majer e Antonia Possa da Sergio Mayer 30.000 pro convento frati minori di Montuzza.
– In memoria di Bianca Carra Chelleris da Emma Catalan 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Giorgio Milossevich da Luciano e Milena Cossetto 50.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Luciano Mistron dai colleghi laboratorio Tasc-Infm 250.000 pro La via di Natale.
– In memoria di Giovanni Volpe da Rossella Bruschina 20.000, da Nidia e Roberto 100.000, da zia Mary 30.000 pro chiesa B.V. delle Grazie.
– In memoria di Sonia Dramis dalle famiglie Davi-Giordano 100.000 pro convento frati minori di Montuzza, 100.000 pro Astad.
– In memoria del caro Galielo Gavagnin dalla moglie 50.000 pro convento frati minori di Montuzza.
– In memoria di Loredana Tonini in Furlan da Sergio Plesnicar 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Marcello Magliaretta da Marisa Genel 100.000 pro Cest due; da Titi Scarpa 100.000 pro convento frati minori di Montuzza; da Hilda Marco 50.000 pro Croce rossa italiana; da Laura Cavallar Gallo 50.000 pro Ass. Goffredo de Banfield; da Liliana Migliavalla 100.000 pro Cest due.
– In memoria di Maria Brumat Esposito Nevi da Isa ed Emilio 50.000 pro Airc.
– In memoria di Pina Riccobon ved. Zucca da Morena e Andrea 100.000 pro Agmen.
– In memoria di Ada, Nadi, Alessio da Danila e Irlanda 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Pina Riccobon ved. Zucca da Lorena e Valentina 100.000 pro convento frati minori di Montuzza.
– In memoria di Mario Cincopan da Viviana Suzzi Meredith 30.000 pro convento frati minori di Montuzza.
– In memoria dei miei cari defunti da Tea Severi 25.000 pro convento frati minori di Montuzza, da Tea Severi 25.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Nerio Colizza da Liliana Fanin 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Luigi Pizzocri da Clelia e Marinella Parnertin 50.000 pro convento frati minori di Montuzza.
– In memoria di Rinaldo Terzon dalla fam. Terzon 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

Prestigiosi quadri in mostra per aiutare gli animali

La generosità verso gli animali esiste ancora, e la conferma la si è avuta all'inaugurazione della mostra di quadri firmati da Marino Cassetti, Adriano Fabiani, Christian Fermo, Carmen Fillini, Paolo Marani, Livio Officia, Claudio Savini, Adriano Stok e Annamaria Ducaton. L'esposizione, che sarà visitabile fino al 22 dicembre, è ambientata nel salone del Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro, di viale Miramare 40/F, affollatissimo la sera della vernice. In meno di mezz'ora sono stati venduti cinque dipinti e due sono stati acquistati da Michele Pilliteri, un medico noto per la sua grande disponibilità verso gli animali, presente con alcuni colleghi. Dopo il saluto di Officia, che ha voluto ribadire che la mostra è stata voluta per offrire un tangibile contributo a Giorgio Cociani, fondatore del gattile di via Della Fontana 4, unico in Italia, lo stesso Cociani ha ringraziato gli artisti e il pubblico. Il circolo, che ha messo generosamente a disposizione la sala, ha offerto agli ospiti un signorile rinfresco. Nel sodalizio vive anche un gatto. Come si chiama? Nazario, ed è ovvio.

mir.

CULTURA & SPETTACOLI

NARRATIVA *Oggi a Trieste si festeggiano, con due libri (Campanotto), i 98 anni della Morpurgo*

Alma nel paradiso dei suoi ricordi

Una lunga (travagliata) esistenza narrata in forma autobiografica

TRIESTE *«Il privilegio di raggiungere un'età venerabile come la mia, è che col passare del tempo possiamo vedere più chiaramente tante cose. Le persone - che non ci sono più. E che tuttavia possono darci ancora un dono prezioso». Un dono che riaffiora tra i ricordi di* **Alma Morpurgo**, *che, dopo averli gelosamente custoditi per decenni - fossero oggetti, diari oppure mucchi di lettere («Nelle mie peregrinazioni, ho sempre portato con me tutta la corrispondenza scambiata con amici e parenti») - ha cominciato a restituirli sotto forma di libri, debuttando come scrittrice nel 1990 con «Queste figlie mie». In quell'occasione confessò averne pronti altri, di racconti, aggiungendo: «M'interessa di vivere almeno per vederli pubblicati». Un desiderio che si è avverato.*

E, dopo «Incontrarti per via » ('91) e «L'esilio» ('97), ora, grazie alle Assicurazioni Generali, l'editore **Campanotto** *ha pubblicato due nuovi preziosi volumetti della Morpurgo, che si intitolano* **«Voci lontane»** *e* **«Meio niente»** *e che saranno presentati oggi, alle 17, a cura di Elvio Guagnini, nel salone centrale del Circolo aziendale delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi (VII piano), nel corso di un incontro che sarà anche l'occasione per festeggiare, non senza emozione, questa piccola grande donna, che, sotto una candida nuvola di capelli, porta con leggiadra disinvoltura, quasi con civetteria, i suoi novantotto anni d'età.*

«Voci lontane» è un volume di racconti, che evocano in forma autobiografica la sua travagliata esistenza, dagli anni della gioventù a Trieste, con le sorelle Anita e Margherita, fino al '38, quando, a causa delle leggi razziali, dovette abbandonare il suo posto alle Generali ed emigrare in America Latina, in Cile, da cui ritornò a Trieste solo nel 1968 («La mia famiglia ha abitato in 22 case diverse, fra Trieste, Milano, Valparaiso, Santiago, Roma»).

Fra i racconti di «Voci lontane» Alma ha inserito anche uno scritto di sua sorella Margherita («Voci dal ghetto di mia madre») e due suoi inediti, di quando ancora viveva in Cile. «Sono ricordi di ricordi altrui, assieme ai miei», che affondano in un'epoca in cui le famiglie erano grandi e i nonni raccontavano fiabe ai nipotini, si viveva con poco, tuttavia si era felici, come «les enfants du paradis», con cui frequentava il loggione del Teatro Verdi oppure gli amici e le amiche di tante gite fuori porta, sul Carso, in Val Rosandra, al mare. E, nonostante gli anni passati, rimane sempre l'Alma radiosa ed esuberante di allora, eternamente irrequieta «come se qualcosa di bello, di meraviglioso dovesse succedere». E con sguardo disincantato aggiunge: «Non rimpiango più niente; tutto appartiene ormai al passato remoto».

«Il ricordo è l'unico paradiso dal quale non possiamo venir cacciati - ha scritto Armando Zimolo, autore di entrambe le prefazioni - E i ricordi di Alma ripropongono al lettore immagini suggestive di eventi e di persone che hanno popolato la sua vita e che, mediante uno stile semplice e incisivo, lei ricrea con ritratti a tutto tondo, di cui sono mirabili le figure femminili emergenti». Zimolo, inoltre, ricorda come il nome dei Morpurgo sia legato alla storia delle Generali, fin dalle sue origini. E quando Alma fu assunta, nel 1928, a 27 anni, il Presidente in carica era un Morpurgo (con cui non aveva rapporti di parentela diretta).

«Voci lontane» è quasi un diario, pagine e paginette di ricordi inanellati - come un volo di passerotti da un albero all'altro del «suo» Giardino pubblico - scanditi da fotografie, frutto di un certosino amorevole ordinato lavoro fra i resti di tante famiglie e di tanti amici che le sono stati vicini (i Curiel, i Fano, i Voghera, i Morpurgo...) e che hanno continuato a «vivere» a casa sua, finchè anche lei ha dovuto trasferirsi in una di quelle case di riposo che non le sono mai piaciute («Io le chiamo con la sigla C.T.P., che vuol dire Camomilla, Tombola e Pomi Cotti»).

Qui affiora l'ironia e il «galgenhumor» (l'allegria della Forca), che caratterizza soprattutto il secondo libro, «Meio niente», in cui la Morpurgo propone una serie «storielle, allergie e pensieri cattivi», scaturiti dai tanti stimoli che ha sempre trovato «per continuare a vivere». «Anche se vivo in un angolino di quest'angolo ai margini d'Italia che è Trieste, sono abbastanza informata, perchè guardo la Tv, ascolto la radio, leggo i giornali e mi interesso ai vari problemi». E, più avanti, leggiamo un aforisma che assomiglia a una poesia: «Le notizie di oggi sono tanto brutte, che una persona già oppressa dagli anni non le sopporta più. E allora per proteggersi dall'esterno, tesserà attorno a sé una guaina, che la avvolgerà come un bozzolo. Ne uscirà una farfalla che volerà nelle tenebre e nel silenzio».

Quanto alle incombenti feste di fine d'anno, «l'età è tanta - commenta Alma - che le cose che interessavano una volta in queste occasioni, non interessano più, quasi è come se non esistessero. Interessa ancora un po' di calore, un po' di affetto, che gli altri ci dimostrino che si accorgono che esistiamo, altrimenti non possiamo nemmeno noi rendercene conto!».

Ha ragione il vecchio detto: «No esisti veci insempiai, solo sempi inveciai». Averla, una nonnina come Alma!

Renzo Sanson

Sopra: Alma Morpurgo fotografata da Marino Sterle e, a sinistra, al caffè con Giorgio Voghera.

MOSTRE *Fino al 9 gennaio, a Treviso, oltre cento dipinti di artisti europei provenienti dai più importanti musei*

Il paesaggio a pennello. Primi vagiti dell'arte moderna

Da Cézanne a Mondrian: la funzione creativa del colore, l'impatto con la natura

TREVISO 130 dipinti di artisti europei, Russia compresa, provenienti da importanti musei del vecchio continente, sono esposti fino al 9 gennaio 2000 nella Casa dei Carraresi di Treviso, rinnovata e ampliata per l'occasione. Raccontano l'evoluzione del concetto di rappresentazione del paesaggio dall'ultimo quarto dell'Ottocento alla fine della prima guerra mondiale: uno sforzo notevolissimo, a volte straripante, che invade in modo poco omogeneo e razionale le sale della sede trevigiana portando con sé, tra l'altro, la luce catturata «en plein air» dagli impressionisti francesi.

A partire da quel grande iniziatore dell'arte moderna che fu Cézanne, di cui in mostra compaiono «I pioppi», realizzato tra il 1879 e il 1882, e «La montagna Sainte-Victoire», del periodo tra il 1885 e il 1887. Il rigoroso controllo costruttivo e formale che definisce il primo dipinto e la più accentuata astrazione del secondo, sottolineano però la fondamentale distanza presa dal pittore francese nei confronti dell'impressionismo: i passaggi di colore sono finalizzati ad esaltare forme e volumi, negando il disfacimento del soggetto attraverso le vibrazioni di colore e di luce, proprio degli impressionisti. Un approccio per così dire strutturale, quello di Cézanne, che pose le basi della successiva ricerca cubista, e andò anche oltre, poiché egli fu il primo ad affermare una nuova funzione della pittura, capace di esistere, come realtà propria, indipendentemente dal dato naturale, colto invece dagli impressionisti sul filo dell'emozione. La sua visione oggettiva della realtà fu recepita in primis da Picasso, presente in mostra con due disegni giovanili a penna e inchiostro, e di conseguenza da Mondrian, di cui la mostra propone due opere del 1909 intitolate «Dune», appartenenti al periodo della ricerca simbolista e all'incontro con il neoimpressionista Toorop.

Sull'altro versante, lo slancio emotivo determinato dall'impatto cromatico immediato con la natura, e dai frammenti di luce che ne scaturiscono, è invece testimoniato dalla «joie de vivre» di Claude Monet, presente con sei opere, disseminate in tre delle quattro sezioni che compongono la mostra, secondo l'ottica personale voluta dal curatore della stessa, Marco Goldin. Monet dunque: lirico e fuggevole assertore della luce e del colore, sintetizzati nelle mature e celebri «impressioni» dedicate al Tamigi, alle scogliere di Pourville e al Parlamento. E, quasi didatticamente, da «La capanna dei doganieri», che si affaccia sul mare, e dal «Salice piangente», da cui scaturiscono emozioni luminose e di colore: il primo, dipinto nel 1882, e il secondo nel 1918, rappresentano una paradigmatica lezione sull'evoluzione del linguaggio impressionista, inteso come forza istintuale che lega e identifica l'artista con la natura, e ci conduce al successivo slancio centripeto dei «fauves», al lessico espressionista e al gesto informale.

Il termine «fauves», che significa belve, fu coniato nei primi anni del nostro secolo per definire la selvaggia forza espressiva del colore, declinato attraverso l'accostamento di tonalità pure da alcuni artisti che suscitarono grande scandalo al Salone d'Autunno di Parigi del 1905. Tra i più significativi protagonisti di tale movimento la rassegna trevigiana propone Dufy, Marquet, Van Dongen e soprattutto Matisse, di cui sono esposte quattro piccole opere inedite provenienti direttamente dalla famiglia dell'artista; mentre nel più significativo dipinto intitolato «Il porto d'Abaill» appare ben riconoscibile la componente «pointilliste», comune a Seurat e Signac, che in Italia sarebbe corrisposta al divisionismo.

La funzione creativa del colore rappresentò il cavallo di battaglia di Matisse, poiché, come affermava il suo maestro Gustave Moreau, «esso dev'essere pensato, sognato, immaginato». Alla formazione della poetica matissiana, che opponeva l'incanto decorativo del cromatismo e la gioia contemplativa che ne scaturisce, alla ricerca razionale condotta dal cubismo, concorsero Van Gogh, presente a Treviso con un dipinto del periodo parigino in cui l'olandese scoperse il significato del colore nella vita quotidiana, e Gauguin, il cui squillante luminismo cromatico è testimoniato da «Maiali neri» del 1891, una delle prime opere dipinte a Tahiti.

Un passo indietro ed ecco Paul Gauguin nel villaggio bretone di Pont-Aven assieme all'amico Emile Bernard, pittore e scrittore francese. Dall'incontro dei due, avvenuto nell'estate del 1888, nasce il sintetismo, che si traduce poco più tardi nel simbolismo e nell'arte dei Nabis, che la mostra testimonia con opere di Sérusier e di Denis e dello stesso Bernard, caratterizzate dall'importanza attribuita al segno e alla struttura. Cui si lega la poetica dei russi Falk, Gontcharova e Larionov, Tarkhoff, Chkolnik e Maskov.

Il lunghissimo percorso stilistico proposto dalla rassegna partecipa poi della più ampia problematica dell'espressionismo tedesco, che rappresenta la risposta centro e nord europea all'impeto mediterraneo dei fauves e di Matisse: ed ecco le intense ma al tempo stesso liriche interpretazioni di Schmidt-Rottluff, Kirchner, Heckel e Nolde, presente con uno splendido «Vento caldo», Rohlfs, Campendonk e Feininger, gli intensi assolo di un giovanissimo Schiele e di Edvard Munch, la cui angoscia riesce a trasfigurare i dati naturali del paesaggio. E poi la strada verso l'astrazione suggerita, ma ancora implicita, da Kandinskij.

La rassegna si conclude con due sezioni dedicate al paesaggio come pensiero. La prima s'intitola «Il paradiso delle origini» e allude alla nostalgia che, secondo il curatore, accomuna molti artisti davanti all'avanzare del paesaggio industriale. Da qui il rifugio in una sorta di paradiso terrestre da parte di molti pittori belgi e olandesi delle scuole di Worpswede e Sint-Martens-Latem, e degli italiani del gruppo di Ca' Pesaro, tra cui Gino Rossi e Moggioli. L'ultima sezione, «Il paesaggio del sogno», ci racconta infine di una natura immaginata e sognata da artisti come Monet, Hodler, Khnopff, Serusier, Vallotton e altri.

Marianna Accerboni

Nelle foto: a sinistra «I pioppi» di Paul Cézanne; a destra «Pino marittimo o Promontorio a Portofino» di Rubaldo Merello.

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Camilleri **«Gli arancini di Montalbano»** (Mondadori)
2) De Carlo **«Nel momento»** (Mondadori)
3) Quilici **«Alta profondità»** (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA

1) Allende **«La figlia della fortuna»** (Feltrinelli)
2) Coelho **«Veronica decide di morire»** (Bompiani)
3) Mc Collough **«Il canto di Troia»** (Rizzoli)

SAGGISTICA

1) Biagi **«Odore di cipria»** (Rai Eri-Rizzoli)
2) Vespa **«1989-2000 dieci anni che...»** (Rai Eri - Mondadori)
3) Phillips **«I no che aiutano a crescere»** (Feltrinelli)

«Elogio di Oscar Firmian e del suo impeccabile stile» di Enrico Brizzi
(pagg. 304 - lire 26 mila - Baldini & Castoldi)

A dispetto delle oltre trecento pagine manca di spessore l'ultimo libro di Brizzi, che per altro si conferma affabulatore prolifico e favellatore di non incerto mestiere. Le avventure di Oscar Firmian, alias «Prometeus», realizzatore di libri-intervista con i personaggi più famosi e inavvicinabili, narrate in prima persona dal suo manager Gabrio Spichisi, hanno il ritmo sostenuto e la fantasia colorata di un affresco a fumetti. La caccia di Prometeus alla mitica e imprendibile star del rock Deltoid è un viaggio picaresco nei deserti mass-mediatici contemporanei. Più sostanzioso di «Tre ragazzi immaginari», meno tagliente di «Bastogne», il romanzo conferma le possibilità narrative di Brizzi e ne ribadisce al contempo la maniera, quella delle storie ironiche «su determinati errori che si commettono in gioventù».

«Millennium Flop» di Forattini
(pagg. 350 - lire 30 mila - Mondadori)

Il nuovo libro di Forattini raccoglie come sempre le vignette di un anno e prende il titolo dallo schizzo conclusivo con un D'Alema raffigurato come Hitler ma con falce e martello al posto della svastica, con la pistola alla tempia pronto al suicidio dopo essere stato sommerso dal dossier Mitrokhin. Certo il '99 si era aperto con tutt'altro governo e vignetta: un Prodi-prete in apprensione per il rifiuto di Rifondazione comunista di votare la finanziaria. Come è andata si sa: Cossutta con 29 parlamentari votà la finanziaria del governo Prodi a dispetto del veto bertinottiano. Alla fine, raccontano puntuali le vignette di Forattini, Prodi si dimise e Scalfaro incaricò Massimo D'Alema, segretario dei democratici di sinistra, da subito raffigurato come un Hitler in divisa e stivaloni, ma comunista.

«La casa dell'anima» di Vittorio Sgarbi
(pagg. 148, più videocassetta - lire 33 mila - Mondadori)

Con un libro e un video il critico e storico dell'arte ci invita a entrare nella sua «casa dell'anima», a visitare con lui capolavori artistici di ogni tempo, a rileggere le pagine più belle della letteratura mondiale. Un percorso che ripercorre ogni fase della sua crescita interiore, sempre accompagnata da un autore o da un'opera: dai quadri di Ligabue, alle liriche di Brecht, ai romanzi di Svevo. Fino agli autori e alle opere che hanno contraddistinto il suo cammino intellettuale in età adulta: da Mao Tsetung a grandi fotografi come Robert Capa e Diane Arbus, dal metafisico De Chirico fino all'amatissimo Velásquez. Con l'avvertenza che «l'unico insegnamento possibile è quello che trasmete entusiasmo»

«Hitler. Una biografia» di Joachim Fest
(pagg. 985 - lire 59 mila - Garzanti)

Ristampa della monumentale biografia del Führer, pubblicata per la prima volta nel 1973 dallo storico e giornalista Joachim Fest, che per questa edizione (tradotta da Francesco Saba Sardi) ha scritto un nuovo saggio introduttivo. È l'opera di riferimento per chi voglia cercare di capire il «fenomeno Hitler».

Con grande lucidità, riordinando una vastissima mole di materiali, l'autore affronta la vita del Grande Dittatore - dotato come nessun altro di fascino ambiguo, al punto da rappresentare un'autentica incarnazionel del Male - e scioglie i nodi essenziali delle ragioni psicologiche, storiche e politiche che accompagnarono la sua ascesa e il suo trionfo, fino agli ultimi tragici anni, quando trascinò tutto il popolo tedesco nel suo delirio autodistruttivo.

«Israele. Da Mosè agli accordi di Oslo» di Autori Vari
(pagg. 526 - lire 50 mila - Dedalo)

Lo Stato d'Israele ha cinquant'anni di vita, ma la storia del popolo ebraico dura da oltre 3 mila anni, sempre caparbiamente legata a uno spazio geografico specifico, la Terra d'Israele, Terra promessa, abitata, poi abbandonata, ma sempre agognata, di cui Gerusalemme è il fulcro, il referente simbolico che haunito gli ebrei dispersi nel mondo, distinguendoli dagli altri popoli. Tale rapporto con la Terra d'Israele costituisce il filo conduttore dell'opera, che si avvale dei contributi di decine di studiosi.

Il testo privilegia i periodi biblico e contemporaneo, proprio perchè in questi due momenti, in particolare, il ritorno degli ebrei nella Terra d'Israele si è rivelato in tutta la sua complessità.

MUSICA Si rinnova ad ogni replica l'accoglienza calorosa all'opera di Antonio Smareglia in scena al «Verdi»

Nozze istriane, trionfo a rotazione

Nel secondo cast Sun Xiu Wei tratteggia una commovente decisa Marussa

TRIESTE Al Teatro Verdi l'opera di Antonio Smareglia, «Nozze istriane» assolve regolarmente, fra consensi e applausi, il compito affidatogli da un serrato ruolino di marcia, meglio, da una corsa mozzafiato, per concludere il ciclo di rappresentazioni, otto in dieci giorni, entro le festività natalizie.

Per gran parte del pubblico si tratta di una novità, ma il gradimento è palese, equamente condiviso, l'accoglienza rinnovandosi ogni sera calorosa. Alle necessità dei ricambi si è provveduto con una rotazione completa dei protagonisti: che alla fine tutti e sei si ritrovino felicemente a proprio agio, che l'esito deponga a favore di una disposizione unitaria (e bisogna pur tenere conto che tutti debuttano nei rispettivi ruoli, che tutti vi contribuiscono da provenienze – Inghilterra, Bulgaria, Ungheria, Svezia, Russia, Cina, Spagna, oltre a Italia – e scuole diverse), tutto questo va ascritto sì alla partecipazione affettuosa e alla personale convinzione emanate da Tiziano Severini dal podio, ma anche alla finezza della fattura teatrale, all'appropriato linguaggio musicale, tali da rendere possibile l'avvicinarvisi come in uno stato di grazia.

Sun Xiu Wei *(nella foto Parenzan, con Ignacio Encinas)*, già applaudita Liù, tratteggia una nuova e decisa Marussa, sicura dei propri mezzi eppur commovente, Lorenzo, al quale sono affidati due momenti vocalmente virtuosistici, la Serenata e l'invettiva della «Bottonata», canta con la bella, a tratti poco controllata, pasta tenorile di Ignacio Encinas, Luze è risolta da Antonella Dalla Pozza, una voce molto interessante appena in grado di liberarsi da preoccupazioni, mentre anche Boris Trajanov desta buona impressione e solidarietà nei panni di Nicola.

Ai due bassi Biagio e Menico, nelle repliche impersonati con efficacia da Michele Kalmandi e Danilo Rigosa, le presente edizione restituisce dignità di protagonisti mettendo in piena luce il loro duetto del secondo atto. Il gesto in sé, trafugare il pegno d'amore celato da Marussa, è subdolo e riprovevole, ma gli autori sembrano guardare ai due rusteghi con benevolo distacco, rilevandone la vitalità e una rossiniana voglia di vivere.

Le «Nozze» si replicano ancora domani e mercoledì, alle 20.30, e giovedì alle 16.

Claudio Gherbitz

Un «piccolo mondo antico» rivive col «Piccolo» di Sacile

TRIESTE Dopo le maliziose «scondariole» dei «Grembani», che hanno rappresentato le compagnie triestine, il festival «Ave Ninchi» ha ospitato al Miela il «Piccolo teatro Città di Sacile» in due atti unici che costituiscono uno spettacolo continuativo (tradizionalmente chiamato «La morosa del papà»). L'autore, Edoardo Paoletti, appartiene al filone veneto di quei commediografi che rientrano nella scia di Giacinto Gallina, in bilico fra il comico e il sentimentale, con belle rappresentazioni di un «piccolo mondo antico» veneziano, ormai definitivamente tramontato.

Si tratta di storie tenui, intessute di piccole cose, di vicende quotidiane da cui emergono tipi e caratteri elementari: due giovani innamorati e, sullo sfondo, i loro genitori che, in anni lontani, avevano vissuto, a loro volta, una storia d'amore. Nel primo atto, «Santa Rosa», la vicenda s'impernia su di un equivoco: nel giorno del suo onomastico Rosina riceve in dono dall'innamorato, Vittorio, uno scialle senza sapere che quello stesso dono era stato fatto, tanti anni prima, da suo padre alla fanciulla del cuore (che, vedi un po'! era la madre di Vittorio). Ma, col passare del tempo i sentimenti non sembrano essere cambiati e, alla fine, malgrado l'ostilità aperta della vecchia e velenosa zia Adelaide, il consenso alle nozze sarà accordato.

Tutto bene, però non finisce qui. Nel secondo tempo, dal titolo «La bela combatuta», la protagonista è ancora lei, la madre di Rosina, corteggiata dai due spasimanti di allora, il cugino Toni e Chechi, l'antico innamorato, adesso, per fatalità, diventato consuocero.

Insomma, è l'eterna storia dell'amore che continua... Gli attori del «Piccolo teatro di Sacile», con un affiatamento invidiabile, che dura ormai da un trentennio, sono entrati perfettamente in ogni particolare della vicenda, facendola rivivere con assoluta naturalezza e aggiungendovi quella particolare carica di umanità che riesce a far vibrare i sentimenti in ogni più piccolo dettaglio.

Liliana Bamboschek

Oggi, a Trieste, uno spettacolo ideato e diretto da Pino Roveredo con i ragazzi del Sert

Ansie e ironie in un pronto soccorso

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico di via Ananian, la Compagnia Instabile del Centro Diurno del Sert presenta «Le fa male qui?...», una commedia dello scrittore triestino Pino Roveredo e dei ragazzi del Centro Diurno del Sert. Nel lungo elenco di interpreti e collaboratori , Massimo Amaraddio, Tania Bencum, Fabio Barabaria, Elvis Calcich, Daniela Cerretti, Martina Dellaianna, Luca Delise, Dennis Fiusco, Federico Franzil, Francesca Iles, Annamaria Lagonigro, Roberto Lattaro, Mauro Marin, Mauro Riosa, Marco Roveredo, Barbara Rusconi, Moreno Saiz, Dario Viscovich, Stefania Zanusso. Coordinamento e idee scenografiche di Daniela Cerretti e Mauro Marin; musiche eseguite da Alessandro Simonetto, Angelo Baiguera, Livio e Jimmy Bolco. Pino Roveredo firma la regia. Del cast della compagnia fanno parte utenti e non del Centro diurno del Sert e anche ragazzi sottoposti a procedimento giudiziario: «Perchè il teatro non sia solo una finzione». Lo spettacolo è ambientato in un'astanteria di un pronto soccorso, con le ansie le paure, ma anche le ironie proprie del luogo.

APPUNTAMENTI

Domani Serbedzija al Teatro Sloveno

Al via il XXI Festival triestino Cent'anni al Salotto Giotti La «Karmelòs» a Monfalcone

TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatro Cristallo, si terrà il XXI Festival della canzone triestina; ospiti l'ottetto Voci della tradizione, il coro Giulio Viozzi e la Witz Orchestra.

Oggi, alle 18 e alle 20.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, si conclude la rassegna «Cinema & Montagna».

Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi di Muggia, si terrà il concerto «Note luminose - Divagazioni musicali fra teatro e cinema».

Oggi, alle 20.30, al Teatro Miela nell'ambito del Festival «Ave Ninchi», organizzato dall'Armonia, per «Salotto Giotti» incontro-spettacolo, a cura di Claudio Grisancich, intitolato «Triestin a la ventura. Cent'anni di drammaturgia in dialetto triestino».

Domani e mercoledì, alle 20.30, al Teatro Slovено di via Petronio, serata di poesie e canzoni «Nedaj se Ines» (in lingua croata, slovena e italiana) con l'attore Rade Serbedzija.

Domani, alle 20.30, al Teatro Verdi si replica «Nozze istriane» di Antonio Smareglia.

Domani, alle 18.30, al «Posto delle fragole» (ex Opp), proiezione del film «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati; alle 21 serata musicale con gli sloveni Ana Pupedan.

Domani al Caffè San Marco una performance comico-musicale del duo Donati & Olesen aprirà la seconda edizione di «Le vie del caffè».

Domani, alle 20.30, nella sala di via Coroneo 15 per «I concerti della cometa» si esibirà l'Attems Trio.

MONFALCONE Oggi, alle 20.45 nella chiesa del Ss. Redentore concerto dell'Orchestra sinfonica «Karmelòs», diretta da Marco Feruglio. Solisti Federico Agostini violino *(nella foto)* e Francesca Scaini soprano. In programma musiche di Mendelssohn.

UDINE Oggi, alle 20.30, al «Ristori» di Cividale va in scena «Capitolo secondo», diretto da Patrick Rossi Gastaldi, con Edy Angelillo, Blas Boca Rey e Benedetta Mazzini.

Oggi, alle 20.30, alla chiesa di San Giacomo, concerto «Vespri di Natale dei più eccellenti musici de la patria del Friuli».

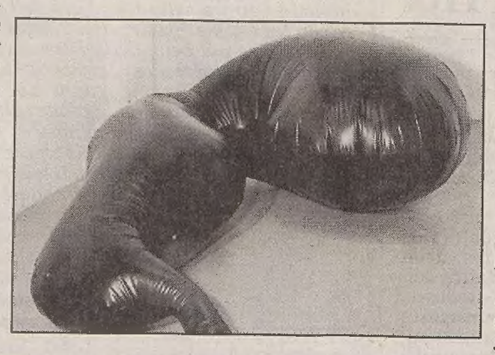
MOSTRE

Ad Ancona l'ultima edizione del «Premio Marche»

Nuove emergenze dell'arte Fermenti di contemporaneità

ANCONA *Nei circuiti dell'arte contemporanea italiana le Marche sembrano una regione remota rispetto ai centri propulsori (Torino, Milano). In verità vi proliferano da tempo fermenti e iniziative come a esempio la rassegna biennale «Premio Marche», nata nel '56. Si configura come una registrazione dei variati modi espressivi oggi esistenti in campo artistico, arricchita nel tempo e sempre più qualificata, spaziando dalle perlustrazioni locali alla realtà nazionale.*

L'ultima edizione, ospitata nella Mole Vanvitelliana di Ancona (catalogo Mazzotta), raccoglie 45 artisti all'insegna di «Nuove emergenze degli anni '80 e '90». Ce n'è per tutti i gusti: dalle fotografie digitali realizzate al plotter di Matteo Basilè, artista emergente dell'ultima generazione, alle magre e ruvide sculture del tirolese Eduard Habicher di una generazione precedente, a quelle più eleganti, fondate sulla linea (anziché sul volume) di Roberto Almagno, pure della generazione di mezzo.



La scultura ha una presenza consistente in questa mostra, contrariamente alle consuetudini. Quella di Graziano Spinosi procede in qualche modo da «Arte Povera», proponendo curiose sagome dall'apparenza naturalistica (v. «Foresta, Indus» del '99) realizzate però in fil di ferro, mentre Alex Corno, secondo un processo più strutturale, ribadisce il ferro nelle sue «grandi costellazioni». Sergio Ragalzi, artista torinese dalla fama consolidata negli anni '80, fa ora delle gigantesche e inquietanti forme gonfiate (nella foto)*, in Pvc, che già nel titolo «Genetica 2096, o 97» ipotizzano per il futuro mostruose trasformazioni di embrioni organici.*

La pittura modula pure diversi codici linguistici, da quello ludicamente figurativo del bolognese Gabriele Lamberti, alle stesure pittoriche alla Rothko di Paolo Iacchetti, dai racconti onirici e rarefatti di Giovanni Soccol alle astrazioni virtuali di Ignazio Gadaleta; né mancano le tecniche miste che procedono da una base fotografica, giocando con le emulsioni o l'installazione video.

Accanto alle «nuove emergenze» si snoda l'articolata antologica di Omar Galliani, un maestro favorito dal mercato che ha fortemente contribuito al ripristino della pittura, dopo le reiterate evasioni del concettualismo anni '60 e '70, e del disegno dalla suadente perfezione classica, irriducibile sostegno della prima. L'ultimo ciclo di opere, dedicato alla visione sapienzale dei Mantra, insiste sul morbido chiaroscuro del carboncino, a confronto con la parola scritta che ne costituisce il sostanziale contrappunto. Infine una retrospettiva per il pittore marchigiano Manlio Marinelli, morto nel '98, che dimostra un laborioso percorso dall'iniziale realismo, all'astrazione, all'informale, per intrecciare alla fine un personale discorso dai vocaboli mixati.

Maria Campitelli

A 90 anni dalla pubblicazione del primo manifesto del movimento

Futurismo messo in rassegna secondo lo stile dei futuristi

VICENZA A 90 anni dalla pubblicazione del primo manifesto futurista, si svolge a Vicenza, fino al 19 marzo, una originale mostra che propone l'arte futurista così come l'avrebbero concepita gli artisti di quel movimento. Come avvenne per numerose esposizioni dell'epoca, molte opere saranno infatti sostituite nel corso della rassegna: ai quadri (una sessantina in buona parte inediti) saranno affiancate opere di igegno le più diverse, dalle poesie alle opere letterarie, alla musica, sulla base del superamento delle singole specializzazioni che veniva propugnato dai Futuristi. Altra curiosità, all'allestimento delle opere sovraintende l'aeropoeta Ubaldo Serbo, allora giovane esponente del movimento.

La mostra focalizza la sua indagine sulle centrali propulsive dell'energia futurista: i Gruppi, attivi in molte città italiane. La ricerca vicentina si appunta su due importanti ma diversi gruppi: il Boccioni, attivo a Verona, e il Savarè, creato nel '36 a Monselice, ma padovano, assunti come laboratorio di indagine.

Nella foto: «Non disturbate il pilota» (1940) di Verossì.

L'ARMONIA
«VII Festival Internazionale AVE NINCHI»
"SALOTTO GIOTTI"
«TRIESTIN A LA VENTURA»
Cent'anni di drammaturgia in dialetto triestino - A cura di Claudio Grisancich
Teatro Miela ore 20.30 - INGRESSO GRATUITO

IL PIACERE DI STARE INSIEME
TRATTORIA Alla Posta
CENONE CAPODANNO
con musica e ballo - Menù di carne
Aperto VIGILIA NATALE e PRANZO
BASOVIZZA - VIA GRUDEN 56 Prenotare 040/9220034

RISTORANTE CINESE DRAGO D'ORO
CENONE DI CAPODANNO – MENU SPECIALE
OGNI GIORNO PRANZI E CENE MENU ECONOMICI
V. Foschiatti 4 - TS - PRENOTAZIONI 040/662747

il Club
VEGLIONE DI CAPODANNO
BUFFET DOPOCENA SELF SERVICE DALLE 22
LIRE 90.000 A PERSONA
INCLUSO BUFFET, VINO, PANETTONE E SPUMANTE.
POSTI LIMITATI, PREVENDITA OBBLIGATORIA
040-213515 TANTA MUSICA, ANIMAZIONE, GIOCHI E PREMI IN UN AMBIENTE DI CLASSE
CARPE DIEM

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI
GIOTTO CINEMA MULTISALA
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
SONO ARRIVATE LE T-SHIRT DI SE SCAPPI, TI SPOSO
TARZAN
LA BOMBA COMICA DELLE FESTE! Vacanze di Natale 2000
PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR Notting Hill
RITORNA IL "CICLONE" DELLA RISATA! IL PESCE INNAMORATO
DOPO "PRETTY WOMAN" NUOVAMENTE ASSIEME JULIA ROBERTS RICHARD GERE se scappi, ti sposo
GIORNI CONTATI
PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR THE SIXTH SENSE
PARCHEGGIA LA TUA AUTO AL PARKSÌ DI FORO ULPIANO, RITIRA IL COUPON ALLE CASSE DEI CINEMA E LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. «Nozze istriane» di Antonio Smareglia. Domani, martedì 21 dicembre, ore **20.30** (turno F/A), sesta rappresentazione. Repliche: mercoledì 22 dicembre, ore **20.30** (turno B/C), giovedì 23 dicembre, ore **16** (turno D/D). Vendita dei biglietti per i posti disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. Nei giorni di spettacolo serale 9-12 18-21 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO. Oggi 20 dicembre alle **21**: XXI Festival della canzone triestina. Prevendita Utat.

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi, 3 Trieste). Ore **20.30**: «L'armonia» presenta il «VII Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

LE VIE DEL CAFFÈ. Da domani a martedì 28 dicembre: kermesse di teatro, musica, danza, incontri e curiosità durante la settimana di Natale nella cornice dei più suggestivi Caffè di Trieste. Info: 040/365119; www.miela.it.

LE VIE DEL CAFFÈ. Civico Museo Revoltella. Mercoledì 22, ore **18**; sabato 25, ore **21**; lunedì 27, ore **18**: «Per un caffè dal barone» visita drammatizzata, (prenotazione obbligatoria). Altri approdi: viaggio attraverso Porto Vecchio e Porto Nuovo lunedì 27 ore **10.30** (prenotazione obbligatoria). Info: 040/365119; www.miela.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10: dalla Disney: «Tarzan».

ARISTON. Ore **16, 18.10, 20.22, 22.30:** «La figlia del generale» di Simon West, con John Travolta, Madeleine Stowe, Timothy Hutton, James Woods. Thriller appassionante. **N.B.:** si raccomanda la puntualità. V.m. 14.

SALA AZZURRA. Ore **17, 18.40, 20.20, 22:** «Una relazione privata» di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Bayc e Sergi Lopez.

EXCELSIOR. Ore **15.45, 17.55, 20.05, 22.15:** «Se scappi, ti sposo (Runaway Bride)» di Gary Marshall, con Julia Roberts e Richard Gere.

EXCELSIOR SCUOLE. Martedì 21 dicembre alle ore **10.30** proiezione del film «Gli ultimi giorni». Ingresso lire 6000. Per conferme e prenotazioni tel. 040/767300.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Vacanze di Natale 2000». La bomba comica delle feste con Boldi, De Sica e Megan Gale.

SALA 2. 16, 18, 20.10, 22.20: «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant. Applausi a scena aperta nei cinema di tutto il mondo! Ult. giorni.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Perversion Blow Up». Da domani: «Harem 2000».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il pesce innamorato» con Leonardo Pieraccioni. Ritorna il «ciclone» della risata!

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Il 6.o senso» con Bruce Willis. 2.o mese. Ult. giorni.

NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Giorni contati» con Schwarzenegger. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Se scappi ti sposo» con Julia Roberts e Richard Gere nuovamente assieme dopo «Pretty woman».

SUPER (via Paduina - viale XX Settembre). Prossima apertura.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «Essere John Malkovich» con Cameron Diaz. Interi 10.000 primo spettacolo 6000.

CAPITOL. 17, 19.30, 22: «Destini incrociati» con Harrison Ford.

UDINE

TEATRO CONTATTO. Dal 14 al 23 dicembre, ore **21**, Teatro Zanon: «Lachrymae (semper dolens!)», di e con Rita Maffei e Fabiano Fantini, produzione del Centro Servizi e Spettacoli di Udine. Prevendita: Centro Servizi e Spettacoli di Udine, via Crispi 65, tel. 0432/511861, dal lunedì al venerdì ore 16-19, sabato dalle 16 alle 18.

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 1999/2000. 5 gennaio 2000 (Teatro famiglie): «Il viaggio di Hans» ore **16**; 14 gennaio 2000 ore **20.45**: Trio Johannes (C. Voghera, F. Manara, M. Polidori); 18/19 gennaio 2000 ore **20.45**: Giora Feidman clarinetto. I solisti di Fiesole/dir. N. Paszkowski. Dal 20 al 23 gennaio 2000 ore **20.45**: «Guerra» di Pippo Delbono; 31 gennaio-1 febbraio 2000 ore **20.45**: Arvo Pärt - The Hilliard Ensemble: «Collegium Musicum», dir. W. Themel. La biglietteria rimarrà chiusa il giorno 24 dicembre (pomeriggio) e i giorni 25-26-29-30-31 dicembre 1999. Il giorno 1 gennaio 2000 sarà aperta dalle 19.30 alle 20.45. Biglietteria tel. 0432/248419, centralino 0432/248411.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Se scappi ti sposo» con Julia Roberts, Richard Gere: ore **17, 19.15, 21.30.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1999/2000. Martedì 4 e mercoledì 5 gennaio p.v. ore **20.45:** «Plaza Suite» di Neil Simon con Massimo Dapporto. Biglietti: cassa del Teatro (ore 17-19).

EXCELSIOR. 18, 20, 22: «Il pesce innamorato» con Leonardo Pieraccioni e Jamila Diaz. Primo spettacolo L. 7000.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.30, 20, 22.15: «Se scappi ti sposo», con Julia Roberts e Richard Gere.

Sala blu. 17.30, 19.45, 22: «La figlia del generale» con John Travolta e Madeleine Stowe.

Sala gialla. 18, 20, 22.15: «Il pesce innamorato» con Leonardo Pieraccioni e Jamila Diaz.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Tarzan». Primo spettacolo L. 7000.

Sala 3. 17.45, 20, 22.10: «Being John Malkovich». Primo spettacolo L. 7000.

RAI REGIONE «Undicietrenta» sul Natale tra anziani ed emarginati

Girotondo per far festa

Speciale tv sulle Giornate del cinema muto

Da una recente ricerca risulta che il periodo delle festività di fine anno comporta angoscia e frustrazione per gli strati più deboli della popolazione, che di fronte all'esplosione godereccia e consumistica si sentono più che mai emarginati. **Undicietrenta**, la trasmissione condotta da Tullio Durigon e Fabio Malusà, con la collaborazione di Sabina Capone, si lancia in un «Girotondo di Natale», visitando alcune residenze per anziani della nostra Regione e portando al microfono in diretta i problemi di assistenza e solitudine di molti concittadini e loro familiari. Non verranno però trascurate le generazioni più giovani, che, pur vivendo anch'esse una situazione di disagio, vogliono impegnarsi in progetti di solidarietà per il futuro.

La programmazione regionale radiofonica prosegue nel pomeriggio con la striscia **Nordest Italia** che ogni giorno si occuperà di argomenti diversi. Oggi, per esempio, si parlerà di **cibi transgenici** con il prof. Francisco Baralle direttore del Centro internazionale di Ingegneria genetica e biotecnologia dell'Unido di Trieste, e con rappresentanti di associazioni di consumatori, nella rubrica curata da Noemi Calzolari, con la collaborazione di Erica Culiat. Seguirà, alle 15.30, l'ultimo appuntamento con la psicologa Annamaria Marinello, che si occuperà di problematiche riguardanti i giovani. Regia di Daniela Schifani-Corfini.

Domani è di scena il Friuli. Il **Club degli scrittori e dei lettori**, promosso dalla Sezione Ragazzi della Biblioteca civica di Udine, guidato da Chiara Carminati, esprime impressioni e «pensieri letterati» sul Natale e più in generale sull'esperienza di scrittori in erba. Vario il menù della seconda parte: Tullio Durigon ospiterà in apertura il prof. Giampaolo Borghello, studioso di **Boccaccio** in Friuli; interverranno poi Claudio Mansutti per il progetto «CD live» del teatro Bon di Tavagnacco e Lucia Burello, autrice di un volumetto sulla storia della cucina friulana.

Mercoledì, alle 14.30, la fascia dedicata ai giovani a cura di Mario Mirasola. Nel corso della trasmissione si potranno ascoltare **«Le storie del Signor Martino»** di Ugo Vicic, dal titolo «Il tesoro del pirata Camillone».

Giovedì Noemi Calzolari si occuperà delle proposte di prosa e cinema in regione durante il periodo festivo come farà nella seconda parte Marisandra Calacione per quanto riguarda l'offerta musicale. Isabella Gallo inoltre sentirà Cristiano Chiarot, responsabile dell'Ufficio relazioni esterne della **Fenice**, per parlare della stagione 2000.

Il pomeriggio del venerdì si aprirà con il «Pa Pu cabaret» per la regia di Nereo Zeper. Alle 15.15 appuntamento con la musica degli anni '80 e '90 in compagnia di Massimiliano Rovati. Regia di Daniela Schifani-Corfini.

Domenica 26 dicembre, alle 9.55, sulla Terza Rete Tv numero natalizio del magazine **Alpe Adria**, curato da Giancarlo Deganutti e Gioia Meloni, si apre con un ritratto di Hermann Gmeiner, benefattore austriaco scomparso nel 1986 e fondatore cinquant'anni fa dell'iniziativa umanitaria «Villaggi Sos Infanzia».

Seguirà uno speciale di Nordest Italia dedicato all'ultima edizione delle Giornate del cinema muto, realizzato da Noemi Calzolari dal titolo **«Pordenone Silent Film Festival»**. Le giornate del cinema muto di Pordenone sono nate quasi per caso nel 1981, motivate dalla necessità di mostrare le pellicole che i bravi ragazzi della Cineteca del Friuli avevano raccolto e dall'urgenza di usare gli spazi che quelli altrettanto bravi di Cinemazero si erano conquistati. In pochi anni la manifestazione si è guadagnata una reputazione di grandissimo rispetto nell'establishment festivaliero mondiale.

OGGI IN TV

Film con Schwarzenegger su Canale 5

Arnold dimentica il regalo di Natale

Tra i film in programma oggi in tv:

«Un'arida stagione bianca» (1988) di Euzhan Palcy (Retequattro, ore 23). Alla fine degli anni Settanta, in Sud Africa, il professor Ben (Donald Sutherland) indaga sulla morte di un uomo di colore, arrestato e torturato perchè cercava i responsabili dell'uccisione di suo figlio, nel corso di una manifestazione anti-apartheid. Nel cast anche Janet Suzman.

«Una promessa è una promessa» (1996) di Brian Levant, (Canale 5, ore 21). A causa dei suoi impegni di lavoro, Howard Langston (Arnold Schwarzenegger, *nella foto*) dimentica di comprare il regalo di Natale al figlio: dovrà faticare molto prima di poter accontentare il bambino. Nel cast anche James Belushi.

«Gli inaffidabili» (1997) di Jerry Calà (Italia 1, ore 20.45). Commedia con Jerry Calà, Gigi Sabani, Leo Gullotta, Andrea Roncato.

«Leviathan» (1989) di George Pan Cosmatos (Italia 1, ore 22.45). Horror fantascientifico interpretato da Peter Weller e Richard Crenna.

Raitre, ore 20.50

«Gustibus» prende il via in regione

La prima puntata di «Gustibus-Viaggio nell'Italia dei sapori» ci accompagnerà in viaggio attraverso la Gorizia di fine Ottocento. Il conduttore Sandro Vannucci partirà dal palazzo Coronini Cronberg e dal Castello di Gorizia, presentando i piatti tipici dell'Isontino. La campionessa di sci Manuela Di Centa parteciperà a un pasto povero della Carnia, mentre Luana Colussi mostrerà cosa mangiavano nel secolo scorso i pescatori di Grado.

Raiuno, ore 16

Sicurezza alimentare in Europa

Degli interventi europei per la sicurezza alimentare si occuperà oggi «Giorni d'Europa», il settimanale delle «Tribune e servizi parlamentari». Nel corso del programma si parlerà della «guerra della mucca pazza», dello scontro con gli Stati Uniti sui cibi transgenici e dei problemi che le norme europee comportano per alcuni cibi tradizionali, dal miele alla cioccolata, dal lardo al pecorino.

Raitre, ore 0.05

Un duetto tra Ughi e Canino

La puntata odierna di «Prima della prima» comincerà con un servizio sulle prove dell'«Otello» di Giuseppe Verdi, dal Teatro Massimo di Palermo. Vedremo poi le immagini dell'esibizione di Bruno Canino e Uto Ughi, che eseguiranno la Sonata n. 7 in Do minore per pianoforte e violino di Beethoven.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.35: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.35: Lunedi' sport; 9.00: GR1 Cultura; 9.10: Radio anch'io sport; 10.00: GR1 Millevoci; 10.15: Il baco del millennio; 10.30: Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.30: Titoli; 12.10: GR Regione; 12.30: Titoli; 12.40: Radioacolori - 1a parte; 13.00: GR1; 13.25: Tam Tam lavoro; 13.35: Radioacolori - 2a parte; 14.00: GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie; 14.30: Titoli; 14.50: Bolmare; 15.00: GR1 Ambiente; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: Titoli; 16.00: GR1 Noi Europei; 16.05: Notizie in corso; 16.30: Titoli; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: Titoli; 18.00: Radiocampus; 18.30: Titoli; 19.00: GR1; 19.25: Ascolta, si fa sera; 19.30: GR1 Zapping; 21.05: Dieci minuti di...; 21.15: Zona Cesarini; 22.35: Uomini e Camion; 23.05: All'ordine del giorno; 23.10: Bolmare; 23.35: Uomini e camion; 23.45: Oggiduemila notte; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.55: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.05: Il cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.40: La Cometa; 8.55: Il mistero degli Acaja; 9.15: Il ruggito del coniglio; 10.20: Il cammello di Radiodue; 10.30: GR2 Notizie; 10.40: Capo Horn. Verso il Duemila; 11.55: Mezzogiorno con Lucio Dalla; 12.10: Il cammello di RadioDue; 12.20: Carambolotto; 12.30: GR2; 13.00: Facolta' di riso; 13.30: GR2; 14.15: Fuori giri; 15.05: Il cammello di RadioDue; 16.00: 90-9 e basta!; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.00: Alle 8 di sera: Viaggio nela jazz; 20.30: Il cammello di RadioDue; 21.30: GR2; 21.40: Lottolive: Jarabe De Palo in concerto; 22.30: GR2; 23.00: Boogie Nights; 2.00: Incipit (R); 2.05: Capo Horn (R); 3.05: Radiovento; 5.00: Incipit (R); 5.05: Il cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 9.05: Ascolti musicali a tema; 9.45: Ritorni di fiamma; 10.00: Radiotre Mondo; 10.55: Duri e puri; 11.00: Il giudizio universale; 11.30: Le orchestre del mondo; 12.00: Agenda; 12.45: Cento Lire; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Blu Bemolle; 16.00: Fahrenheit: Libri e Lettori; 16.50: Inaudito; 17.40: Voci di un secolo; 18.00: Invenzione a due voci; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.45: Radiotre Suite Festival; 19.50: L'occhio magico; 20.30: I Concerti del Quartetto; 22.30: Oltre il sipario; 23.25: Storie alla radio; 0.00: Notte classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde, T3 Giornale radio; 11.30: Undicitrenta (diretta); 12.30: T3. Giornale radio; 12.30: T3 Giornale radio; 14.30: Nordest Italia (diretta); 15: Tg Giornale radio; 15.15: Nordest Italia (diretta); 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: L'Altraeuropa.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Gli incontri del giovedì; 8.50: Soft music; 9.15: Libro aperto: Tatjana Rojc: Zeus; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 12.45: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica leggera slovena; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Storie curiose; segue: Musica di tutto riposo; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 24 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Amica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.00 I GUARDIANI DEL CIELO - REPLICA 1A PARTE. Film. Di Alberto Negrin. Con Ben Cross, Peter Weller, Ione Skye.
11.30 TG1
11.35 LA VECCHIA FATTORIA. Con Luca Sardella e Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 I FANTASTICI DI RAFFAELLA. Con Raffaella Carra'.
14.10 ANTEPRIMA "ALLE 2 SU RAIUNO" GIOCAJOLLY
14.40 ALLE 2 SU RAIUNO
16.00 GIORNI D'EUROPA
16.30 SOLLETICO. Con Arianna Ciampoli e Michele La Ginestra.
17.00 GT RAGAZZI (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
17.45 OGGI AL PARLAMENTO
17.50 PRIMA DEL TG
18.00 TG1
18.10 PRIMA - LA CRONACA PRIMA DI TUTTO. Con Filippo Gaudenzi e Simonetta Martone.
18.35 IN BOCCA AL LUPO!. Con Carlo Conti.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL GIOCO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO. Con Enzo Biagi.
20.40 IN BOCCA AL LUPO: L'OROSCOPO. Con Carlo Conti.
20.50 I GUARDIANI DEL CIELO - 2A ED ULTIMA PARTE. Film tv.
22.45 TG1
22.50 CONCERTO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
0.30 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI
0.55 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO

RAIDUE

6.25 FAUST. Telefilm
7.00 GO CART MATTINA
10.20 PROTESTANTESIMO
10.50 TG2 MEDICINA 33
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.05 RELATIVITY. Telefilm
15.00 GIOCANDO AL LOTTO ALLE OTTO. Con Tiberio Timperi.
15.10 FRAGOLE E MAMBO - LA VITA IN DIRETTA (1A PARTE). Con Michele Cucuzza.
16.00 TG2 FLASH
16.05 LA VITA IN DIRETTA - 2A PARTE. Con Michele Cucuzza.
17.30 TG2 FLASH
18.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 LEZIONI DI GUAI. Telefilm. "L'ora illegale"
20.00 FRIENDS. Telefilm. "La casa delle bambole"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm
23.15 TG2 NOTTE
23.50 OGGI AL PARLAMENTO
0.00 METEO 2
0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.10 L'ISPETTORE TIBBS - IL GIUDICE WALKER. Film tv (poliziesco '94). Di Reza Badiyi. Con Carroll O'Connor, Carl Weathers.
1.50 RAINOTTE
1.52 ITALIA INTERROGA
1.55 LAVORORA
2.05 QUESTA ITALIA - CINEMA. Documenti.
2.30 AMAMI ALFREDO
3.05 RIDERE FA BENE
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ECONOMIA E TECNICA DELLA PUBBLICITA' - LEZIONE 1. Documenti.
4.25 STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LEZIONE 21. Documenti.

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.35 RAI EDUCATIONAL MEDIA MENTE
8.55 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.50 RAI EDUCATIONAL - NAVIGARE NELLE PAROLE
10.00 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Manuela Di Centa.
11.30 IN NOME DELLA FAMIGLIA. Telenovela.
12.00 T3
12.25 T3 ITALIE
13.00 CALCIO: A TUTTA B
13.20 CALCIO: C - SIAMO
13.30 T3 CULTURA & SPETTACOLO
13.45 T3 ARTICOLO 1
14.00 T3 REGIONALI
14.20 T3 - T3 METEO
14.50 T3 LEONARDO
15.00 LA MELEVISIONE
16.00 BONANZA. Telefilm
16.45 T3 NEAPOLIS
17.00 GEO & GEO. Documenti.
18.40 T3 METEO (ALL'INTERNO DEL DOCUMENTARIO)
19.00 T3
20.00 RAI SPORT 3
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 GUSTIBUS - VIAGGIO NELL' ITALIA DEI SAPORI. Con Sandro Vannucci e Gian Maria Tavanti.
22.40 T3
23.00 MILANO - ROMA
0.00 T3 - EDICOLA / T3 METEO
0.05 PRIMA DELLA PRIMA. Con Aisha Cerami.
0.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI NEWS 24
1.20 SUPERZAP (3.30)
1.30 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (2.15,4.15,5.30)
1.45 MAGAZINE DI RAINEWS 24 (3.45,5.45)
2.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.00,4.00,5.00)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 CARTONI ANIMATI
20.30 TGR
20.55 TRIBUNA SPORTIVA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 VIVERE BENE CON NOI. Con Maria Teresa Ruta e Fabrizio Trecca.
10.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Morti contagiose"
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Due cuori e una stamberga"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 COME IN UNA FAVOLA. Film tv (commedia '96). Di Michael Switzer. Con Roddy Mc Dowell, Dolly Parton.
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 UNA PROMESSA E' UNA PROMESSA. Film (commedia '96). Di Brian Levant. Con Arnold Schwarzenegger, Sinbad, Jake Lloyd.
22.40 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con La Premiata Ditta.
23.10 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 WYATT EARP - RITORNO AL WEST. Film tv (western '94). Di Frank McDonald. Con Bo Hopkins, Don Meredith.
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R)
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 MC GYVER. Telefilm. "Il figliol prodigo"
10.30 MAGNUM P.I.. Telefilm. "Pratica n. 521"
11.30 RENEGADE. Telefilm. "Casino'"
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 LA TATA. Telefilm. "Piedone di fata!"
13.30 I SIMPSON
14.00 I SIMPSON
14.30 CANDID CAMERA SHOW. Con Samantha De Grenet e Fabio Volo.
15.00 FUEGO. Con Daniele Bossari.
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Provaci ancora Sabrina"
16.00 PESCA LA TUA CARTA SAKURA
16.30 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
17.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il mostro della sabbia"
18.30 NASH BRIDGES. Telefilm. "La parata dei killer"
19.30 STUDIO APERTO
19.57 STUDIO SPORT
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 GLI INAFFIDABILI. Film (commedia '97). Di Jerry Cala'. Con Jerry Cala', Leo Gullotta.
22.45 LEVIATHAN. Film (fantascienza '89). Di George Pan Cosmatos. Con Peter Weller, Amanda Pays, Richard Crenna.
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 DUE PUNTI
1.05 FUEGO (R)
1.35 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Partenza quasi impossibile"
2.00 FRASIER. Telefilm.. "Epidosio 6"
2.30 RAPIDO (R)
2.55 KARAOKE (R)
3.20 NON E' LA RAI
4.40 I-TALIANI. Telefilm
5.25 MEGASALVISHOW
5.35 HIGHLANDER. Telefilm
6.20 POWER RANGERS. Telefilm

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Telenovela.
7.00 CELESTE. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
8.40 CELESTE. Telenovela.
9.45 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 CAROVANA VERSO IL SUD. Film (avventura '55). Di Henry King. Con Tyrone Power, Susan Hayward.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Vino amaro"
20.35 GIALLOQUATTRO - ULTIMA PUNTATA. Con Donatella Raffai.
23.00 UN'ARIDA STAGIONE BIANCA. Film (drammatico '88). Di Euzhan Palcy. Con Donald Sutherland, Marlon Brando.
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 INFERNO. Film (orrore '80). Di Dario Argento. Con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia.
3.15 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R)
3.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.40 L'IMPORTANTE E' NON FARSI NOTARE. Film (commedia '79). Di Romolo Guerrieri. Con Sorelle Bandiera, M. Grazia Buccella.
5.20 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)

TMC

7.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.30 TMC NEWS - EDICOLA
8.00 TMC SPORT - EDICOLA
8.25 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.30 GLI INCONTRI DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
9.00 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.10 SAMOA. Film (avventura '53). Di Mark Robson. Con Gary Cooper, Barry Jones.
10.00 TMC NEWS (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.00 ZAP ZAP NATALE. Con Alessandra Luna.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 KOJAK. Telefilm.
14.00 LA PIU' GRANDE STORIA MAI RACCONTATA. Film (storico '65). Di George Stevens. Con Max Von Sydow, Charlton Heston.
16.15 IL SANTO PATRONO. Film (commedia '72). Di Adalberto Albertini. Con Lucio Dalla, Alberto Sorrentino.
18.00 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna.
19.00 CRAZY CAMERA
19.30 TMC NEWS
19.50 TG OLTRE
20.10 TMC SPORT
20.30 SPORT EMOZIONI
20.35 PRIMA DEL PROCESSO
20.50 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
23.10 TMC NEWS
23.25 I 15
0.25 CRONO - TEMPO DI MOTORI
1.00 GLI INCONTRI DI TAPPETO VOLANTE
1.25 TMC NEWS EDICOLA NOTTE

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.15 DOTT. CHAMBERLAIN
7.00 PERSONAGGI & OPINIONI
7.30 IL VOLO DELLA FENICE. Film (drammatico '66).
11.00 DOTT. CHAMBERLAIN
11.25 SPECIALE SPETTACOLO
11.30 AMORE IN SOFFITTA. Tf.
12.00 VETRINA
13.15 IL NOTIZIARIO
13.30 BIT GENERATION
13.35 CALCIO SERIE C2: TRIESTINA - GUBBIO
15.15 ANDIAMO AL CINEMA
15.25 IL FIGLIO DELLA FURIA. Film (avventura '42)
17.00 IL NOTIZIARIO
17.20 SPECIALE SPETTACOLO
17.30 BASKET SERIE A1: TELITS TS - KINDER BO
19.00 ANTICIPAZIONE SPORT4
19.15 IL NOTIZIARIO
20.10 SPORT ISONTINO
20.30 PERSONAGGI & OPINIONI
21.00 SPORTQUATTRO
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 SPORT ISONTINO
23.50 ANDIAMO AL CINEMA
0.00 DEMPSEY. Telefilm.
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.50 CALCIO SERIE C2: TRIESTINA - GUBBIO
3.30 HEADLEY REBELLION. Film. Di F. Walton. Con W. Devane.
5.00 IL NOTIZIARIO

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.30 HECKLE & JECKLE E QUACULA
8.15 IL DISPREZZO. Telenovela.
9.30 ARABAKI'S
10.20 VIDEOSHOPPING
13.00 MAGUY. Telefilm.
13.30 TG CONTATTO
13.45 VIDEOSHOPPING
16.30 MAGUY. Telefilm.
17.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
17.30 STREET LEGAL. Telefilm.
18.50 METEO
18.55 DITELO A TELEFRIULI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.50 IL NOSTRO D(I)ARIO
19.55 BORSA
20.05 GOOOL!
20.40 STREET LEGAL. Telefilm.
21.35 MAGUY. Telefilm.
22.10 NOTTE GOL
22.45 IL NOSTRO D(I)ARIO
22.55 METEO
23.00 DITELO A TELEFRIULI
23.10 TELEGIORNALE F.V.G.
23.40 SPORT SERA
23.55 BORSA
0.15 STREET LEGAL. Telefilm.
1.25 MAGUY. Telefilm.
1.50 IL NOSTRO D(I)ARIO
2.00 METEO
2.05 DITELO A TELEFRIULI
2.10 TELEGIORNALE F.V.G.
2.45 SPORT SERA
3.00 BORSA
3.10 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

13.55 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ECO - CURIOSITA' DELL' ITALIA. Documenti.
15.00 TUTTOGGI
15.30 CARTONI ANIMATI
16.00 LA TESTIMONIANZA POPOLARE ISTRIANA
16.30 CONCERTINO DUO BATTOCCHIO
17.00 L'UNIVERSO Š...
17.30 ISTRIA E... DINTORNI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I Ed. - SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 MEDITERRANEO
20.30 ALICE
21.00 MERIDIANI. Documenti.
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
0.30 T3 - TELEGIORNALE IN LINGUA SLOVENA

RETE A

14.00 THE WEB CHART
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV 2000
20.00 THE WEB CHART
21.00 A NIGHT WITH... SPICE GIRLS
22.30 KITCHEN
23.30 BEAVIS & BUTTHEAD

ANTENNA 3 VENETO

12.30 ORE 12
13.30 NUOVO TELEGIORNALE NAZIONALE
13.45 NOTES (R. 18.50-08.20)
14.00 SHOPPING IN DIRETTA
18.00 A MARENDA COI BELUMAT (R)
19.00 TELEGIORNALE DI VI-VE
19.30 TELEGIORNALE DI TV-PD
20.05 GLI SPECIALI DI A3 (R 23.30 - 13.20)
20.10 IN SALUTE
20.30 NUOVO TELEGIORNALE NAZIONALE
20.45 QUASI GOL
23.00 IL TG DEL NORDEST

TELEPORDENONE

12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 IL GRANDE VIAGGIO DELLA VITA
14.00 CARTONI ANIMATI
16.00 VIDEOSHOPPING
16.30 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.30 ZOOM VOLLEY
21.00 VIDEOSHOPPING
21.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
22.30 ASTA DI ANTIQUARIATO
0.30 VIDEO SHOPPING
1.00 TPN CRONACHE - 3^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
2.00 PIAZZA MONTECITORIO
2.30 SPECIALE ADN KRONOS. Documenti.
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
11.00 VIDEO DEDICA
11.15 CLIP TO CLIP
13.00 1+1+1=3
13.15 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 VIDEO DEDICA
14.30 A ME MI PIACE
15.00 4U
18.00 FLASH - NOTIZIARIO (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
19.00 COME THELMA & LOUISE
19.30 THE LION NETWOK
20.00 ARRIVANO I NOSTRI
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 CARTOONIA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE

DIFFUSIONE EUR.

8.00 TNE CONSIGLIA...
12.40 ARSENICO E VECCHI MERLETTI. Film (commedia '44)
14.15 TNE CONSIGLIA...
18.30 STANLIO & OLLIO. Telefilm.
19.00 TNE GIORNALE
19.30 FREGOE
19.45 TEEN.NET
20.30 ICEBERG. Con Daniele Vimercati.
23.15 TNE GIORNALE
23.45 FREGOE
23.55 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 DRAGO VOLANTE
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON...
11.45 NEWS LINE 16/9
12.00 TOP MODELS. Telenovela.
13.00 DRAGO VOLANTE
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
15.00 LOTTO E VINCI
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
17.30 ADESSO AGRICOLTURA
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 L'ULTIMA VOLTA CHE VIDI PARIGI. Film (drammatico '54). Di Richard Brooks. Con Van Johnson, Elizabeth Taylor, Donna Reed.
23.00 FUORIGIOCO
0.30 NEWS LINE 16/9
0.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 CRAZY MOON. Film tv (commedia '86). Di Allan Eastman. Con Kiefer Sutherland, Vanessa Vaughan.
2.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ISIDE
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Tn.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 ZONA ODEON
22.30 AGENDA APERTA

TELECHIARA

16.00 VIAGGI DEL PAPA
16.25 INCONTRI CON UGO SUMAN
16.30 A TUTTO GAS
17.00 COMICHE
17.30 BUON POMERIGGIO
17.35 KELLY. Telefilm.
18.30 1000 SPORT
19.00 LA VIA FRANCIGENA. Doc.
19.30 TG NOTIZIE DA NORDEST
19.50 CHIARAMENTE
20.00 A TUTTO GAS
20.30 TG 2000
20.45 ALMANACCO STORICO
20.50 INCONTRI CON UGO SUMAN
21.00 1000 SPORT
21.30 PALLAVOLO: VIDEX GROTTAZZOLINA - EVERAP

BIBLIOTECA CIVICA ATTILIO HORTIS

Regalati Wind e avrai D+.

Questo Natale sarà un Natale veramente incredibile. Vi basterà attivare un servizio Wind di telefonia fissa o mobile entro il 31 dicembre, per avere un mese gratis sull'abbonamento annuale a Superpremium D+. Entrerete così nel 2000 con la trasparenza e la convergenza delle offerte Wind e in compagnia del grande cinema in anteprima e dello sport in esclusiva. Se invece vi state abbonando a D+, Wind ha un regalo anche per voi: 50.000 lire di sconto per acquistare GoWind o CasaWind. Andate subito da un rivenditore Wind: le star del cinema e dello sport vogliono venire a casa vostra.

parlate con il 159

WIND

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

A. MANZONI & C.

ANNUNCI ECONOMICI

A. MANZONI & C.

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040.6728328, fax 040.6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432.246611, fax 0432.246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481.537291, fax 0481.531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481.798829, fax 0481.798828. PORDENONE: via Molinari 14, tel. 0434.20432, fax 0434.20750. La A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. Minimo 12 parole. I prezzi sono gravati del 20% di tasse per l'IVA. Pagamento anticipato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2000 - Festivo 3000

CAMINETTO vende Borgo San Sergio appartamento su due livelli 55 mq soggiorno angolo cottura stanza bagno balcone + mansarda 120 mq posto macchina. Tel. 040/630451.
CAMINETTO vende Borgo Teresiano appartamento 100 mq quattro stanze bagno due ripostigli cantina. Tel. 040/630451.
CAMINETTO vende zona Rossetti appartamento 74 mq due stanze cucina bagno ripostiglio. Tel. 040/630451.
CORMONS centro privato vende spazioso miniappartamento con posto macchina coperto. Tel. 0338/7285445.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo ultimo piano da ristrutturare soggiorno tre stanze cucina doppi servizi. 105.000.000.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

APPARTAMENTO zona Roiano cercasi urgentemente pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A15666)
CERCASI urgentemente zona Università soggiorno una due camere cucina bagno pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A15666)
GRETTA Commerciale Cantù Romagna cercasi lussuoso appartamento di salone almeno due camere cucina doppi servizi terrazzo parcheggio pagamento contanti. Cuzzot 040/636128 (A15666)
URGENTISSIMO cercasi periferico soggiorno cucina due camere bagno posto auto o facilità parcheggio pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

CAMINETTO affitta Barcola appartamento in villetta bene arredata soggiorno due stanze cucinino bagno box. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta Domio appartamento arredato soggiorno stanza cucina bagno. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta giardino pubblico appartamento vuoto tre stanze cucina bagno. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta Giulia ufficio rifiniture lusso salone caminetto angolo cottura due stanze doppi servizi. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta piazza Sansovino appartamento bene arredato soggiorno due stanze cucina servizi separati balcone. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta Revoltella appartamento vuoto vista mare soggiorno caminetto stanza cucina bagno posto macchina. Tel. 040/639425.
CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti vuoti o arredati varie metrature per propri clienti referenziati. Tel. 040/630451.
STANZA a studente/studentessa vicinanze università nuova affittasi. Ore serali 0347/7967331. (Fil47)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2000 - Festivo 3000

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA azienda produzione elementi in legno, ricerca n. 1 responsabile di magazzino comprovata esperienza. Telefonare ore ufficio allo 0432/706439. (Fil47)
AUTISTA patente C/D pratico consegne città titolo preferenziale pratico di operatore computer. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale C.I. 003135.
AZIENDA con ventennale esperienza in forte crescita programmata ricerca 2 collaboratori da inserire proprio organico. Offresi prodotti esclusivi e clienti già acquisiti da gestire. Formazione, lungo affiancamento con fisso mensile, provvigioni e premi permettono guadagno 6/7.000.000 già primo mese. La ricerca è rivolta a persone che cercano stabilità e carriera. Per appuntamento telefonare 800/203202. (Fil17)
CASA di spedizioni internazionale cerca funzionario per traffico imbarchi/sbarchi, essenziale conoscenza lingua tedesca oltre che inglese, manoscrivere curriculum. Si assicura massima riservatezza. Fermo Posta Ts C.le - C.I. AA8395431. (A15554)
CERCASI apprendista commessa/o max 23 anni. Contratto 24 mesi tel. 040/825766 ore 8-13. (A00)
CERCASI apprendista parrucchiera/e meglio se con esperienza Acconciature «Dolly». Via Vasari 12, tel. 040/767030. (A15330)
CERCASI pizzaiolo per zona Padova libero da gennaio. Telefonare lunedì 20 allo 040/309388 orario 9 - 13. (A15646)
CERCASI ragazzi/e seri per la distribuzione di volantini residenti a Gorizia e provincia. Telefonare allo 0481/533209.
DITTA cerca personale per pulizia uffici e stabili telefonare martedì 21 dicembre dalle 15 alle 18 040/396825. (A15661)
ESTETISTE/I diplomate/i e motivate/i cercasi presso nuovo centro Avalon di Borgo Grotta Gigante. Inviare curriculum via fax allo 040/327554 oppure chiamare 0347/9657405.
PERCHÉ due milioni in più al mese? Per colloquio selettivo 0481/482675, 040/822018. (C00)
PIZZAIOLO esperto/a cercasi presso nuovo centro Avalon di Borgo Grotta Gigante. Inviare curriculum via fax allo 040327554 oppure chiamare 03355243760.
QUINTA Stagione società del gruppo Cremonini specializzata nella distribuzione di prodotti alimentari alle famiglie per nuova apertura filiale ricerca incaricati alle vendite per la zona di Gorizia e Trieste. Richiede: età 25/45 anche prima esperienza. Offre: formazione, mezzo aziendale, fisso più incentivi, Inps di legge, portafoglio clienti. Telefonare orari ufficio al num. 0431/621731.
SOCIETÀ di servizi per la propria filiale di Gorizia cerca: guardie giurate da destinare al servizio tecnico operativo (rif.: Go/To) si richiede: a) assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso e ottima condotta; b) età massima 32 anni; c) diploma scuola media superiore; d) altezza minima 1,75 m. candidati di sesso maschile e 1,65 m candidati di sesso femminile; e) bella presenza; f) buona conoscenza lingua inglese scritta e parlata; g) obblighi di leva assolti; h) residenza in zona disponibilità a prestare servizio in orari notturni e festivi. Gli interessati, se in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare curriculum, corredato di foto tessera e con espresso consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/96), a: Vigilanza Italpol S.p.A. Ufficio personale via Linussio, 4 - 33100 Udine, citando sulla busta il riferimento della posizione.
TIPOGRAFIA cerca operaio/a qualificato/a taglio confezione. Tel. 03487150611.

6 AUTOMEZZI
Feriale 2000 - Festivo 3000

IVECO 35 Daily anno 1987 sponda sollevabile collaudato ed efficientissimo. Telefonare 0481/520789.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3,75%. Eurointermediaria 045/6270560.
C.O.C. finanziamenti a pensionati casalinghe dipendenti firma singola esito in giornata 040/3478155. (B00)
FINANZIAMENTI a tutte le categorie di lavoratori e pensionati, firma singola, massima discrezione e velocità. Mutui casa al 3,60% variabile e 5,75% fisso, dilazioni fino a 30 anni. Trieste 040/772633. (Fil47)

a tutte le categorie di lavoratori e pensionati
FINANZIAMENTI
FIRMA SINGOLA MASSIMA DISCREZIONE E VELOCITÀ
MUTUI *CASA*
al 3,60% variabile e 5,75% fisso
dilazioni fino a 30 anni
GIOTTO - via Milano17 - TRIESTE
Tel. 040.772633 N12251

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 10.000.000-500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture 0498625069. (A00)

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992
N12253

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da 10.000.000 a 1.000.000.000. Es.: 100.000.000 L. 698.054 mensile. Tel. 0041-91-9249004. (A00)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100% consulenza gratuita tel. 049-8935158.

Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA
Prodotti finanziari di SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A Trieste particolarissima massaggiatrice ti aspetta per un completo relax in ambiente riservato allo 0339/621953.
BELLA ragazza delusa valuta proposta per momenti d'amore 0339/4073433. (FIL7027)
DOLCISSIMA accompagnatrice e molto disponibile tutti i giorni anche la domenica 0338/9912177. (A15176)
GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + iva.
MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri ti donerà gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 2000 auguri 0349/6663653. (A15615)
PROPRIETARIA cascina cerca uomini docili per trascorrere le lunghe ore di solitudine. 0339/3295998. (A00)
SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02-725990919.
SUSY 7.a misura bella mediterranea sensuale e sexi ti aspetta. 0432/233145. (FIL47)
TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02-725.990.967.
TRIESTE ciao, sono Nikita. Ricevo tutti giorni ore 10-22. 0339/1064367. (A15622)
TRIESTE Vittoria dolce sensuale ti aspetta tutti giorni 10-21. 0339/4809603.

11 MATRIMONIALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

AGENZIA Giulietta Romeo amicizia convivenza matrimonio. Stop alla solitudine. Incontri mirati. 040/3728533. (A14695)
NON più soli. Agenzia matrimoniale Arca, quote moderate. Trieste 040/639803, Udine 0432/26895. (Fil47)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2000 - Festivo 3000

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. 02-29518014.
CAMINETTO cede zona centralissima edicola. Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici previo appuntamento. Tel. 040/630451.
CAMINETTO cede zona piazza Venezia licenza avviamento tabacchino. Tel. 040/630451.

13 MERCATINO
Feriale 2000 - Festivo 3000

ANTIQUARIO acquista quadri mobili soprammobili lampadari pavimenti antichi. Tel. 040/412201 0339/7800315.
REGALO gattina bianca e nera di tre mesi. Telefonare ore serali 0481/69186.

cerca43

CHI CERCA
AUTO - MOTO - BARCHE - ROULOTTE
TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE
AUTO - MOTO - BARCHE - ROULOTTE
TROVA CHI CERCA.

OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

IL PICCOLO

A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4, telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327
GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291
MONFALCONE - Largo Anconetta 5, telefono (0481) 798829

N18066

dal 24 - 27 dicembre 1999
SAURIS - ZHARE
propone un
MAGICO NATALE 1999

L. 300.000
compreso pranzo di Natale
ed escursione in quota con gatto delle nevi

PRENOTAZIONI e INFORMAZIONI
alla Società Cooperativa Servizi
di Sauris
tel. 0433 86000